

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 1 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**METANODOTTO CITTA' SANT'ANGELO - ALANNO**  
 (Secondo e terzo tratto del  
 Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")

**Documentazione di Verifica preventiva di interesse  
 archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016**

0	EMISSIONE PER ENTI	PANARONI	FRANCESCONE	BANCI	11-02-2022
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Preparato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 2 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>SINTESI ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO</b>	<b>5</b>
	<b>2.1 Inquadramento geografico</b>	<b>5</b>
	<b>2.2 Fasi di realizzazione dell'opera</b>	<b>8</b>
<b>3</b>	<b>LA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO: METODOLOGIA OPERATIVA DELLA RICERCA</b>	<b>20</b>
<b>4</b>	<b>ITER AUTORIZZATIVO</b>	<b>21</b>
<b>5</b>	<b>AMBIENTE GEOGRAFICO DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE DELL'AREA INTERESSATA DAL PROGETTO</b>	<b>22</b>
<b>6</b>	<b>RICERCA BIBLIOGRAFICO/ARCHIVISTICA E CARTOGRAFICA</b>	<b>24</b>
	<b>6.1 Note sulle dinamiche insediative del territorio in esame tra antichità e   medioevo</b>	<b>24</b>
	<b>6.2 Schede delle presenze archeologiche</b>	<b>27</b>
	6.2.1 Città Sant'Angelo (PE)	28
	6.2.2 Montesilvano (PE)	35
	6.2.3 Pescara	38
	6.2.4 Spoltore	42
	6.2.5 Cepagatti	45
	6.2.6 Rosciano	50
	6.2.7 Alanno	53
<b>7</b>	<b>FOTOINTERPRETAZIONE</b>	<b>57</b>
	<b>7.1 Schede di anomalia fotografica</b>	<b>57</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 3 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

<b>8 SURVEY</b>	<b>78</b>
<b>8.1 Schede delle unità ricognitive</b>	<b>81</b>
<b>9 VINCOLI E TUTELE</b>	<b>129</b>
<b>10 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</b>	<b>131</b>
<b>11 VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO E CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO IN RELAZIONE ALL'OPERA IN PROGETTO</b>	<b>134</b>
<b>12 BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA</b>	<b>138</b>
<b>13 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	<b>141</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 4 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 1 PREMESSA

Il presente elaborato si riferisce al progetto denominato Metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno DN 200 (8") DP 60 bar (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8"), che consiste nel rifacimento dell'esistente metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno, vale a dire, nella realizzazione di una nuova condotta e nella dismissione di quella attualmente in esercizio; essa costituisce il secondo e terzo tratto del Rifacimento del Metanodotto Cellino – Pineto - Bussi DN 7" / 8", compreso nel Piano Decennale di Sviluppo 2021 / 2030 di S.G.I., che una volta completato consentirà la magliatura di una rete a servizio di molteplici utenze (industriali ed autotrazioni) nell'area di Chieti.

Tale documento ha come oggetto la verifica preventiva dell'interesse archeologico per le aree interessate dall'attraversamento dell'opera, con la finalità di determinare il grado di potenziale archeologico e il livello di rischio di interferenza, in ottemperanza alle vigenti norme sull'archeologia preventiva (Art.25 D. Lgs. 50/2016) e alla Circolare n. 1 del 20/01/2016, in merito alle modalità di attuazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, con i relativi allegati, inserendosi in fase di progetto preliminare al fine di fornire le informazioni necessarie all'approvazione da parte della Soprintendenza competente.

La presente Valutazione preventiva si riferisce al tracciato di metanodotto in progetto e non a quello esistente da dismettere: tale scelta si basa sull'art 25 del D.lgs. n. 50/2016 comma 1 qui riportato: "...La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti". Tuttavia, il metanodotto in rimozione, indicato nelle cartografie allegate alla presente trattazione con apposito segno grafico, è spesso prossimo a quello in progetto perciò comunque compreso nell'areale di studio preso in considerazione.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 5 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 2 SINTESI ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

### 2.1 Inquadramento geografico

Il progetto denominato "Metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")" prevede la realizzazione di una condotta di lunghezza pari a circa 43,193 km che andrà a sostituire l'esistente metanodotto che sarà dismesso.

#### Linea principale in progetto:

Metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno DN200 (8"), DP60 bar, MOP 12 bar, di lunghezza pari a 43,193 km circa.

#### Nodi in progetto:

- n. 15 punti di intercettazione di linea (PIL);
- n. 11 punti di intercettazione di derivazione importante (PIDI);
- n. 1 punto di intercettazione semplice con stacco da linea (PIDS);
- n. 1 impianto di riduzione e misura (HPRS)

Nota: n.1 PIDI, n.1 PIL e n.1 HPRS sono concentrati all'interno di una stessa area impiantistica

#### Ricollegamenti in progetto:

- Ricollegamento NODO 6420 (PIDA Real Aromi ill Sud) DN 50 (2"), DP 60 bar, MOP 12 bar, di lunghezza 10 m;
- Ricollegamento NODO 6415 (PIDA Martina Gas) DN 100 (4"), DP 60 bar, MOP 12 bar, di lunghezza 9 m;
- Ricollegamento NODO 6450 (PIDA Marconi Asfalti) DN 50 (2"), DP 60 bar, MOP 12 bar, di lunghezza 21 m;
- Ricollegamento NODO 6446 (PIDA Imalai) DN 50 (2"), DP 60 bar, MOP 12 bar, di lunghezza 62 m;
- Interconnessione Met. Moscufo - Pescara DN 300 (12"), DP 70 bar, MOP 70 bar di lunghezza 103 m;
- Ricollegamento NODO 6520 (Cabina di Farsura) DN 100 (4"), DP 60 bar, MOP 12 bar di lunghezza 915 m (fondellato);
- Ricollegamento NODO 6545 (PIDA Auchan) DN 100 (4"), DP 60 bar, MOP 12 bar, di lunghezza 108 m.
- Ricollegamento Utenza SOPEA DN 50 (2"), DP 60 bar, MOP 12 bar, di lunghezza 33 m.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 6 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Linea principale in dismissione:

Metanodotto esistente Città Sant'Angelo – Alanno DN 175 (7"), MOP 12 bar, di lunghezza pari a 40,940 km.

Nodi in dismissione:

- n. 1 punto di intercettazione con discaggio di allacciamento (PIDA);
- n. 22 punti di intercettazione di linea (PIL);
- n. 2 punto di intercettazione di derivazione importante (PIDI);
- n. 2 punto di intercettazione di derivazione semplice (PIDS);
- n. 1 spurgo.

Ricollegamenti in dismissione:

- Dismissione collegamento NODO 6420 (PIDA Real Aromi ill Sud) DN 50 (2"), MOP 12 bar, di lunghezza 2 m;
- Dismissione collegamento NODO 6415 (PIDA Martina Gas) DN 100 (4"), MOP 12 bar, di lunghezza 4 m;
- Dismissione collegamento NODO 6450 (PIDA Marconi Asfalti) DN 50 (2"), MOP 12 bar, di lunghezza 6 m;
- Dismissione collegamento NODO 6444 (PIDS Imalai) DN 50 (2"), MOP 12 bar, di lunghezza 17 m;
- Dismissione collegamento NODO 6446 (PIDA Imalai) DN 50 (2"), MOP 12 bar, di lunghezza 4 m;
- Dismissione collegamento NODO 6545 (PIDA Auchan) DN 100 (4"), MOP 12 bar, di lunghezza 1 m;
- Dismissione collegamento Utenza Sopea DN 50 (2"), MOP 12 bar, di lunghezza 19 m;

Entrambe le linee in progetto e in rimozione ricadono in regione Abruzzo, interessando la provincia di Pescara e Chieti, nei comuni di Città Sant'Angelo, Montesilvano, Spoltore, San Giovanni Teatino, Cepagatti, Chieti, Rosciano, Alanno.

Come visibile dalla seguente Fig. 2.1, la nuova condotta insisterà sul medesimo corridoio territoriale della condotta esistente procedendo in senso gas lungo una direttrice Nord /Sud-Ovest

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 7 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 2.1 - Inquadramento generale delle opere in progetto: in rosso le opere in progetto ed in verde quelle in rimozione.**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 8 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 2.2 Fasi di realizzazione dell'opera

La realizzazione delle opere in oggetto (gasdotto e relativi impianti) normalmente consiste nell'esecuzione di fasi sequenziali di lavoro distribuite nel territorio, che permettono di contenere le singole operazioni in un tratto limitato della linea di progetto, avanzando progressivamente lungo il tracciato.

Le operazioni di montaggio delle condotte in progetto si articolano nella seguente serie di fasi operative (vedi capitoli successivi per maggiori dettagli):

- realizzazione di infrastrutture provvisorie;
- apertura della fascia di lavoro;
- opere di adeguamento stradale;
- sfilamento dei tubi lungo la fascia di lavoro;
- saldatura di linea;
- controlli non distruttivi delle saldature;
- scavo della trincea;
- rivestimento dei giunti;
- posa della condotta;
- rinterro della condotta;
- realizzazione degli attraversamenti;
- realizzazione degli impianti e punti di linea;
- collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta;
- esecuzione dei ripristini;
- opera ultimata.

Le fasi relative all'apertura della fascia lavoro, lo sfilamento dei tubi, saldatura, scavo, rivestimento posa e rinterro sono relative ai lavori principali lungo il tracciato e saranno eseguite in modo coordinato e sequenziale nel territorio. Gli impianti e gli attraversamenti verranno invece realizzati con piccoli cantieri autonomi che operano contestualmente all'avanzamento della linea principale.

Infine saranno eseguite le operazioni di collaudo e preparazione della condotta per la messa in gas.

Quindi si potrà procedere a mettere in atto le azioni per il ripristino delle aree interessate dai cantieri, in modo da riportare le aree interessate dai lavori alle condizioni ante-operam.

La posa della nuova condotta verrà effettuata in gran parte tramite scavo della **trincea a cielo aperto**. Prima dell'apertura della trincea sarà eseguito, ove necessario, l'accantonamento dello stato humico superficiale a margine dell'area di passaggio per riutilizzarlo in fase di ripristino.



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 9 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

L'area di passaggio per le condotte in progetto avrà una larghezza di circa 15 m (5m+10m). In alcuni tratti l'area si restringerà, fino ad un massimo di 11 m) o si allargherà per esigenze tecniche del cantiere.

Prima dell'apertura dell'area di passaggio sarà eseguito, ove necessario, l'accantonamento dello strato humico superficiale a margine della stessa per poterlo riutilizzare successivamente in fase di ripristino. Verranno inoltre realizzate le opere provvisorie, come tombini, guadi o quanto altro serve per garantire il deflusso naturale delle acque. I mezzi utilizzati saranno in prevalenza cingolati: ruspe, escavatori e pale cariatrici. Dopo la posa in opera delle tubazioni saranno effettuate le operazioni di rinterro.



**Fig. 2.2 - Scavo per l'alloggiamento della condotta.**

La condotta posata sarà ricoperta con il materiale di risulta accantonato lungo l'area di passaggio all'atto dello scavo della trincea. Le operazioni saranno condotte in due fasi per consentire, a rinterro parziale, la posa dei cavi di telecontrollo e del nastro di avvertimento, utile per segnalare la presenza della condotta in gas. A conclusione delle operazioni di rinterro si provvederà a ridistribuire sulla superficie il terreno vegetale accantonato.

Gli attraversamenti di corsi d'acqua, di infrastrutture e di particolari elementi morfologici (aree boscate, ecc.) vengono realizzati con piccoli cantieri, che operano simultaneamente all'avanzamento della linea, in modo da garantire la realizzazione degli stessi prima dell'arrivo della linea.

Le metodologie realizzative possibili sono diverse e, in sintesi, possono essere così suddivise:

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 10 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

- **attraversamenti realizzati tramite scavo a cielo aperto;**
- **attraversamenti realizzati tramite tecnologie trenchless.**

A loro volta questi ultimi si differenziano per l'impiego di procedimenti senza controllo direzionale:

- trivella spingitubo,  
o con controllo direzionale:
- trivellazione orizzontale controllata (TOC)

La scelta della metodologia da utilizzare dipende da diversi fattori, quali: profondità di posa, presenza di acqua o di roccia, tipologia e consistenza del terreno, permeabilità, sensibilità dell'ambiente, ecc..

In generale per gli attraversamenti in cui non è prevista la posa in opera di tubo di protezione si utilizza la posa della tubazione tramite scavo a cielo aperto che consente un rapido intervento e ripristino delle aree a fronte di un temporaneo ma reversibile disturbo diretto sulle stesse. Questi attraversamenti sono generalmente realizzati in corrispondenza di strade comunali, o comunque della viabilità secondaria, e dei corsi d'acqua.

L'attraversamento di un fiume con scavo a cielo aperto rappresenta infatti la tecnica più consolidata per la posa di condotte.

Gli attraversamenti che richiedono l'ausilio del tubo di protezione possono essere realizzati per mezzo di scavo a cielo aperto, ma più di frequente con l'impiego di apposite trivelle spingitubo, il che consente di non interferire direttamente sul corso d'acqua o sulla infrastruttura interessata, ma con restrizioni sull'applicabilità legate alla lunghezza dell'attraversamento o alla presenza di ciottoli o di terreni permeabili.

Gli attraversamenti di ferrovie, strade statali, strade provinciali, di particolari servizi interrati (collettori fognari, ecc.) e, in alcuni casi, di collettori in CLS sono realizzati, in accordo alla normativa vigente, con tubo di protezione.

Qualora si operi con scavo a cielo aperto, la messa in opera del tubo di protezione avviene, analogamente ai normali tratti di linea, mediante le operazioni di scavo, posa e rinterro della tubazione.

Qualora si operi con trivella spingitubo, la messa in opera del tubo di protezione comporta le operazioni, maggiormente dettagliate e descritte oltre.

Per quello che riguarda **gli attraversamenti dei corsi d'acqua** questi, come i fossi e i piccoli corsi d'acqua sono di norma attraversati tramite scavo a cielo aperto. Questa tecnica prevede lo scavo in alveo mediante escavatori o drag-line per la formazione della trincea in cui vengono varate le condotte e, a posa ultimata, il rinterro e il ripristino dell'area, analogamente a quanto avviene per il resto della linea.

Negli attraversamenti di fiumi di una certa importanza, invece, si procede normalmente alla preparazione fuori terra del cosiddetto "cavallotto", che consiste nel piegare e quindi saldare fra loro le barre della tubazione secondo la geometria di progetto.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 11 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Contemporaneamente a questa preparazione, si procede all'esecuzione dello scavo dell'attraversamento. Inoltre, in caso di presenza d'acqua in alveo, durante le fasi operative si provvederà all'esecuzione di bypass provvisori del flusso idrico. Questi verranno realizzati tramite la posa di alcune tubazioni nell'alveo del corso d'acqua, con diametro e lunghezza adeguati a garantire il regolare deflusso dell'intera portata. Successivamente, realizzato il by-pass, si procederà all'esecuzione dello scavo per la posa del cavallotto preassemblato tramite l'impiego di trattori posatubi.

Gli attraversamenti con scavo a cielo aperto dei corsi d'acqua con sezioni idrauliche di rilievo vengono sempre programmati nei periodi di magra per facilitare le operazioni di posa della tubazione.

Non sono comunque mai previsti deviazioni dell'alveo o interruzioni del flusso durante l'esecuzione dei lavori.

**Tab. 2.1 –Attraversamenti dei corsi d'acqua principali del metanodotto principale.**

Progressiva	Comune	Corso d'acqua	Modalità di attraversamento
<b>Met. Città Sant'Angelo - Alanno DN200 (8"), DP 60 bar, MOP 12 bar</b>			
4+302	Montesilvano	Fosso	Cielo Aperto
6+391	Montesilvano	Fosso Mazzocco	Cielo Aperto
6+620	Montesilvano	Fosso	Cielo Aperto
8+285	Pescara	Fosso Valle Furci (percorrenza)	Cielo Aperto
8+944	Spoltore	Fosso Grande	Cielo Aperto
9+970	Spoltore	Fosso	Cielo Aperto
12+494	Spoltore	Fosso del Seminario	Cielo Aperto
13+706	Spoltore	Fosso	Cielo Aperto
14+768	Spoltore	Fosso	Cielo Aperto
15+134	San Giovanni Teatino	Fosso	Cielo Aperto
17+463	Spoltore	Fosso Fontecchio	Cielo Aperto
18+112	Cepagatti	Fossi Madonna	Cielo Aperto
22+006	Chieti	Fosso Ciafalino	Cielo Aperto
24+126	Cepagatti	Fosso	Cielo Aperto
26+139	Cepagatti	Torrente Nora	Cielo Aperto
31+297	Rosciano	Canale in C.A.	Cielo Aperto
32+211	Rosciano	Fosso di Casa Leotta	Cielo Aperto
34+274	Rosciano	Fosso Nerone (in C.A.)	Cielo Aperto

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 12 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Progressiva	Comune	Corso d'acqua	Modalità di attraversamento
34+891	Rosciano	Fosso	Cielo Aperto
36+592	Rosciano	Torrente Cigno	Cielo Aperto
37+769	Alanno	Canale Alto	Cielo Aperto
38+287	Alanno	Canale Alto	Cielo Aperto
38+524	Alanno	Fosso Vallone	Cielo Aperto
38+648	Alanno	Canale Alto	Cielo Aperto
39+673	Alanno	Il Fossatello	Cielo Aperto

**Tab. 2.2 - Principali attraversamenti di corsi d'acqua opere connesse.**

Progressiva	Comune	Corso d'acqua	Modalità di attraversamento
<b>Met. Ricollegamento NODO 6520 (Cabina di Farsura) - DN100 (4") - DP60bar - MOP 12bar</b>			
0+710	Spoltore	Fosso del Seminario	Cielo Aperto

Nelle tabelle seguenti si sintetizzano le caratteristiche degli attraversamenti delle infrastrutture principali.

**Tab. 2.3 - Attraversamenti delle infrastrutture viarie del metanodotto principale.**

Progressiva	Comune	Infrastruttura	Modalità di attraversamento
<b>Met. Città Sant'Angelo - Alanno DN200 (8"), DP 60 bar, MOP 12 bar</b>			
0+087	Città Sant'Angelo	S.P. n.2 Lungofino (percorr.)	Cielo Aperto
0+199	Città Sant'Angelo	Via delle Gualchiere (percorr.+attr.)	Cielo Aperto
0+268	Città Sant'Angelo	Strada Asfaltata	Cielo Aperto
0+336	Città Sant'Angelo	Via Sangro	Cielo Aperto
1+166	Montesilvano	Via Lungofiume Saline (percorrenza)	Cielo Aperto
1+298	Montesilvano	Via Lungofiume Saline	Trivella Spingitubo
1+500	Montesilvano	Via Fosso Foreste	Trivella Spingitubo
1+592	Montesilvano	Via Inn	Cielo Aperto
1+775	Montesilvano	Via Lungofiume Saline	Trivella Spingitubo
2+292	Montesilvano	Via Danubio	Cielo Aperto
2+715	Montesilvano	Strada asfaltata depuratore	Cielo Aperto
2+794	Montesilvano	Strada asfaltata	Cielo Aperto

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 13 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Progressiva	Comune	Infrastruttura	Modalità di attraversamento
		depuratore	
2+896	Montesilvano	Strada asfaltata	Cielo Aperto
3+199	Montesilvano	Via Tamigi	Cielo Aperto
3+613	Montesilvano	Via Antonio Vivaldi	Cielo Aperto
4+124	Montesilvano	Via Vestina	Cielo Aperto
4+170	Montesilvano	Via Vestina (percorrenza)	Cielo Aperto
4+254	Montesilvano	Via Pavese (percorrenza)	Cielo Aperto
4+766	Montesilvano	Via F.lli Cervi	TOC "Montesilvano"
5+686	Montesilvano	Via Fosso dello Sportello	TOC "Collevento"
5+803	Montesilvano	Strada Piazza Osvaldo Galli	
5+836	Montesilvano	S.P. n.25	
6+048	Montesilvano	S.P. n.26	Trivella Spingitubo
6+478	Montesilvano	S.P. n.26	Trivella Spingitubo
7+113	Montesilvano	S.P. n.26	TOC "Valle Furci"
7+433	Montesilvano	Via Giorgio La Pira	
8+835	Pescara	Strada C.le Trave	Trivella Spingitubo
8+866	Pescara	Via dei Frassini	Cielo Aperto
10+194	Spoltore	Via Fonte Vecchia	Cielo Aperto
10+814	Spoltore	Via Valle Carbone	Cielo Aperto
11+236	Spoltore	S.R. n.16 bis	Trivella Spingitubo
12+724	Spoltore	Via Pescara	Cielo Aperto
13+228	Spoltore	Via Mare Adriatico	Cielo Aperto
13+391	Spoltore	Via Loira	Cielo Aperto
13+578	Spoltore	S.R. n.602 (percorr.+attr.)	Cielo Aperto
14+741	Spoltore	S.R. n.602	Trivella Spingitubo
14+932	Spoltore	S.R. n.602	Trivella Spingitubo
15+863	Spoltore	Via Aterno	Cielo Aperto sotto strada sopraelevata
15+986	Spoltore	Via Pescara	Cielo Aperto
16+306	Spoltore	Via Aterno	Cielo Aperto
17+091	Spoltore	S.R. n.602	Trivella Spingitubo
17+236	Spoltore	Via Maiella	Cielo Aperto

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 14 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Progressiva	Comune	Infrastruttura	Modalità di attraversamento
17+706	Cepagatti	S.R. n.602	Trivella Spingitubo
18+608	Cepagatti	Via Nazionale	Cielo Aperto
18+870	Cepagatti	Autostrada A14	Trivella Spingitubo
19+678	Cepagatti	Strada asfaltata	Cielo Aperto
19+702	Cepagatti	Via Lombardia	Cielo Aperto
20+134	Cepagatti	S.R. n.602	Trivella Spingitubo
20+439	Cepagatti	Via Lombardia	Cielo Aperto
21+504	Cepagatti	Via Piemonte	Cielo Aperto
23+424	Cepagatti	S.S. n.81	Cielo aperto sotto strada sopraelevata
23+518	Cepagatti	Via Aterno	Cielo Aperto
24+078	Cepagatti	Strada Asfaltata	Trivella Spingitubo
26+632	Cepagatti	Strada Contrada Palazzo	Cielo Aperto
27+356	Cepagatti	S.P. n.41	Trivella Spingitubo
27+394	Cepagatti	Via Ponte delle Fascine	Cielo Aperto
27+889	Cepagatti	Autostrada A25	Trivella Spingitubo
28+678	Cepagatti	Via Giovanna D'Arco	Cielo Aperto
29+045	Cepagatti	Via Eleonora Duse	Cielo Aperto
29+092	Cepagatti	S.P. n.44	Trivella Spingitubo
29+497	Cepagatti	S.P. n.44	Trivella Spingitubo
29+576	Cepagatti	Via Giovanna D'Arco	Cielo Aperto
29+997	Cepagatti	Percorrenza S.P. n.44	Cielo Aperto
32+501	Rosciano	Accesso area industriale	Cielo Aperto
32+586	Rosciano	Accesso area industriale	Cielo Aperto
32+602	Rosciano	Accesso area industriale	Cielo Aperto
32+656	Rosciano	Accesso area industriale	Cielo Aperto
33+569	Rosciano	Accesso area industriale	Cielo Aperto
33+525	Rosciano	Accesso area industriale	Cielo Aperto
33+772	Rosciano	S.P. n.44	Trivella Spingitubo
33+948	Rosciano	S.P. n.44	Trivella Spingitubo
34+374	Rosciano	S.P. n.44	Trivella Spingitubo
34+707	Rosciano	S.P. n.44 (percorrenza)	Cielo Aperto

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 15 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Progressiva	Comune	Infrastruttura	Modalità di attraversamento
35+125	Rosciano	S.P. n.44	Trivella Spingitubo
35+755	Rosciano	S.P. n.44	Trivella Spingitubo
35+998	Rosciano	S.P. n.44 (percorrenza)	Cielo Aperto
36+245	Rosciano	S.P. n.47	Trivella Spingitubo
37+775	Alanno	Via dei Gelsi	Cielo Aperto
38+715	Alanno	S.P.n.48	Trivella Spingitubo
39+147	Alanno	Strada consortile	Trivella Spingitubo
39+279	Alanno	Via E. Berlinguer	Cielo Aperto
39+531	Alanno	S.P. n.40	Trivella Spingitubo
39+799	Alanno	S.P. n.49-2	Trivella Spingitubo
39+921	Alanno	S.P. n.49-2	Trivella Spingitubo
40+534	Alanno	S.P. n.49-2	TOC "Candeloro"
40+773	Alanno	S.P. n.49-2	
40+907	Alanno	S.P. n.49-2	
40+988	Alanno	S.P. n.49-2	
41+191	Alanno	Via Case Candeloro	
41+832	Alanno	Via Colle del Vento	TOC "Colle del Vento I"
42+537	Alanno	Via Colle del Vento	TOC "Colle del Vento II"
42+807	Alanno	S.P. n.49-2	

**Tab. 2.4 - Attraversamenti delle infrastrutture viarie del metanodotto principale.**

Progressiva	Comune	Infrastruttura	Modalità di attraversamento
<b>Met. Ricollegamento NODO 6520 (Cabina di Farsura) - DN100 (4") - DP60bar - MOP 12bar</b>			
0+700	Spoltore	S.R. n. 602	Trivella Spingitubo

Mentre lo scavo a cielo aperto risulta impattante e con rischio maggiore per eventuali pre-esistenze archeologiche, lo scavo in **trenchless** permette di diminuire il rischio scavando nel terreno orizzontalmente. Tali opere, per questo motivo, verranno approfondite nella descrizione a seguito.

### Trivella spingitubo

La metodologia della **Trivella spingitubo con unità di perforazione** consiste nell'infiggere orizzontalmente nel terreno il tubo di protezione in acciaio mediante spinta con martinetti idraulici.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 16 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Prima di effettuare l'attraversamento, individuata la profondità di posa della condotta, si predispongono due pozzi, uno di partenza ed uno di arrivo. Il pozzo di partenza funge da postazione di spinta. Tale postazione di norma ha dimensioni in pianta di circa 10 x 4 m ed una profondità variabile in funzione della quota dell'attraversamento (è buona norma mantenere una copertura minima della perforazione pari a 2,5 volte il diametro del foro da realizzare).

Realizzata la postazione di spinta, in essa si posiziona l'attrezzatura di perforazione e spinta del tubo camicia costituita da:

- un telaio di guida;
- una stazione di spinta.

L'esecuzione della trivellazione avviene mediante l'avanzamento del tubo di protezione, posizionato sul telaio, spinto da martinetti idraulici, al cui interno agisce solidale la trivella di perforazione (con testata diversa a seconda della tipologia di terreno) dotata di coclee per lo smarino del materiale di scavo.

Un motore diesel installato sul telaio di spinta fornisce la forza necessaria alla rotazione dell'asta di perforazione e della testata. Con tale metodologia è possibile effettuare perforazioni di lunghezza non superiore a 100 m circa.

**Tab. 2.5 – Metanodotto Città Sant'Angelo - Alanno: elenco attraversamenti in trivella spingitubo.**

Progressiva (km)	Comune	Lunghezza (m)	Ubicazione/Motivazione
<b>Met. Città Sant'Angelo - Alanno DN200 (8"), DP 60 bar, MOP 12 bar</b>			
1+298	Montesilvano	15	Via Lungofiume Saline
1+500	Montesilvano	30	Via Fosso Foreste
1+775	Montesilvano	26	Via Lungofiume Saline
6+048	Montesilvano	12	S.P. n.26
6+478	Montesilvano	26	S.P. n.26
8+835	Pescara	46	Strada C.le Trave e Via dei Frassini
11+236	Spoltore	12	S.R. n.16 bis
14+741	Spoltore	14	S.R. n.602
14+932	Spoltore	16	S.R. n.602
17+091	Spoltore	14	S.R. n.602
17+706	Cepagatti	20	S.R. n.602
18+870	Cepagatti	58	Autostrada A14
20+134	Cepagatti	26	S.R. n.602
24+078	Cepagatti	36	Strada Asfaltata in rilevato
27+356	Cepagatti	36	S.P. n.41 e via Ponte delle Fascine
27+889	Cepagatti	106	Autostrada A25
29+092	Cepagatti	14	S.P. n.44



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 17 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Progressiva (km)	Comune	Lunghezza (m)	Ubicazione/Motivazione
<b>Met. Città Sant'Angelo - Alanno DN200 (8"), DP 60 bar, MOP 12 bar</b>			
29+497	Cepagatti	26	S.P. n.44
33+772	Rosciano	30	S.P. n.44
33+948	Rosciano	34	S.P. n.44
34+374	Rosciano	24	S.P. n.44
35+125	Rosciano	16	S.P. n.44
35+755	Rosciano	18	S.P. n.44
36+245	Rosciano	14	S.P. n.47
38+715	Alanno	10	S.P.n.48
39+147	Alanno	42	Strada consortile
39+531	Alanno	22	S.P. n.40
39+799	Alanno	20	S.P. n.49-2
39+921	Alanno	15	S.P. n.49-2
<b>Met. Ricoll. NODO 6520 (Cabina di Farsura) - DN100 (4") - DP60bar - MOP 12bar</b>			
0+700	Spoltore	16	S.R. n. 602

### Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC)

L'attraversamento tramite **TOC (acronimo di Trivellazione Orizzontale Controllata)**, tecnica nota anche con il nome di **HDD (Horizontal Directional Drilling)**, si basa sul metodo sviluppato per la perforazione direzionale dei pozzi petroliferi. La differenza principale consiste nel fatto che, al posto dell'albero verticale e del blocco di fine corsa, l'impianto è costituito da una rampa inclinata sulla quale trasla un carrello mobile, che provvede alla rotazione, alla spinta, alla tensione e all'immissione dei fanghi necessari alla perforazione. Questi ultimi sono dati essenzialmente da una miscela di acqua e bentonite. Tale miscela è atta a conferire al fango la densità necessaria a mantenere in sospensione i materiali di risulta della trivellazione; inoltre, penetrando nel terreno circostante il foro, specialmente nei terreni sciolti, ne migliora la struttura comportandosi come un'argilla artificiale e conferendo una maggiore stabilità.

Il procedimento seguito con questa tecnica consta di tre fasi:

- **Realizzazione del foro pilota:**

Consiste nella realizzazione di un foro di piccolo diametro lungo un profilo prestabilito. La capacità direzionale è garantita da un'asta di perforazione tubolare dotata, in prossimità della testa, di un piano asimmetrico noto come "scarpa direzionale" e contenente al suo interno una sonda in grado di determinare in ogni momento la posizione della testa di perforazione.

- **Alesatura del foro:**

il foro pilota è allargato fino a un diametro tale da permettere l'alloggiamento della tubazione. L'alesatore viene fatto ruotare e contemporaneamente tirare dal rig di perforazione.

- **Tiro – posa della condotta:**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 18 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

la tubazione viene varata all'interno del foro, mediante tiro della stessa attraverso le apposite aste, fino al rig.

Al termine dei lavori di cantiere, le postazioni vengono demolite e tutte le aree di lavoro vengono ripristinate allo stato originale.

Per la realizzazione del metanodotto Cellino Attanasio – Pineto in progetto è previsto l'utilizzo delle tecnologie *trenchless* a controllo direzionale (TOC) per l'attraversamento delle aree di seguito indicate.

**Tab. 2.6 – Metanodotto Città Sant'Angelo - Alanno: attraversamenti mediante TOC.**

da (km)	a (km)	Comune	Lunghezza (m)	Denominazione	Ubicazione/Motivazione
4+361	4+872	Montesilvano (PE)	509	TOC Montesilvano	Attraversamento trasversale versante con uliveto
5+399	5+904	Montesilvano (PE)	504	TOC Collevento	Superamento versante acclive con aree interessate da frane
7+031	7+971	Montesilvano (PE)	938	TOC Valle Furci	Superamento versanti acclivi con aree interessate da frane
8+972	9+272	Spoltore (PE)	300	TOC Valle Carbone I	Attraversamento piede versante con aree interessate da frane
9+330	9+720	Spoltore (PE)	390	TOC Valle Carbone II	Attraversamento piede versante con aree interessate da frane
40+470	41+241	Alanno (PE)	765	TOC Candeloro	Attraversamento versanti con aree interessate da frane
41+545	42+010	Alanno (PE)	461	TOC Colle del Vento I	Attraversamento versanti con aree interessate da frane
42+056	42+875	Alanno (PE)	814	TOC Colle del Vento II	Attraversamento piede versante con aree interessate da frane

**La realizzazione degli impianti e dei punti di linea** consiste nel montaggio delle valvole, dei relativi bypass e dei diversi apparati che li compongono (attuatori, apparecchiature di controllo, ecc.). Le valvole sono quindi messe in opera completamente interrato, ad esclusione dello stelo di manovra (apertura e chiusura della valvola). Al termine dei lavori si procede al collaudo ed al collegamento dei sistemi alla linea.

L'area dell'impianto viene delimitata da una recinzione realizzata mediante pannelli metallici preverniciati, collocati al di sopra di un cordolo in muratura.

L'ingresso all'impianto viene garantito da una strada di accesso predisposta a partire dalla viabilità esistente e completata in maniera definitiva al termine dei lavori di sistemazione della linea.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 19 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**Tab. 2.7 – Elenco impianti e punti di linea in progetto**

Provincia	Comune	Località	Impianto	Superficie [mq]
<b>Met. Città Sant'Angelo - Alanno DN200 (8"), DP 60 bar, MOP 12 bar</b>				
Pescara	Citta' Sant'angelo	Loc. San Martino	Nodo 6410 - PIDI	117
Pescara	Montesilvano	Loc. San Martino	Nodo 6440 - PIDI	95
Pescara	Montesilvano	-	Nodo 6453 - PIDI	95
Pescara	Montesilvano	Montesilvano Colle	Nodo 6457 - PIL	95
Pescara	Montesilvano	Montesilvano Colle	Nodo 6470 - PIDI	95
Pescara	Pescara	Loc. Valle Furci	Nodo 6490 - PIDI	95
Pescara	Spoltore	Loc. Fonte Vecchia	Nodo 6495 - PIDS + PIDI + HPRS	1282
Pescara	Spoltore	Loc. Casa Finocchio	Nodo 6505 - PIDI	95
Pescara	Spoltore	Loc. Forca di Penne	Nodo 6540 - PIL	95
Pescara	Spoltore	Loc. Santa Teresa di Spoltore	Nodo 6543 - PIDI	95
Pescara	Spoltore	Officine Servizi Petroliferi	Nodo 6547 - PIDI	95
Pescara	Cepagatti	Loc. Fontecchio	Nodo 6555 - PIDI	95
Pescara	Cepagatti	Via Lombardia	Nodo 6560 - PIL	20
Pescara	Cepagatti	Loc. Villanova	Nodo 6570 - PIL	20
Pescara	Cepagatti	Bivio di Penne	Nodo 6585 - PIL	20
Pescara	Cepagatti	-	Nodo 6590 - PIL	20
Pescara	Cepagatti	Loc. Palozzo	Nodo 6600 - PIL	95
Pescara	Cepagatti	Casa Paoli	Nodo 6610 - PIL	95
Pescara	Cepagatti	Casa D'Alberto	Nodo 6630 - PIL	20
Pescara	Rosciano	Area Industriale	Nodo 6635 - PIL	20
Pescara	Rosciano	Fosso Nerone	Nodo 6638 - PIL	20
Pescara	Rosciano	Loc. Piana della Fara	Nodo 6640 - PIL	20
Pescara	Rosciano	Casa Carestia	Nodo 6655 - PIDI	95
Pescara	Alanno	Loc. Carmine	Nodo 6660 - PIL	20
Pescara	Alanno	Loc. Fascitelli	Nodo 6680 - PIL	20
Pescara	Alanno	Loc. Candelora	Nodo 6690 - PIL	20

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 20 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

### 3 LA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO: METODOLOGIA OPERATIVA DELLA RICERCA

La verifica preventiva dell'interesse archeologico è la procedura che consente l'applicazione dell'articolo 28 comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004) e prevede, per le opere sottoposte al Codice Appalti D. Lgs. 50/2016, che le stazioni appaltanti trasmettano alla Soprintendenza territorialmente competente, "copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni."

Tale elaborazione deve comprendere la valutazione non soltanto del potenziale archeologico dell'area interessata dal progetto, ma soprattutto gli eventuali elementi di rischio effettivo direttamente connesso all'esecuzione dell'opera stessa (v. Circolare n. 1 del 20/01/2016, in merito alle modalità di attuazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e Allegati1-4).

La redazione del presente lavoro ha richiesto quindi la disamina e la sistematizzazione di dati provenienti da diverse fonti:

- ✓ dati bibliografici e cartografici editi
- ✓ dati da archivi digitali degli Enti Locali consultabili *on line*
- ✓ dati da archivi cartacei conservati nelle sedi degli Enti di Tutela
- ✓ dati di nuova acquisizione mediante fotointerpretazione
- ✓ dati di nuova acquisizione mediante survey

La gestione dei dati geografici e delle informazioni archeologiche analitiche è stata eseguita su base CTR in scala 1:10.000 in ambiente CAD. I dati del Survey sono stati acquisiti sul campo mediante App *Measure Map Pro*.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 21 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

#### 4 ITER AUTORIZZATIVO

L'Ente di tutela cui va sottoposta la presente VIARCH per l'ottenimento di un parere di competenza in riferimento al D.lgs. 50/2016, art. 25, è la Soprintendenza per le Province di Chieti e Pescara che, nelle more del completamento della riforma MIC (già MiBACT) di riorganizzazione degli uffici periferici, include anche le Province di Teramo e L'Aquila ed eredita, nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico diffuso sul territorio, l'attività della precedente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo.

Sulla base di quanto trasmesso, qualora ne ravvisi la necessità, la Soprintendenza può richiedere motivatamente, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del progetto, la sottoposizione dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25, comma 3). Tale procedura consiste nell'esecuzione di indagini dirette (carotaggi o saggi archeologici tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori) e nella redazione dei relativi documenti integrativi (art. 25, comma 8). Questo livello di progettazione si conclude con la redazione della relazione archeologica definitiva, che deve essere approvata dalla Soprintendenza preposta (art. 25, comma 9).

Nel caso in cui la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico sia considerata chiusa con esito negativo delle indagini, la Soprintendenza dichiara accertata l'insussistenza dell'interesse archeologico nell'area interessata dai lavori (art. 25, comma 9, lettera a).

Nel caso in cui emergano contesti che non evidenziano reperti leggibili come complesso strutturale unitario, con scarso livello di conservazione e per i quali siano possibili interventi di rinterro, smontaggio, rimontaggio e musealizzazione, la Soprintendenza determina le misure necessarie ad assicurare la conoscenza, la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologicamente rilevanti (art. 25, comma 9, lettera b).

Nel caso in cui emergano complessi la cui conservazione non può essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in sito, le prescrizioni della Soprintendenza sono incluse nei provvedimenti di assoggettamento a tutela dell'area interessata dai rinvenimenti e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo avvia il procedimento di dichiarazione di cui agli artt. 12 e 13 del D.lgs. 42/2004 (art. 25, comma 9, lettera c).

Una volta esaurita l'esigenza di tutela archeologica, ovvero interrotta la procedura di verifica archeologica per assenza di indizi che ravvisino la presenza di depositi e/o strutture archeologiche in corrispondenza dell'intervento, la Soprintendenza rilascia l'autorizzazione di nulla osta all'esecuzione dei lavori.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 22 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 5 AMBIENTE GEOGRAFICO DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE DELL'AREA INTERESSATA DAL PROGETTO

L'area oggetto di studio è localizzata nel territorio della Provincia di Pescara (Comuni di Città Sant'Angelo, Montesilvano, Spoltore, Pescara, Cepagatti, Rosciano e Alanno).

L'assetto geomorfologico dell'area attraversata dal metanodotto in progetto è il risultato dell'interazione di diversi processi, sia di tipo climatico sia di tipo tettonico, che nel tempo hanno modellato il paesaggio che mostra oggi una notevole diversificazione morfologica. Le caratteristiche litologiche e meccaniche dei terreni affioranti ed in particolare dall'evoluzione del sistema fluviale costituito principalmente dal fiume Saline e dal fiume Pescara hanno avuto un ruolo fondamentale nella costituzione del paesaggio di questo territorio.

Sul piano orografico il progetto interessa le pendici dei rilievi collinari intermedi, modellati nelle successioni argilloso-sabbiose-conglomeratiche plio-pleistoceniche, e lambisce la piana costiera. I rilievi collinari presentano morfologia eterogenea e le quote variano da un massimo di circa 320 m s.l.m a pochi metri s.l.m. nelle zone vallive.



**Fig. 5.1 - Schema geologico semplificato dell'Abruzzo. Evidenziato in rosso il territorio interessato dal progetto**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 23 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

L'idrografia è contraddistinta da due corsi d'acqua principali, perpendicolari alla costa, il Fiume Saline e il Fiume Pescara (antico *Aternus*). L'alveo del Fiume Pescara, nel quale affluisce il Torrente Nora, è marcatamente sinuoso e a tratti meandriforme, quello del Fiume Saline, invece, è quasi rettilineo. Entrambi i fiumi scorrono in ampie piane alluvionali, sono interessati da un'intensa dinamica recente e fortemente soggetti a fenomeni alluvionali in occasione degli eventi meteorici più intensi.

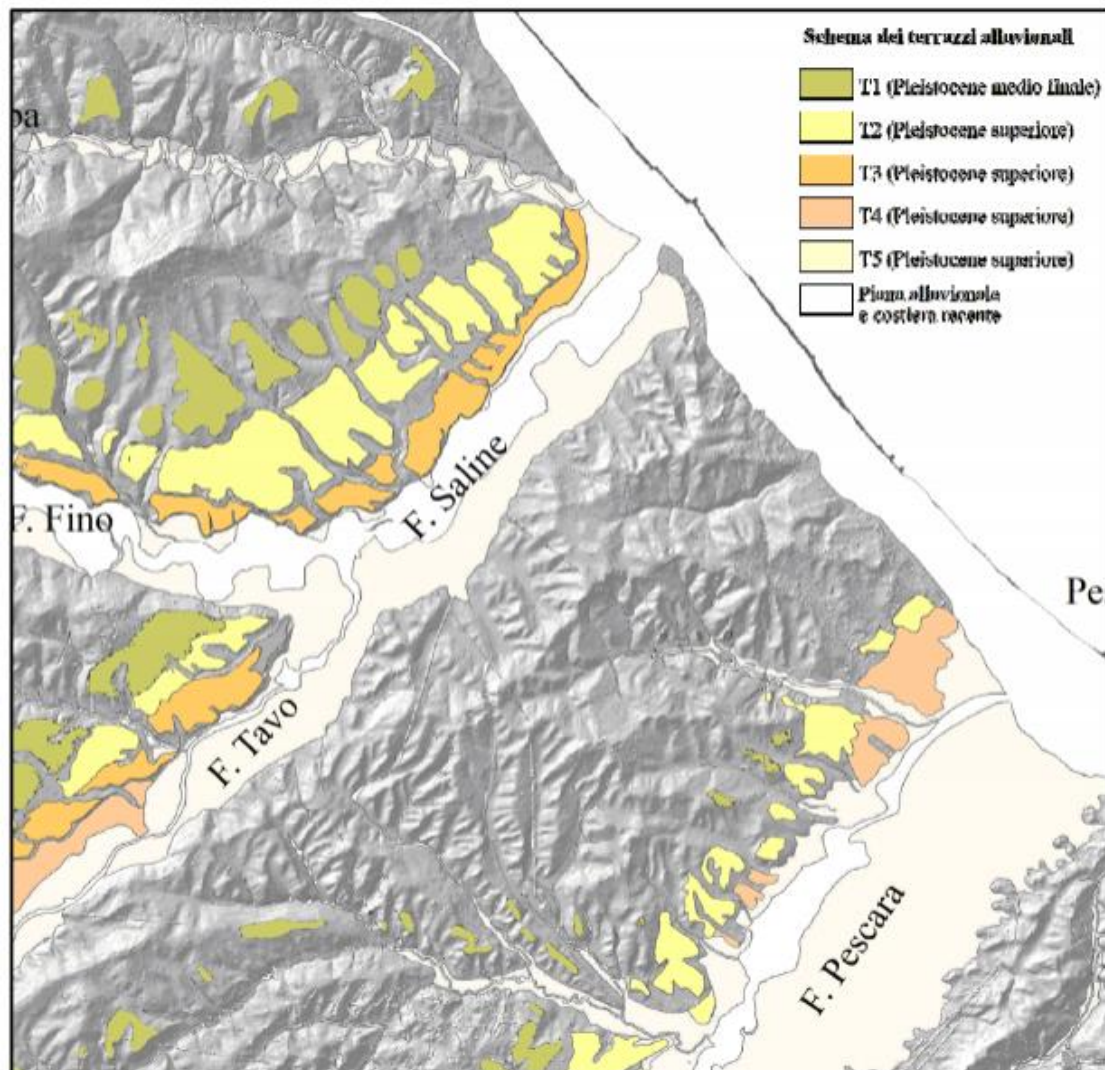


Fig. 5.2 - Schema dei terrazzi alluvionali tra il fiume Saline e il Pescara

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 24 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 6 RICERCA BIBLIOGRAFICO/ARCHIVISTICA E CARTOGRAFICA

Lo studio dell'edito ha previsto una disamina dei principali studi sul territorio interessato dal progetto per poter delineare un quadro storico-archeologico generale, attraverso le diverse fasi insediative, nel quale contestualizzare i siti archeologici noti e le evidenze rilevate attraverso la fotointerpretazione e il survey.

Relativamente al territorio in provincia di Pescara disponiamo di una vastissima bibliografia che esprime un quadro complesso e diacronico delle evidenze di questo territorio, a partire dalla dettagliata cartografia archeologica presente nella Carta archeologica di Pescara (STAFFA A.R. 2004), corredata dalla relativa Normativa di salvaguardia, poi confluita nei diversi strumenti cartografici territoriali dei Comuni e della Provincia (si veda il riferimento in sitografia, Cap. 12).

E' stato inoltre consultato l'Archivio della Soprintendenza per le Province di Chieti e Pescara, conservato presso la sede di Chieti.

In merito alla localizzazione cartografica delle presenze archeologiche individuate nel corso della collazione delle fonti, è opportuno segnalare che è stato possibile cartografare i rinvenimenti con diversi gradi di precisione sulla base dei dati disponibili.

### 6.1 Note sulle dinamiche insediative del territorio in esame tra antichità e medioevo

Le caratteristiche geomorfologiche del territorio abruzzese, solcato da valli fluviali perpendicolari alla linea di costa, favorirono la nascita delle prime vie di comunicazione lungo percorsi naturali e condizionarono fortemente le dinamiche insediative attraverso i secoli. Le popolazioni italiche si spostavano periodicamente con le greggi praticando la transumanza lungo tracciati, alcuni dei quali battuti fin dalla protostoria, che dalle valli fluviali tra i rilievi montani e collinari dell'Appennino raggiungevano la costa. La rete dei percorsi, che si consolida attraverso i secoli, era formata dai tratturi principali e da sentieri minori che svolgendo una funzione di raccordo tra i vari tratturi e di collegamento con i centri abitati protostorici e italici posti lungo il percorso.

In questo contesto è risultata fondamentale la fascia costiera: durante i periodi di corretta gestione delle acque e del territorio, ovvero attraverso il controllo dei periodici impaludamenti, come ad esempio in epoca romana, il corridoio costiero ha rappresentato una direttrice di raccordo tra tutte le altre strade che attraversavano la regione in senso ovest-est. Questo ha consentito all'area abruzzese di assumere il ruolo di crocevia per i collegamenti con i territori confinanti.



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 25 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Per quanto concerne le fasi preistoriche, nella provincia di Pescara è stata rinvenuta industria litica del Paleolitico Inferiore in due siti: nella piana di Calcasacco a quote comprese tra 30 e 80 m s.l.m. (Comune di Cepagatti, sito 11/19) e a Casale di Villa Oliveti (Comune di Rosciano, siti 13/15 e 13/16). Anche l'età neolitica è attestata nel Comune di Cepagatti dalla presenza di un insediamento a Vallemare, su un terrazzo lungo il fiume Nora e di un probabile altro insediamento a Calcasacco, Masseria Obletter, parzialmente indagato nel 2001 (sito 11/16).

Nell'età del Bronzo e del Ferro, la frequentazione si distribuisce sul territorio costiero con un'economia dedita agli scambi commerciali con le popolazioni illiriche e con quelle del Nord Italia, mentre l'età italica (VI-IV sec. a.C.) è caratterizzata da una frammentazione di tipo tribale e pastorale, con nuclei insediativi dislocati lungo le vie della transumanza. I Sabini adriatici occupavano la valle del fiume Vomano, i Vestini l'area del Pescara e i Marrucini il territorio di Chieti. Nell'area di studio, per l'età italica sono documentati i siti della necropoli di Casoni di Villareia in Comune di Cepagatti (sito 11/10), dell'abitato di in Loc. S. Venere, la sepoltura nel Comune di Spoltore in Loc. Pescarina (sito 08/05) e l'abitato nel Comune di Spoltore in Loc. Fonte Vecchia (sito 08/06).

Alla fine della guerra sociale del 91-88 a.C., il territorio venne romanizzato attraverso la fondazione di colonie e, nei territori confiscati dopo le guerre annibaliche, vennero istituite le *praefecturae* che coesistero con forme di insediamento pagano-vicarie. Città Sant'Angelo, probabile *vicus* pertinente al *Municipium* di *Angulum*, è ubicato lungo un asse viario di crinale di origine antichissima, che raggiungeva l'approdo naturale alla foce del fiume Saline. L'insediamento restò abitato anche nell'Altomedioevo, quando fu incastellato e chiamato *Civitas S. Angeli*. Le caratteristiche geomorfologiche abruzzesi e l'abbondanza di risorse idriche favorirono insediamenti rurali e produttivi, diffusi capillarmente nelle aree collinari e fino alla fascia costiera. Ricordiamo per il territorio esaminato la presenza di grandi ville in località Cavaticchio Inferiore nel Comune di Spoltore (sito 8/10) e Casoni di Villareia nel Comune di Cepagatti (sito 11/10). Gli insediamenti legati alle *villae* e ai grandi latifondi sopravvissero fino alla più tarda antichità; analogamente venne mantenuta la funzionalità del sistema dei tracciati viari. L'occupazione bizantina (VI-VII sec.), attestata dall'occupazione di ville e *stationes* romane (*Kástron Terentinon-Castrum Truentinum*, *Kástron Nóbo-Castru Novum*), comportò il presidio delle principali vie di comunicazione e di alcuni punti strategici del territorio. Nel sistema difensivo bizantino di Pescara doveva essere compreso anche il controllo dei punti di attraversamento del fiume Pescara a sud della città, appare significativa la persistenza, in coincidenza con a grande villa romana in località Calcasacco di Cepagatti (sito 11/02), del toponimo *Cephalie*, ricordato nel toponimo della chiesa *S. Martini de Super Cephalia*. Il controllo militare dell'attraversamento del fiume in questo punto si conferma anche successivamente, come si può desumere dal toponimo di origine longobarda *Castellum de Sculcula*, menzionato

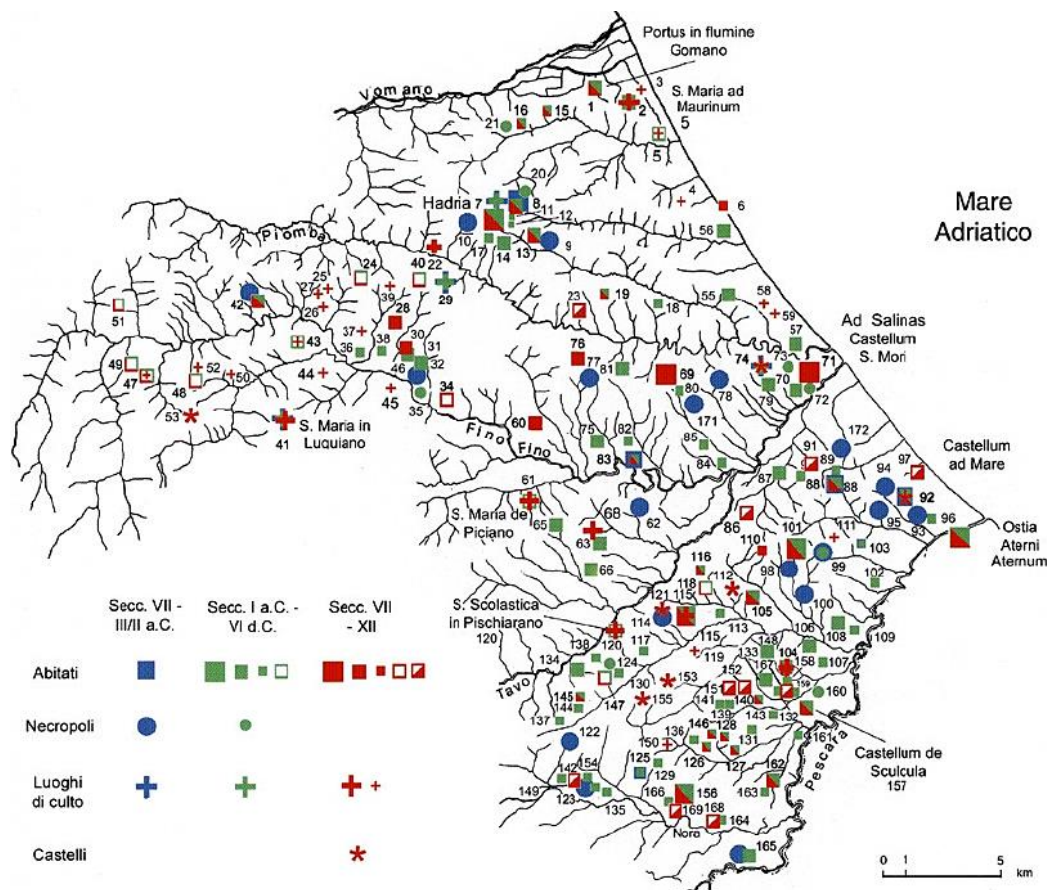
	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 26 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

ancora nell'XI secolo. Le fonti storiche ed archeologiche forniscono sporadicamente dati sull'occupazione longobarda in Abruzzo. Città S. Angelo diviene uno dei punti nodali dell'assetto longobardo del territorio a nord del Pescara.

Per l'Altomedioevo (VIII-IX sec.) sono attestati insediamenti di varia tipologia: alcuni abitati appaiono in continuità con siti precedenti mentre talvolta sorgono insediamenti altomedievali su siti di nuova scelta, o comunque caratterizzati in età romana e tardoantica da forme d'abitato di rilevanza quasi marginale.

Tra X e XI secolo si verifica il progressivo e definitivo abbandono della maggior parte degli abitati sparsi di tradizione antica, parallelamente alla consistente trasformazione del tessuto insediativo del territorio, attraverso la nascita dei *Castra*.



**Fig. 6.1 - Carta archeologica dell'area tra la valle del Vomano e la valle del basso Pescara (da STAFFA A.R. 2001)**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 27 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 6.2 Schede delle presenze archeologiche

La registrazione delle informazioni relative ai siti archeologici noti individuati da fonti d'archivio e bibliografiche, è sviluppata sulla base dei campi indicati in ICCD, Scheda SI Sito Archeologico versione 3.00 ( <http://iccd.beniculturali.it/getFile.php?id=626> ).

Nella schedatura di seguito riportata sono stati presi in considerazione i siti noti nei Comuni interessati metanodotto in progetto su un areale piuttosto ampio (oltre un chilometro dall'asse di progetto), tale da garantire una buona definizione del contesto archeologico generale attraverso i secoli.

La numerazione è stata data tenendo conto del codice identificativo presente in bibliografia (Rif. Carta Archeologica di Pescara 2004).

I campi utilizzati nelle schede sono i seguenti:

### ID sito:

Comune:

Frazione/ Località:

Definizione:

Cronologia:

Modalità e anno/i di ritrovamento:

Affidabilità:

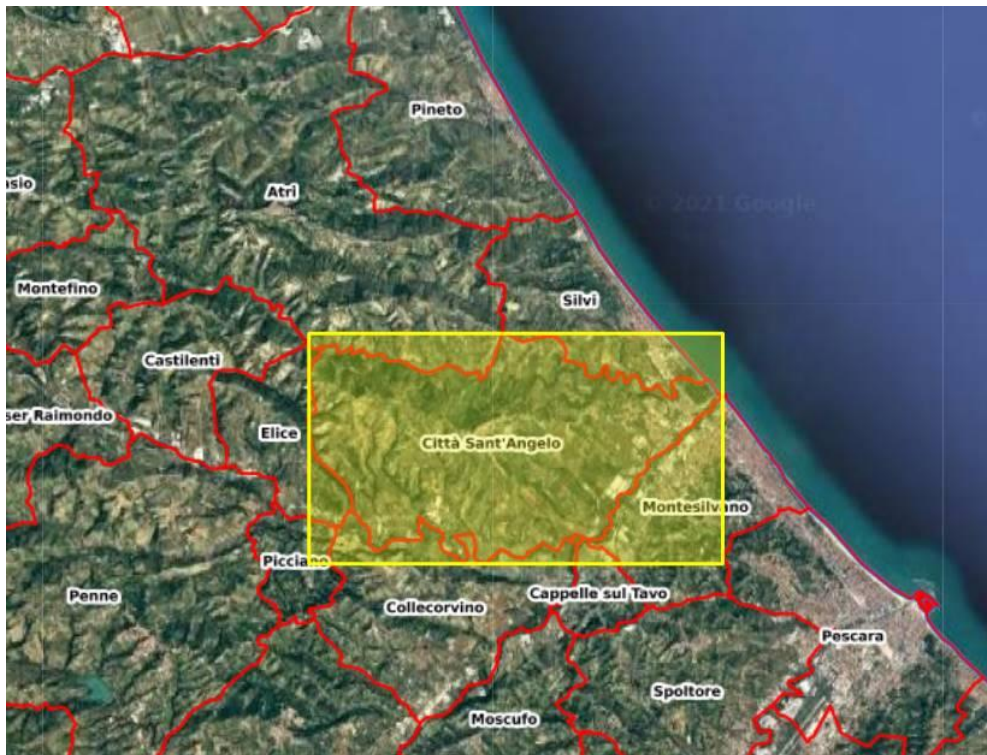
Tutela vigente:

Fonti e documenti:

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 28 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

### 6.2.1 Città Sant'Angelo (PE)



**Fig. 6.2 - Limiti amministrativi Comune di Città Sant'Angelo (PE)**

ID sito: 04/02

Comune: Città Sant'Angelo (PE)

Frazione/ Località: Villa Coppa

Definizione: Grande villa romana

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: Parere PRG 1991 Sito 13; presente in PRG Città S. Angelo 2018 (Sito 13) come fascia di rispetto archeologico.<sup>1</sup>

Fonti e documenti: STAFFA 2001a, p. 137, nota 14/10/91 prot.1926, sito 75; Carta archeologica Pescara 2004, p. 89.

<sup>1</sup> Si rileva che, dalla documentazione archivistica conservata presso l'Ufficio Tutela della Soprintendenza, il vincolo di Villa Coppa risulta derubricato dal 1991 (Decreto Ministeriale 23/9/1991), sebbene sia ancora presente negli strumenti urbanistici del Comune di Città S. Angelo -secondo la perimetrazione indicata nella documentazione vincolistica precedente lo stralcio, fascicolo "Villa Coppa", Faldone b59 – PE – Città S.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 29 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 6.3 - Indicazione del sito 04/02 Villa Coppa come fascia di rispetto archeologico nel PRG Città S. Angelo del 2018 – Tav. 1/6 Azzonamento. (Sito 13).**

Angelo (sito 04/02)- e nel Foglio 351 Ovest della Carta dei vincoli nel PPR dell'Abruzzo, includendo in quest'ultimo caso anche l'area del sito 04/04.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 30 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 6.4 - Indicazione del sito 04/02 nel fascicolo “Villa Coppa” in Faldone b59 – PE – Città S. Angelo, Archivio della Soprintendenza per le Province di Chieti e Pescara.**

ID sito: 04/03

Comune: Città Sant’Angelo (PE)

Frazione/ Località: Bivio di Città S. Angelo lungo SS Adriatica

Definizione: Resti di abitato romano, probabilmente *Statio ad salinas* e connesse strutture portuali

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: Parere PRG 1991 (Sito 14); presente in PRG Città S. Angelo 2018 (Sito 13) come fascia di rispetto archeologico.

Fonti e documenti: STAFFA 2001, p. 137, sito 70; Carta archeologica Pescara 2004, p. 89, STAFFA 2005, p. 46.

ID sito: 04/04

Comune: Città Sant’Angelo (PE)

Frazione/ Località: casa rurale proprietà Coppa

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 31 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Definizione: necropoli

Cronologia: età romana e tardoantica

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: presente nel Foglio 351 Ovest della Carta dei vincoli nel PPR dell'Abruzzo (v. nota 1).

Fonti e documenti: STAFFA 2001a, p. 137, sito 72; Carta archeologica Pescara 2004, p. 89.

ID sito: 04/05

Comune: Città Sant'Angelo (PE)

Frazione/ Località: Fonte Umana

Definizione: Necropoli

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Fonti e documenti: STAFFA 2001a, p. 137, sito 73; Carta archeologica Pescara 2004, p. 89.

ID sito: 04/18

Comune: Città Sant'Angelo (PE)

Frazione/ Località: Marina-via salara

Definizione: complesso di fornaci romane (*Publicii Malleoli, Rubrii Bar barī*), indagato parzialmente in area di proprietà comunale

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: 2003; dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: con nota del 17/10/2003 prot. 7860 è prescritto che tutti i lavori nella zona debbano essere sottoposti all'approvazione preventiva della Soprintendenza.

Fonti e documenti: STAFFA 2001a, p. 138, sito 151; Carta archeologica Pescara 2004, p. 90.

ID sito: 04/19

Comune: Città Sant'Angelo (PE)

Frazione/ Località: adiacenze ANAS e Hotel Miramare

Definizione: resti porto *Ad Salinas*

Cronologia: età romana

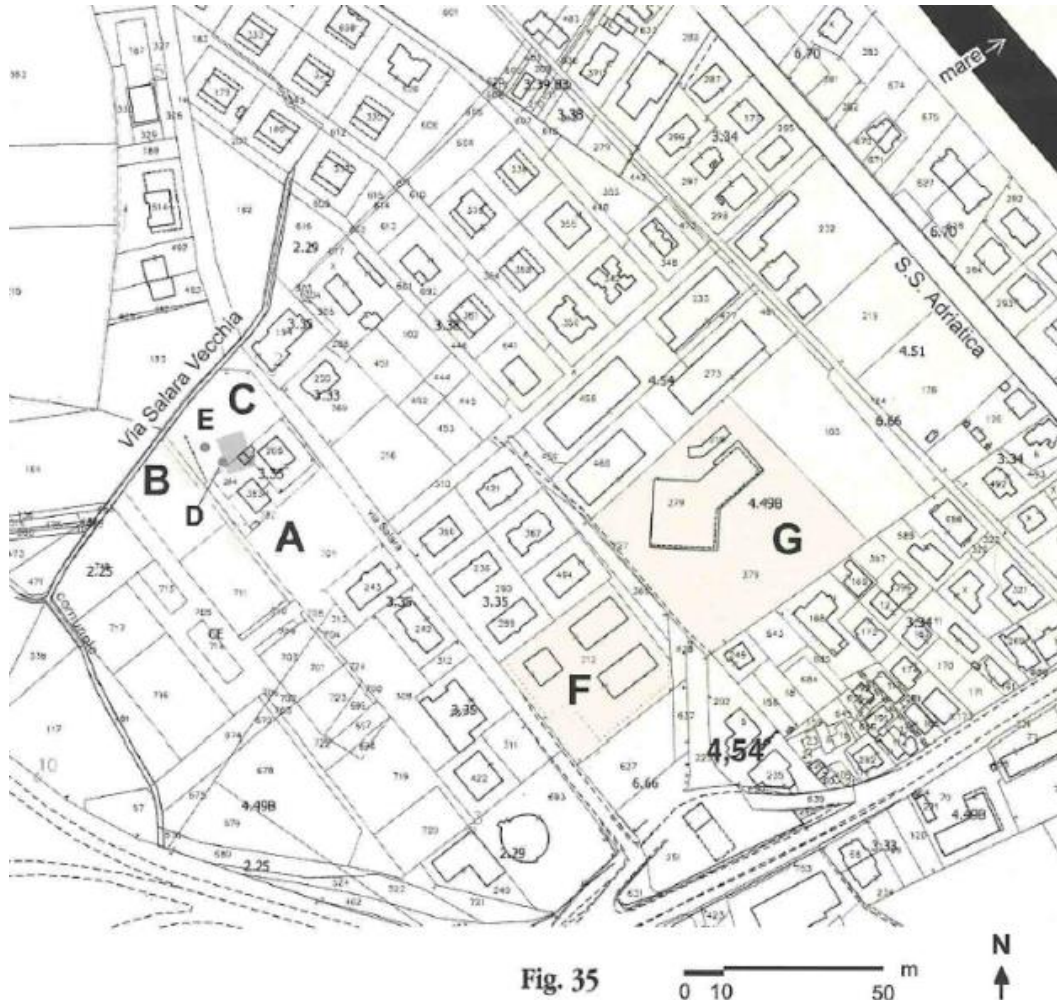
Modalità e anno/i di ritrovamento: 2003; dato bibliografico





	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 33 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

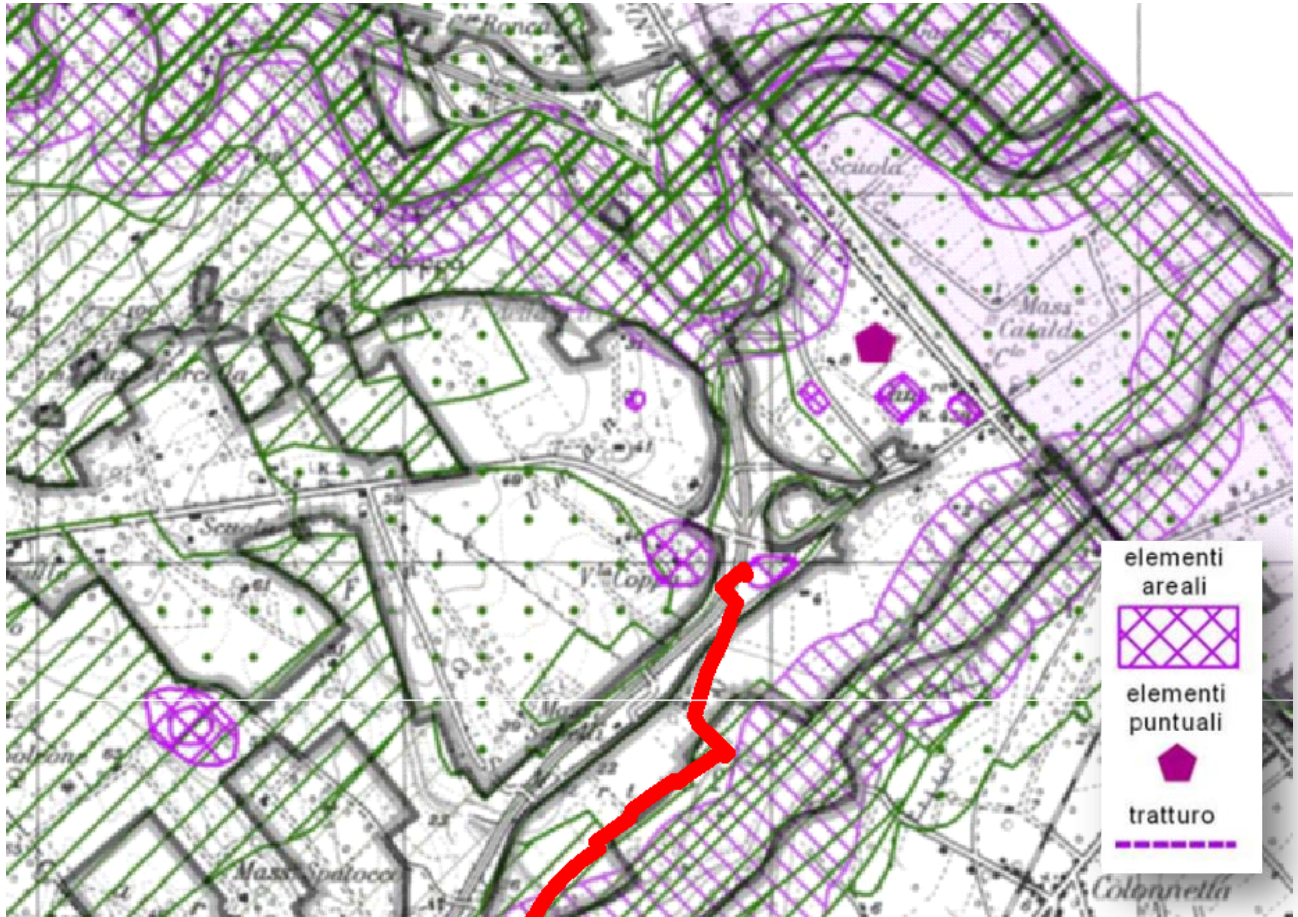
Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 6.6 - Da Carta archeologica Pescara 2004 - Città S. Angelo: planimetria della zona di Marina con ubicazione di vari resti riferibili all'insediamento romano di Ad Salinas: fornaci romane (A), resti della grande fornace scavata nel 2003 (B-C: sito 04/18), grandi butti connessi alla fornace (D-E: sito 04/18), poi le strutture dell'antico approdo di Ad Salinas (G: sito 04/19), necropoli (F: sito 04/04).**

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>5719</b>	UNITÀ <b>001</b>
	LOCALITÀ <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 34 di 141	Rev. <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 6.7 - PPR Abruzzo-Carta dei vincoli-Stralcio dal Foglio 351 Ovest con indicazione degli elementi puntuali e areali di interesse archeologico.**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 35 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 6.2.2 Montesilvano (PE)



**Fig. 6.8 - Limiti amministrativi Comune di Montesilvano (PE)**

ID sito: 06/01

Comune: Montesilvano (PE)

Frazione/ Località: Loc. Tesoro

Definizione: fornaci d'età romana per la produzione di anfore adriatiche a fondo piatto bollate *Gnaei Herrani Geminis*

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: con nota 6.11.2000 prot. 7489 la Soprintendenza ha richiesto al comune, a scopo cautelativo, la trasmissione preventiva di tutti i progetti che prevedano opere di scavo nella zona. Presente nel Piano Regolatore Generale adottato con delibera di C.C. n°41/99, modificato con delibera di C.C. n°24/00 ed approvato con delibera di C.C. n° 20/01. Tavola B3 (Tavola dei vincoli esistenti sul territorio comunale).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 36 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Fonti e documenti: STAFFA 2001a, 141, figg. 157-158, sito 22; Carta archeologica Pescara 2004, p. 92.

ID sito: 06/02

Comune: Montesilvano (PE)

Frazione/ Località: Loc. S. Venere

Definizione: resti di abitato

Definizione: resti di abitato protostorico, italico e romano, forse abitato altomedievale di Coronule

Cronologia: varie

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1995, 1997, sito 3; STAFFA 2001a, 141, sito 90. Carta archeologica Pescara 2004, p. 92.

ID sito: 06/04

Comune: Montesilvano (PE)

Frazione/ Località: Loc. Collevento

Definizione: resti di abitato

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1995, 1997, sito 3; STAFFA 2001a, 141, sito 90. Carta archeologica Pescara 2004, p. 92.

ID sito: 06/05

Comune: Montesilvano (PE)

Definizione: Castello di Montesilvano

Cronologia: età medievale

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1995, 1997, sito 4; STAFFA 2001a, 141, sito 32. Carta archeologica Pescara 2004, p. 92.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 37 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 6.9 - PPR Abruzzo-Carta dei vincoli-Stralcio dal Foglio 351 Ovest con indicazione dell'attraversamento di un antico tratturo tra Collevento e Montesilvano Colle (adiacenze linea in progetto)**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 38 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

### 6.2.3 Pescara



**Fig. 6.10 - Limiti amministrativi Comune di Pescara**

ID sito: 07/15

Comune: Pescara

Frazione/ Località: Madonna del Fuoco

Definizione: asse suburbano del tracciato antico corrispondente alla via antica lungo fiume di Ostia Atemi, ancora visibile nella cartografia storica della città sino al XVIII secolo

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: non soggetto a prescrizioni per carenza di dati

Fonti e documenti: STAFFA 1991, 276-277, fig. 44. Carta archeologica Pescara 2004, p. 94.

ID sito: 07/16

Comune: Pescara

Frazione/ Località:

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 39 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Definizione: Costruzioni lungo il Pescara e presidio di questo tracciato, probabilmente quelle parzialmente crollate nel 1838 secolo

Cronologia: probabilmente antiche

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: scarsa

Tutela vigente: non soggetto a prescrizioni per carenza di dati

Fonti e documenti: STAFFA 1991, 277, nota 60; Arch. St. Chieti, Intendenza Borbonica Op. Pubbl., dep. Pescara, busta 23 fase. 334, a.1838, LOPEZ 11985, 671-672. Carta archeologica Pescara 2004, p. 94.

ID sito: 07/17

Comune: Pescara

Frazione/ Località: Madonna del Fuoco

Definizione: tracciato suburbano della via Claudia-Valeria, ancora visibile nella cartografia storica della città sino al XVIII secolo, tratto di basolato lungo Via Tavo

Cronologia: probabilmente antiche

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: scarsa

Tutela vigente: non soggetto a prescrizioni per carenza di dati

Fonti e documenti: STAFFA 1991, 278-280, fig. 44. Carta archeologica Pescara 2004, p. 94.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 40 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

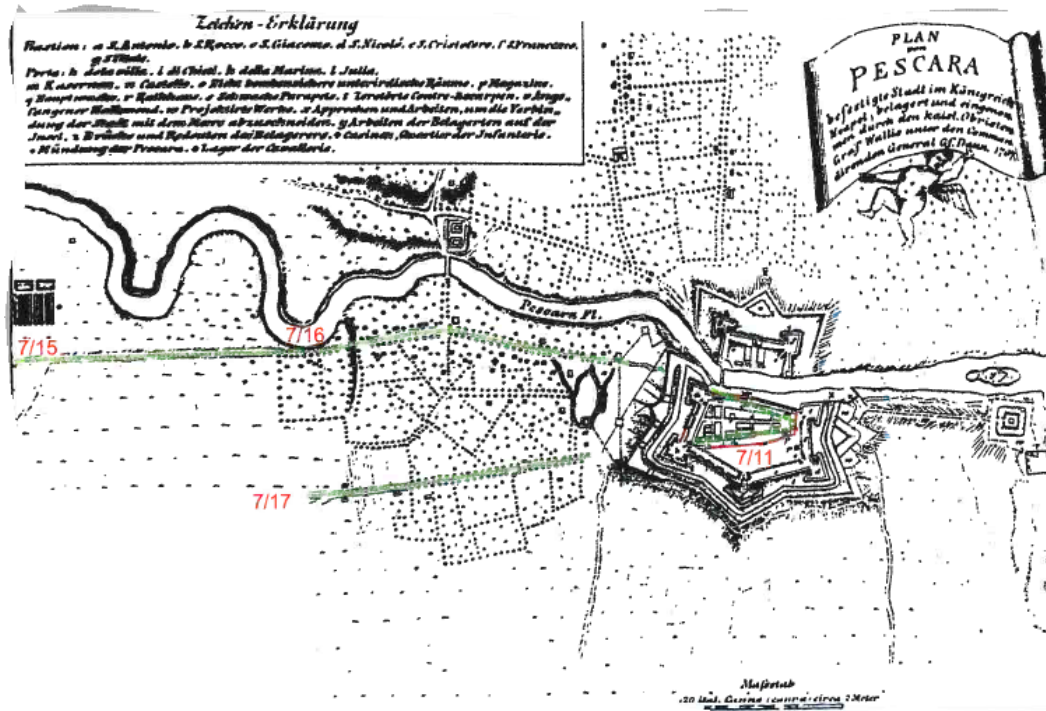
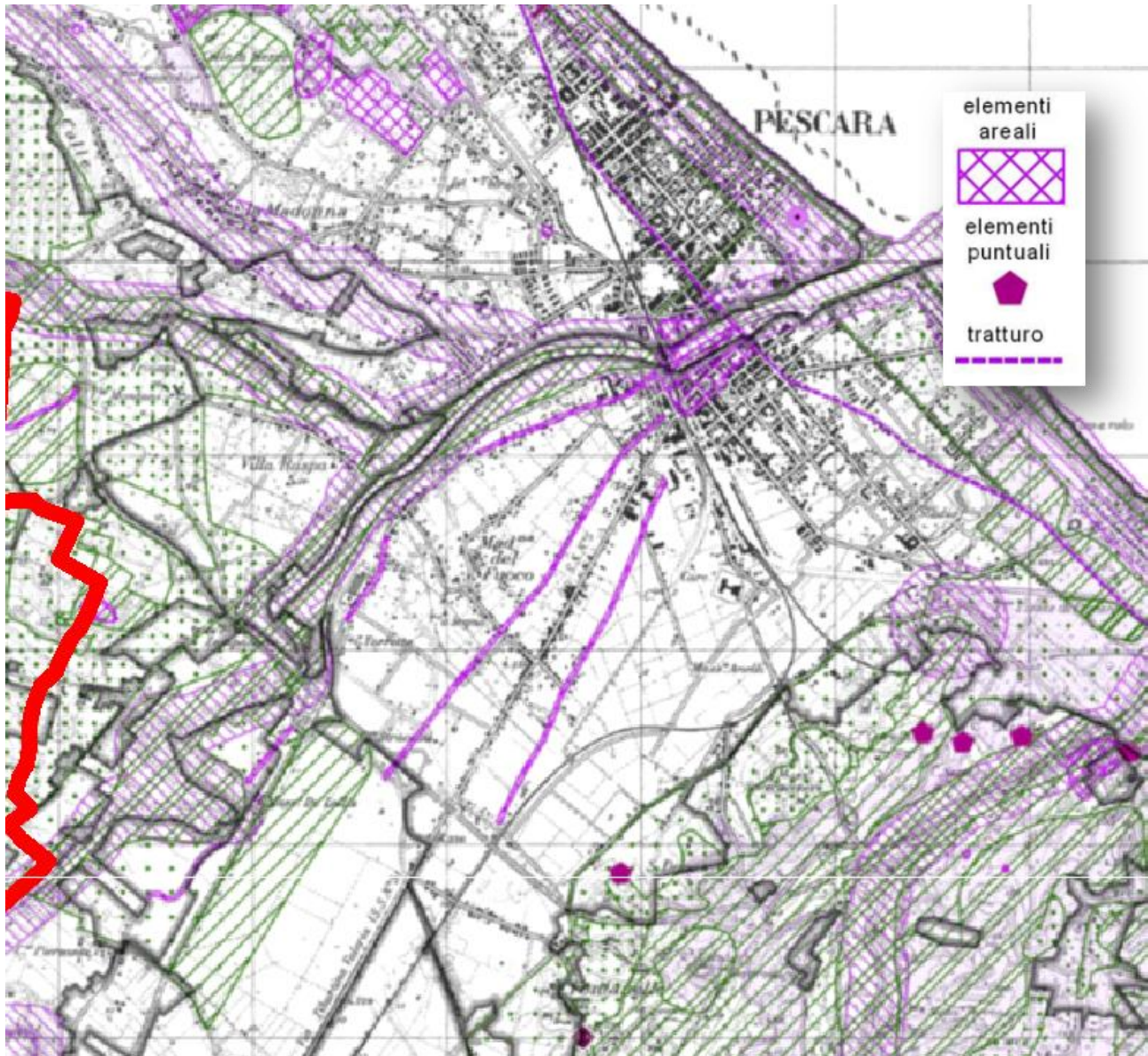


Fig. 6.11 - Antichi tracciati su cartografia storica (1707) - Da Carta archeologica Pescara 2004



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 41 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 6.12 - PPR Abruzzo-Carta dei vincoli-Stralcio dal Foglio 351 Est con indicazione degli elementi puntuali di interesse archeologico.**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 42 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

#### 6.2.4 Spoltore



**Fig. 6.13 - Limiti amministrativi Comune di Spoltore**

Il territorio di Spoltore è interessato da numerose testimonianze di ville ed altri insediamenti romani, anche di carattere produttivo, situati lungo un tracciato antico che risaliva la valle subito a nord del fiume Pescara, poi ripreso dalla S.S. 602.

ID sito: 08/05

Comune: Spoltore (PE)

Frazione/ Località: Loc. Pescaraina

Definizione: sepoltura italica, resti di villa rustica romana abitata sino al VI-VII secolo

Cronologia: età romana e tardoantica

Modalità e anno/i di ritrovamento: oggetto di scavi archeologici nel 2000, dato bibliografico

Affidabilità: ottima

Tutela vigente: pareri PRG 1995-1 998, area 2, presente nella Variante Tecnica al PRG di Spoltore approvata con delibera CC 58 del 2019, Tav. 1b.

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1991, 1995, 1997, sito 22; STAFFA 2001a, 143-145,

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 43 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

sito 102; Carta archeologica Pescara 2004, p. 95-96.

ID sito: 08/06

Comune: Spoltore (PE)

Frazione/ Località: Loc. Fonte Vecchia

Definizione: resti di abitato italico e romano

Cronologia: varie

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: discreta

Tutela vigente: pareri PRG 1995-1998, area 1; PPR Abruzzo-Carta dei vincoli Foglio 351 Ovest e Foglio 351 Est. Il vincolo interessa anche la viabilità a nord del sito.

Fonti e documenti: STAFFA et AL 1991, 1995, 1997, sito 21; STAFFA 2001a, 143, sito 103; Carta archeologica Pescara 2004, p. 95-96.

ID sito: 08/10

Comune: Spoltore (PE)

Frazione/ Località: Loc. Cavaticchio inferiore

Definizione: resti di villa rustica

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: ottima

Tutela vigente: pareri PRG 1995-1998, area 7, PPR Abruzzo foglio 351 Ovest

Fonti e documenti: STAFFA et AL. 1991, 1995, 1997, sito 26; STAFFA 2001a, 144, sito 107; Carta archeologica Pescara 2004, p. 95-96.

ID sito: 08/11

Comune: Spoltore (PE)

Frazione/ Località: Loc. S. Teresa

Definizione: rinvenimenti preistorici e villa con fornace

Cronologia: neolitico, eneolitico, età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: venuta alla luce casualmente nel 1985 a seguito di alcuni lavori è stata interessata da ampi scavi archeologici, iniziati nel 2000, e poi ripresi fra 2009 e 2012, con l'Università G. D'Annunzio di Chieti. Rinvenute anche picco le fosse riferibili ad un abitato neolitico, sepoltura dell'Eneolitico,

Affidabilità: ottima

Tutela vigente: presente nel PRG di Spoltore già nel 1997 (area 8), è oggetto di Vincolo diretto dal 2019 (MIBAC-SR-ABR REP. Decreti 29/01/2019 N° 3); presente nella Variante Tecnica al PRG di Spoltore approvata con delibera CC 58 del 2019, Tav. 1b.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 44 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Fonti e documenti: STAFFA 2001a, 145, sito 109; Carta archeologica Pescara 2004, p. 95-96. A.R.Staffa, 1995 pp. 291-342; A.R. Staffa, 2005a, pp. 117-154.

ID sito: 08/12

Comune: Spoltore (PE)

Frazione/ Località: Loc. S. Teresa-Fonte Sborgia

Definizione: fornace antica (o tardoantica) forse destinata alla produzione di calce, venuta alla luce casualmente nel 1985 a seguito di alcuni lavori

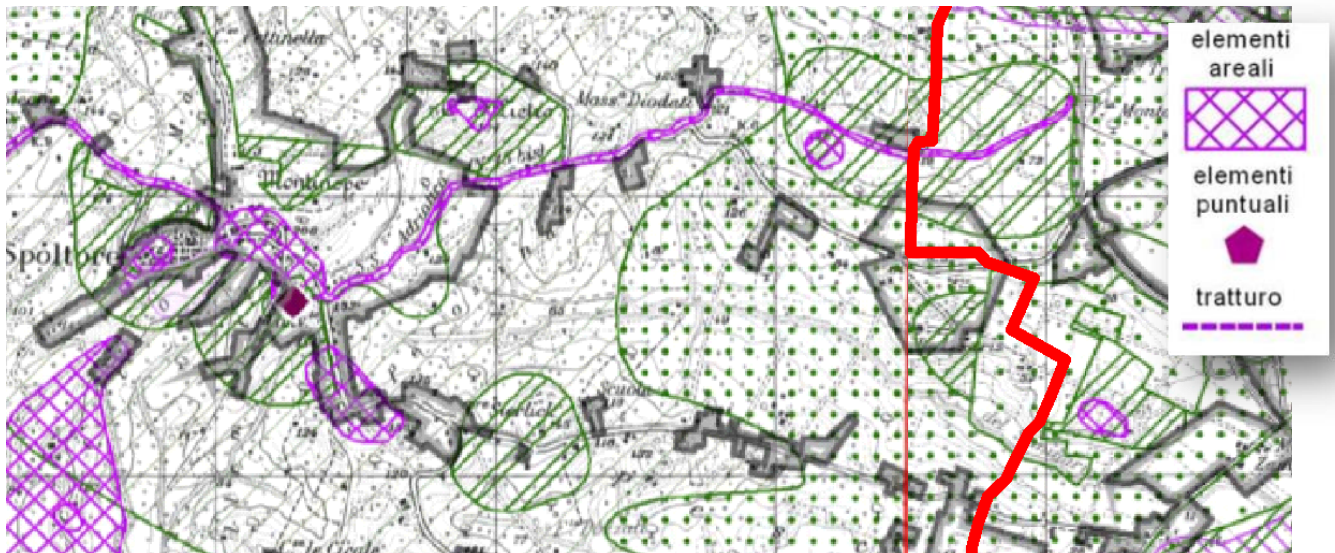
Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: venuta alla luce casualmente nel 1985 a seguito di alcuni lavori è stata interessata da ampi scavi archeologici, iniziati nel 2000, e poi ripresi fra 2009 e 2012, con la collaborazione anche dell'Università G. D'Annunzio di Chieti.

Affidabilità: ottima

Tutela vigente: presente nel PRG,

Fonti e documenti: STAFFA 2001a, 145, sito 109; Carta archeologica Pescara 2004, p. 95-96.



**Fig. 6.14 - PPR Abruzzo-Carta dei vincoli-Stralcio dal Foglio 351 Ovest e Foglio 351 Est con indicazione degli elementi puntuali e areali di interesse archeologico nell'area di Spoltore. Evidenziato in giallo il sito 08/06; si segnala che anche la strada subito a nord, che probabilmente ribatte un antico tratturo, è oggetto di vincolo archeologico e coincide in parte con il metanodotto in progetto.**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 45 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 6.2.5 Cepagatti



**Fig. 6.15 - Limiti amministrativi Comune di Cepagatti**

ID sito: 11/02

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Loc. Calcasacco

Definizione: Inseediamento bizantino su villa romana; poi insediamento alto medievale (*Castellum de Sculcula*).

Cronologia: età romana, bizantina e medievale

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Fonti e documenti: Carta archeologica Pescara 2004, p. 100-101.

ID sito: 11/05

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Loc. Torretta o Castelluccio

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 46 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Definizione: necropoli; probabili resti di una struttura difensiva altomedievale probabilmente collegata al *Castellum de Sculcula*

Cronologia: età romana e altomedievale

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: sito non ubicabile con precisione e dunque non sottoposto a prescrizioni

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1991, 1995, 1997, sito 97; STAFFA 2003, 174, sito 48.

Carta archeologica Pescara 2004, p. 100-101.

ID sito: 11/06

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Loc. Villanova

Definizione: resti di abitato in vicinanza di un tracciato di età romana

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1991, 1995, 1997, sito 98; STAFFA 2003a, 174, sito 49;

Carta archeologica Pescara 2004, p. 100-101.

ID sito: 11/07

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Torretta o Castelluccio

Definizione: area ad uso funerario/ struttura di fortificazione (forse collegata al *Castellum de Sculcula*)

Cronologia: età romana/ età altomedievale

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: nessuna (non ubicabile con precisione)

Fonti e documenti: STAFFA et. al. 1991-1995-1997, sito 97; STAFFA 2003a, p. 175, sito 48; Carta archeologica Pescara 2004, p. 101.

ID sito: 11/08

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Loc. Cantò-Case Sborgia

Definizione: resti di villa rustica

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 47 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1991, 1995, 1997, sito 94; STAFFA 2003a, 175, sito 51; Carta archeologica Pescara 2004, p. 100-101.

ID sito: 11/10

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Loc. Casoni di Villareia

Definizione: necropoli italica, resti di villa romana

Cronologia: varie

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1991, 1995, 1997, sito 98; STAFFA 2003a, 174, sito 49; Carta archeologica Pescara 2004, p. 100-101.

ID sito: 11/12

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Loc. Cantò-Minguccitto

Definizione: necropoli; rinvenimento di bronzetto raffigurante Ercole, resti di villa romana con fasi tardoantiche-altomedievali; chiesa paleocristiana e altomedievale di S. Agata

Cronologia: età romana e altomedievale

Modalità e anno/i di ritrovamento: sito parzialmente indagato nel 1973; dato bibliografico

Affidabilità: buona

Fonti e documenti: STAFFA 2003a, 174-175, figg. 262-263, sito 50. Carta archeologica Pescara 2004, p. 100-101.

ID sito: 11/16

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Loc. Calcasacco-Masseria Obletter

Definizione: resti di struttura insediativa

Cronologia: Neolitico

Modalità e anno/i di ritrovamento: scavata nel 2001 nell'ambito di saggi preliminari all'apertura di una cava da parte della società Lafarge-Adria Sebina; dato bibliografico

Affidabilità: ottima

Tutela vigente: evidenza interamente asportata con lo scavo

Fonti e documenti: Carta archeologica Pescara 2004, p. 100-101.

ID sito: 11/17

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Loc. Vallemare

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 48 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Definizione: resti di abitato neolitico su un terrazzo lungo il fiume Nora

Cronologia: Neolitico

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: scarsa

Tutela vigente: sito non ubicabile con precisione e dunque non sottoposto a prescrizioni

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1997, 293; D'ERCOLE 2003, 62, sito 5; Carta archeologica Pescara 2004, p. 100-101.

ID sito: 11/18

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Golena del Pescara nei pressi di Villareia

Definizione: rinvenimento di spade dell'età del Ferro dai livelli di ghiaia lungo il fiume

Cronologia: età romana e altomedievale

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: sito non ubicabile con precisione e dunque non sottoposto a prescrizioni

Fonti e documenti: CANTERA-DE POMPEIS 1983, 11; STAFFA 1996, 17-19, FRATINI 1997a, 21; D'ERCOLE 2003, 63-64, sito 17. Carta archeologica Pescara 2004, p. 100-101.

ID sito: 11/19

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Loc. Calcasacco

Definizione: giacimento preistorico

Cronologia: riferibile al Paleolitico inferiore

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

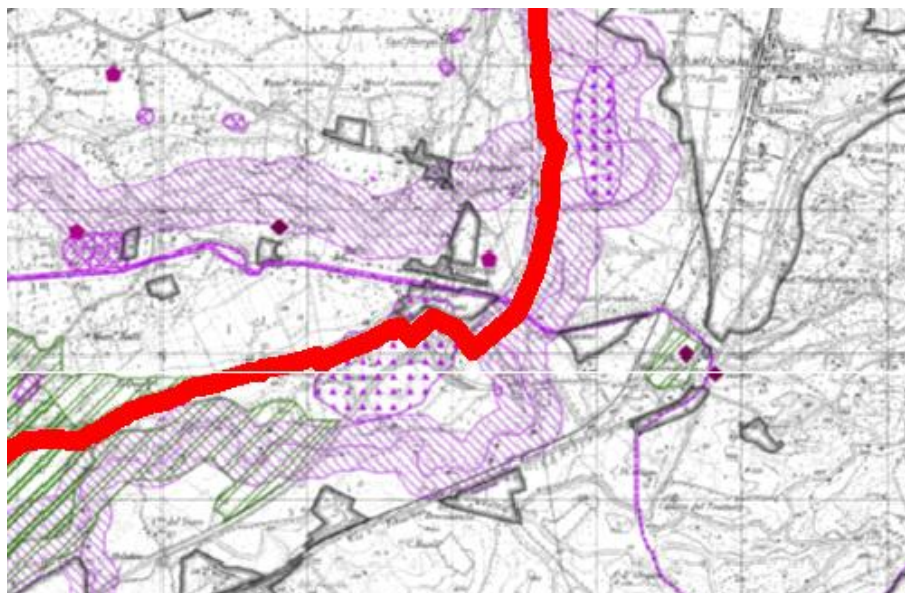
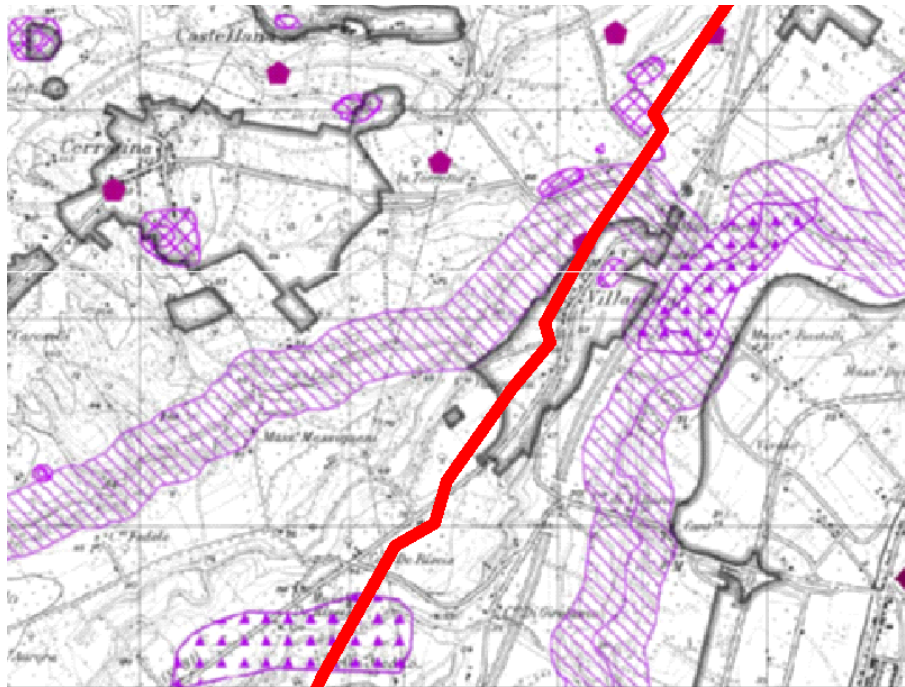
Tutela vigente: sito non ubicabile con precisione e dunque non sottoposto a prescrizioni.

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1997, 292. Carta archeologica Pescara 2004, p. 100-101.



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 49 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

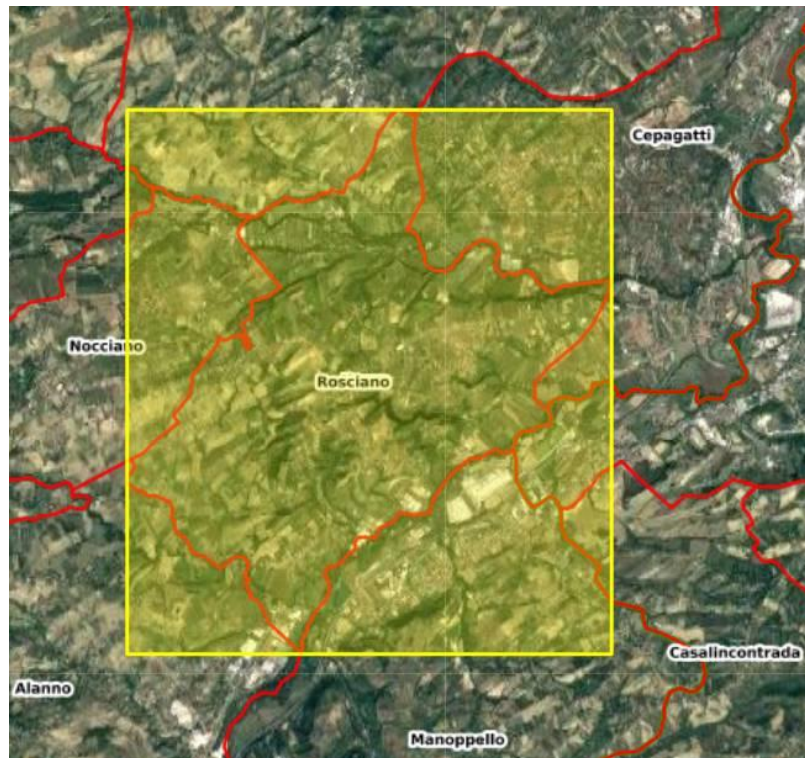


**Fig. 6.16 - PPR Abruzzo-Carta dei vincoli-Stralcio dal Foglio 361 Ovest con indicazione degli elementi puntuali e areali di interesse archeologico nel Comune di Cepagatti, Loc. Villanova e Villareia.**

	PROGETTISTA 	COMMESSA <b>5719</b>	UNITÀ <b>001</b>
	LOCALITÀ <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 50 di 141	Rev. <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 6.2.6 Rosciano



**Fig. 6.17 - Limiti amministrativi Comune di Rosciano**

ID sito: 13/03

Comune: Rosciano (PE)

Frazione/ Località: Villa Oliveti S. Lorenzo – Il Bicchiere

Definizione: resti di villa romana con cisterna rettangolare, unico elemento ancor oggi conservato dell'impianto, necropoli di VI-VII secolo segnalata dalla presenza di varie tombe, una delle quali con corredo costituito da una coppia di orecchini a poliedro in argento e uno spillone in bronzo, casale altomedievale di *Olivetum*, dipendenza cassinese.

Cronologia: varie

Modalità e anno/i di ritrovamento: parzialmente indagati nel 1992; dato bibliografico

Affidabilità: ottima

Tutela vigente: parere PRG-Revisione 1997, area 1

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1991, 1995, 1997, sito 133; STAFFA 2003a, 179, 181-182, figg. 273-274, 285, sito 69. Carta archeologica Pescara 2004, p. 105-106.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 51 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

ID sito: 13/08

Comune: Rosciano (PE)

Frazione/ Località: Loc. Piano della Fara

Definizione: resti di grande villa romana, necropoli ed abitato altomedievale, sito di particolare interesse con fasi protratte sino all'altomedioevo, sede di probabili stanziamenti longobardi.

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: interessata nel 2002 da estesi saggi archeologici; dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: parere PRG-Revisione 1997, area 10

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1991, 1995, 1997, sito 134; STAFFA 2003a, 180-181, figg. 275-282, sito 74; Carta archeologica Pescara 2004, p. 105-106.

ID sito: 13/09

Comune: Rosciano (PE)

Frazione/ Località: Loc. Piano della Fara

Definizione: resti di fattoria

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1991, 1995, 1997, sito 139; STAFFA 2003a, sito 75. Carta archeologica Pescara 2004, p. 105-106.

ID sito: 13/15

Comune: Rosciano (PE)

Frazione/ Località: Loc. Villa Oliveti-S. Lorenzo

Definizione: stazione preistorica in situ, riferibile al Paleolitico medio, con area di lavorazione della selce di circa 500 mq

Cronologia: età preistorica

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: ottima

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1997, 294. Carta archeologica Pescara 2004, p. 105-106.

ID sito: 13/16

Comune: Rosciano (PE)

Frazione/ Località: Loc. Villa Oliveti-Casale

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 52 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Definizione: giacimento preistorico del Paleolitico (Pleistocene medio, 700.000-400.000 anni da oggi), il più antico sinora noto in Abruzzo con industria su ciottolo

Cronologia: Paleolitico

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: ottima

Fonti e documenti: MAGGIORI 1993; STAFFA et Al. 1997, 293. Carta archeologica Pescara 2004, p. 105-106.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 53 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 6.2.7 Alanno



**Fig. 6.18 - Limiti amministrativi Comune di Alanno**

ID sito: 14/01

Comune: Alanno (PE)

Frazione/ Località: Loc. Torrente Alba

Definizione: resti di un ponte romano lungo il tracciato della vi Claudia Valeria

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: sito non ubicabile con precisione e dunque non sottoposto a prescrizioni

Fonti e documenti. FRACCARO 1957, 277; STAFFA 2003a, 182-183, sito 83; Carta archeologica Pescara 2004, p. 107-108.

ID sito: 14/02

Comune: Alanno (PE)

Frazione/ Località: Loc. Colle Sala

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 54 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Definizione: grande villa romana e abitato medievale

Cronologia: età romana e medievale

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1991, 1995, 1997, sito 250; STAFFA 2003a, 183, fig. 288, sito 84. Carta archeologica Pescara 2004, p. 107-108.

ID sito: 14/03

Comune: Alanno (PE)

Frazione/ Località: Loc. Colle Santo

Definizione: abitato romano

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Fonti e documenti: STAFFA et AL 1991, 1995, 1997, sito 260 STAFFA 2003a, 183, sito 85. Carta archeologica Pescara 2004, p. 107-108.

ID sito: 14/05

Comune: Alanno (PE)

Frazione/ Località: Loc. Fraticelli

Definizione: ripostiglio di asce in bronzo

Cronologia: età del Bronzo

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

Tutela vigente: sito non ubicabile con precisione e dunque non sottoposto a prescrizioni

Fonti e documenti: Not. Scavi 1980, 114-116; H. DUMITRESCU, L'età del Bronzo nel Piceno, in "Ephemeris Daco-romana, 5 0 932), 247; R. PERONI, L'Età del Bronzo nella Penisola italiana: l'antica età del Bronzo, 248 ss., fig. 56, nn. 6-12; FRA- TINI 1997a, 20-21; STAFFA 2003a, 183, sito 87, D'ERCOLE 2003, 63, sito 16. Carta archeologica Pescara 2004, p. 107-108.

ID sito: 14/09

Comune: Alanno (PE)

Frazione/ Località: Loc. Colle Grande-Villa Castorani

Definizione: resti di abitato rustico romano

Cronologia: età romana

Modalità e anno/i di ritrovamento: dato bibliografico

Affidabilità: buona

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 55 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Fonti e documenti: STAFFA et Al. 1991, 1995, 1997, sito 252; STAFFA 2003a, 183, sito 91. Carta archeologica Pescara 2004, p. 107-108.

**ID sito:** 14/10

**Comune:** Alanno (PE)

**Frazione/ Località:** Loc. Case Tartaglia

**Definizione:** resti di abitato rustico romano

**Cronologia:** età romana

**Modalità e anno/i di ritrovamento:** dato bibliografico

**Affidabilità:** buona

**Fonti e documenti:** STAFFA 2003a, 183, sito 92. Carta archeologica Pescara 2004, p. 107-108.

**ID sito:** 14/11

**Comune:** Alanno (PE)

**Frazione/ Località:** Loc. Fonte S. Angelo

**Definizione:** resti di complesso antico, forse riconoscibile come santuario, di abitato (Casale de Fiala) e luogo di culto altomedievale.

**Cronologia:** età romana e medievale

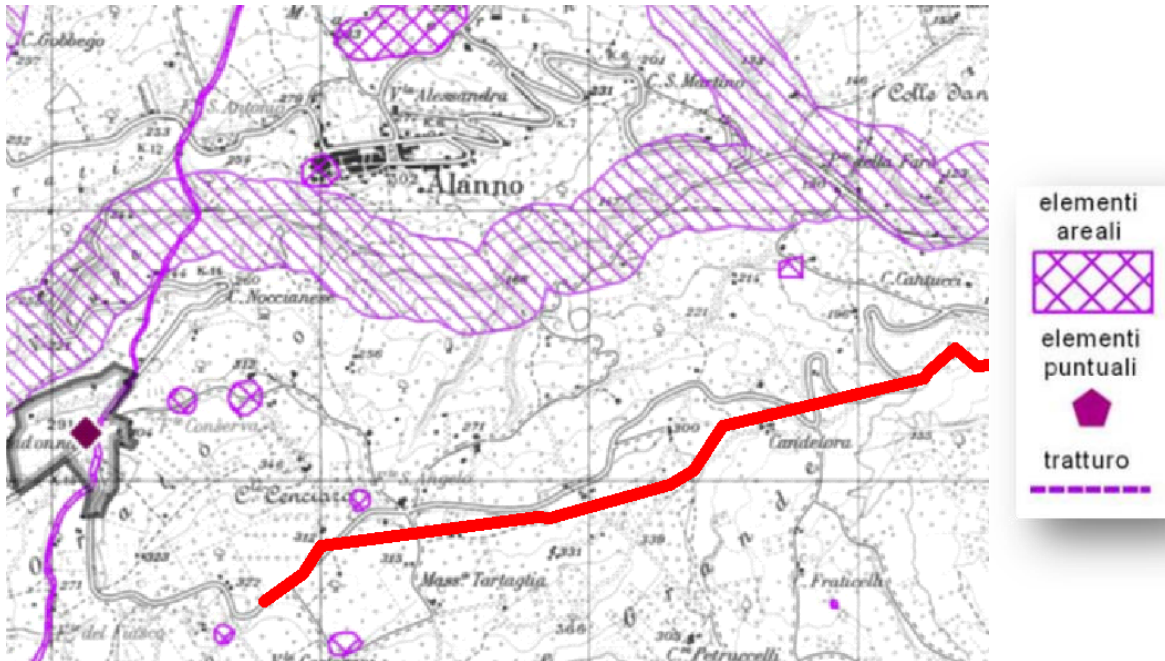
**Modalità e anno/i di ritrovamento:** dato bibliografico

**Affidabilità:** buona

**Fonti e documenti:** STAFFA et Al. 1991, 1995, 1997, sito 257; STAFFA 2003a, 183, sito 93. Carta archeologica Pescara 2004, p. 107-108.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 56 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 6.19 - PPR Abruzzo-Carta dei vincoli-Stralcio dal Foglio 360 Est con indicazione degli elementi puntuali e areali di interesse archeologico nel Comune di Alanno**

Come evidenziato dalla cartografia archeologica, il progetto interseca in alcuni punti tracciati già noti: in Loc. Torrente Alba nel Comune di Alanno (sito 14/01) sono noti resti di un ponte romano lungo il tracciato della via Claudia Valeria; nel Comune di Rosciano, nelle adiacenze della Loc. Villa Oliveti (siti 13/03, 13/15, 13/16) la viabilità attuale "Strada di Bonifica Villa Oliveti Villareia" ricalca il tratturo L'Aquila-Foggia (Tratturo Magno); il Loc. Calcasacco, in coincidenza con la strada Comunale Villanova Caprara, è segnalato un antico percorso che attraversava in questo punto il fiume Pescara.



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 57 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 7 FOTOINTERPRETAZIONE

È stata effettuata una disamina di foto aeree e immagini satellitari degli ultimi anni, evidenziando le anomalie cromatiche o morfologiche, legate alla stagionalità delle lavorazioni agricole e o allo stato della vegetazione spontanea.

L'origine di un'anomalia fotografica può essere di origine naturale oppure antropica, sia di epoca antica che recente—precedenti scavi per sottoservizi-, cosa che rende spesso difficoltosa l'interpretazione.

Le anomalie con possibile significato archeologico sono descritte nelle schede di anomalia fotografica e, dopo un'opportuna verifica durante la survey, costituiscono uno degli elementi per la valutazione del rischio archeologico.

### 7.1 Schede di anomalia fotografica

Le Schede di anomalia fotografica registrano i dati delle tracce aerofotografiche con possibile significato archeologico. Per ciascuna anomalia fotografica, individuata da un codice alfanumerico (AF/01, AF/02...) vengono descritte tipologia e morfologia della traccia, inserendo le osservazioni deducibili da altre eventuali altre fonti.

**AF/**\_

Comune:

Frazione/ località:

Descrizione:

Riscontro da altre fonti:

Distanza minima dal progetto:

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 58 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## AF/32

Comune: SPOLTORE (PE)

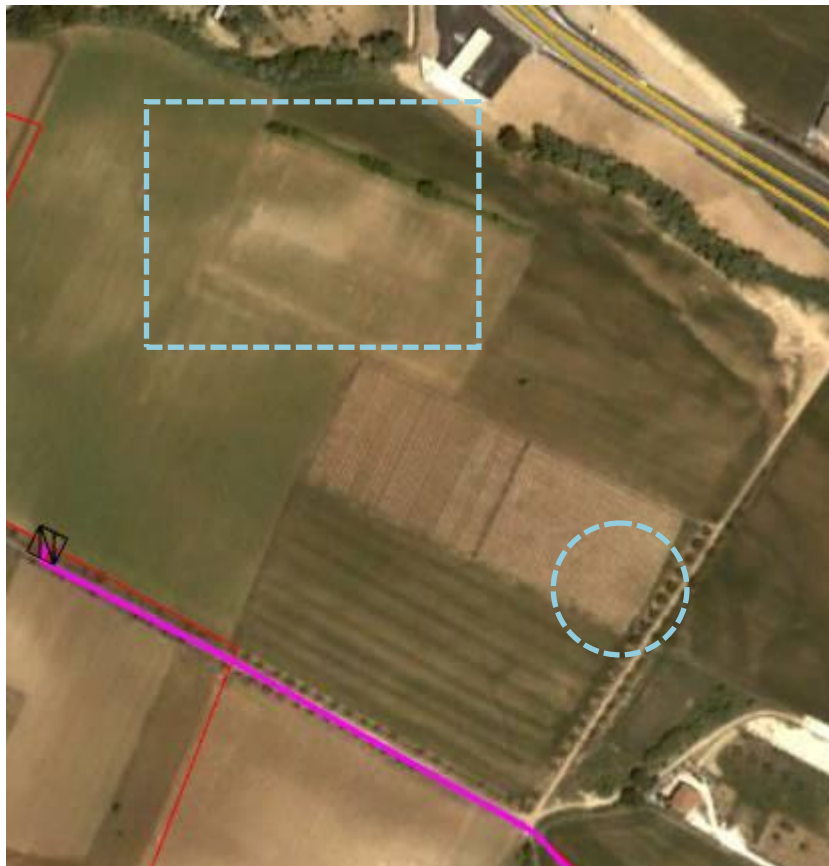
Frazione/ località: Tra Ospedale De Cesaris e SS16 altezza Via Vasto

Descrizione: nel rettangolo a nord del tracciato in progetto (traccia 1), nelle ortofoto del 2003, 2011 e in parte in quella del 2019, sono visibili le stesse macchie chiare e diffuse, dai contorni irregolari, che delimitano aree scure più ristrette. Nelle ortofoto del 2003 e del 2019, a ridosso di una viabilità secondaria collegata alla Masseria Montanara, è visibile nel cerchio una piccola area scura trapezoidale (traccia 2).

Riscontro da altre fonti: adiacenze Sito 08/05

Distanza minima dal progetto: traccia 1 interferente con la linea, traccia 2 a m 140 dal tracciato

2003



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 59 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

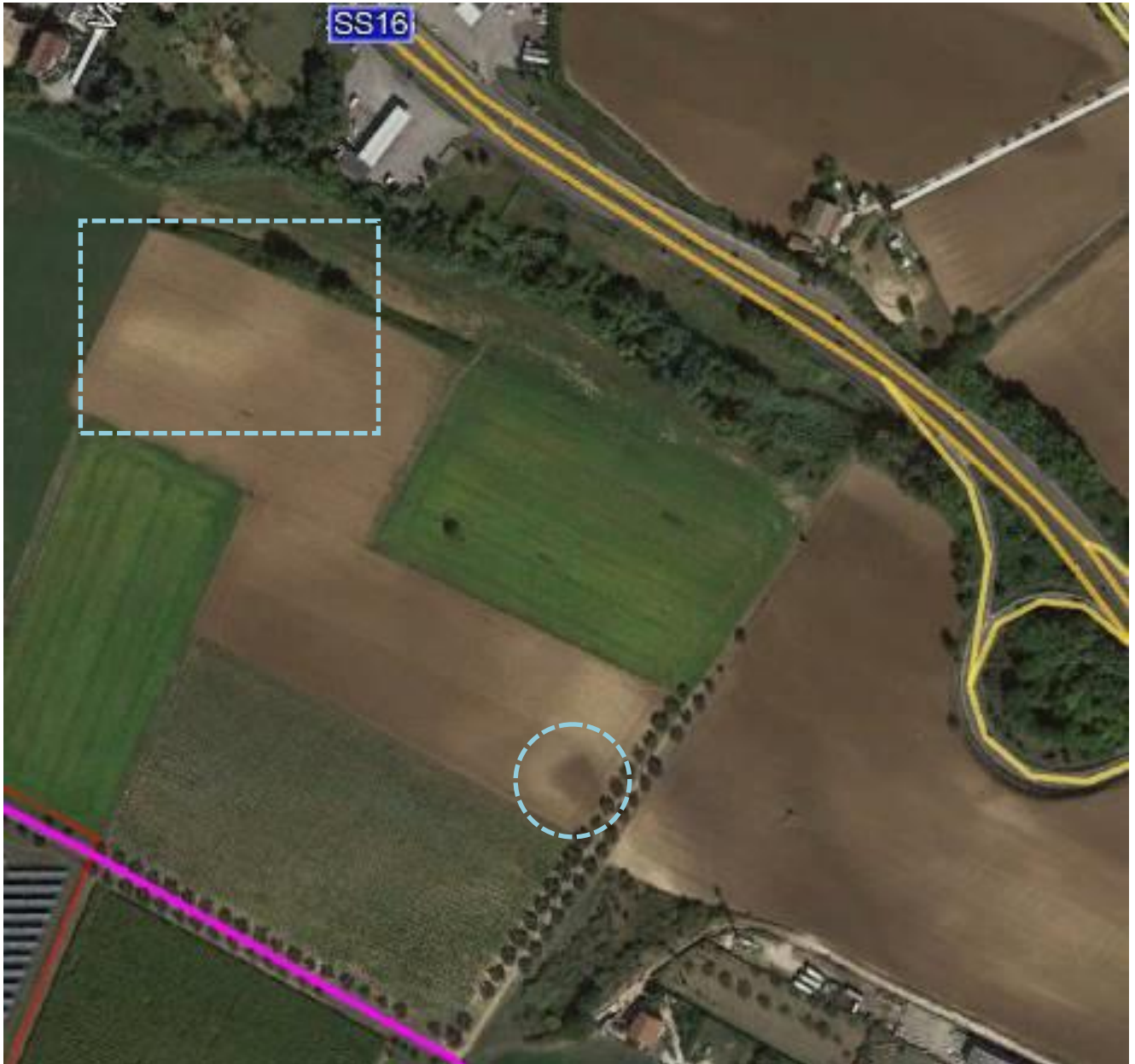
2011



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 60 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

2019



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 61 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## AF/35

Comune: Spoltore (PE)

Frazione/ Località: Tra SS602 e Fiume Pescara, campi a sud di Casa Petrucci.

Descrizione: in tutte le ortofoto esaminate compare un'evidenza circolare del diametro di circa m 40 nell'area a sud di Casa Petrucci.

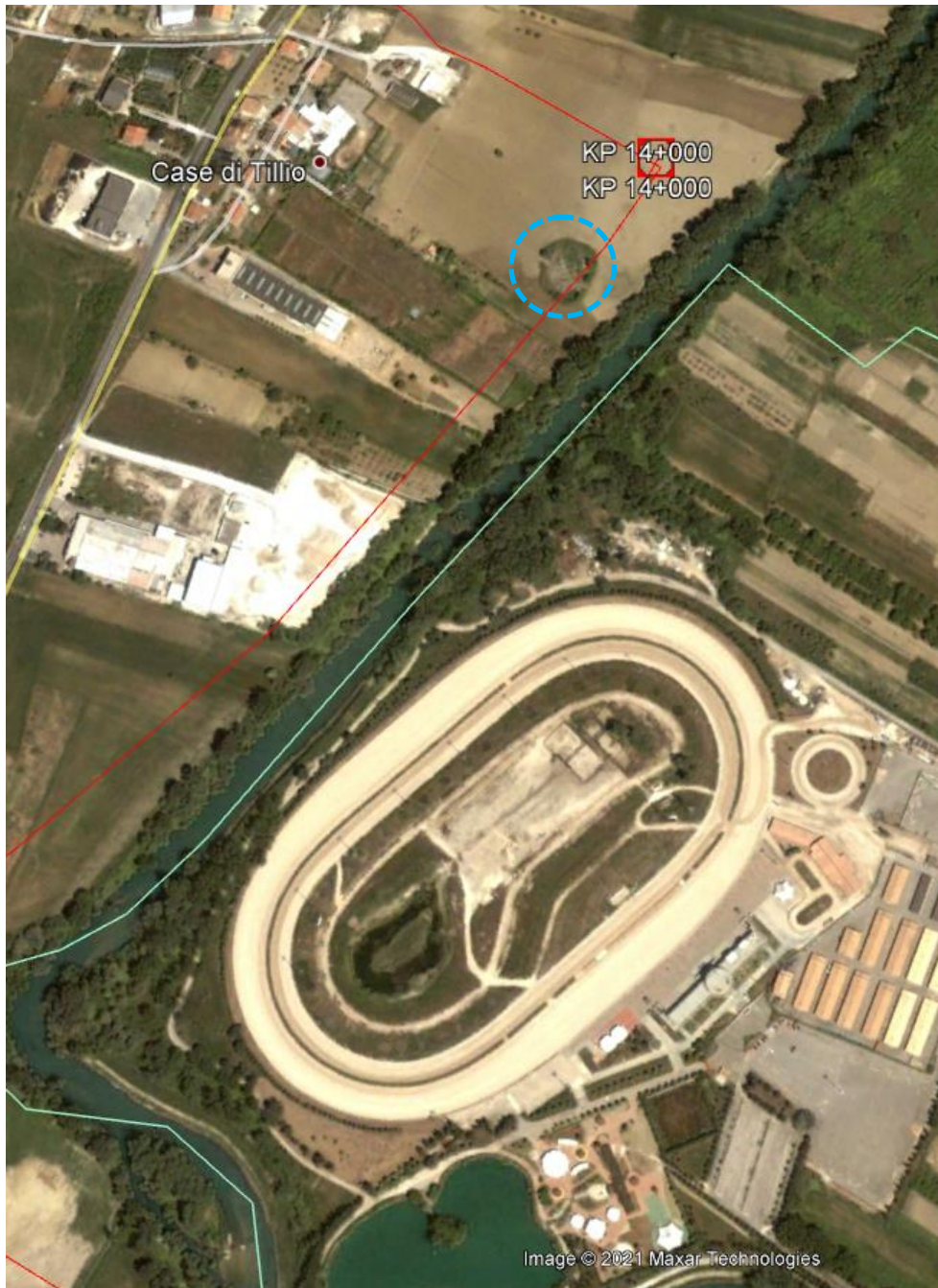
Riscontro da altre fonti: no

Distanza minima dal progetto: traccia interferente con il tracciato

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 62 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

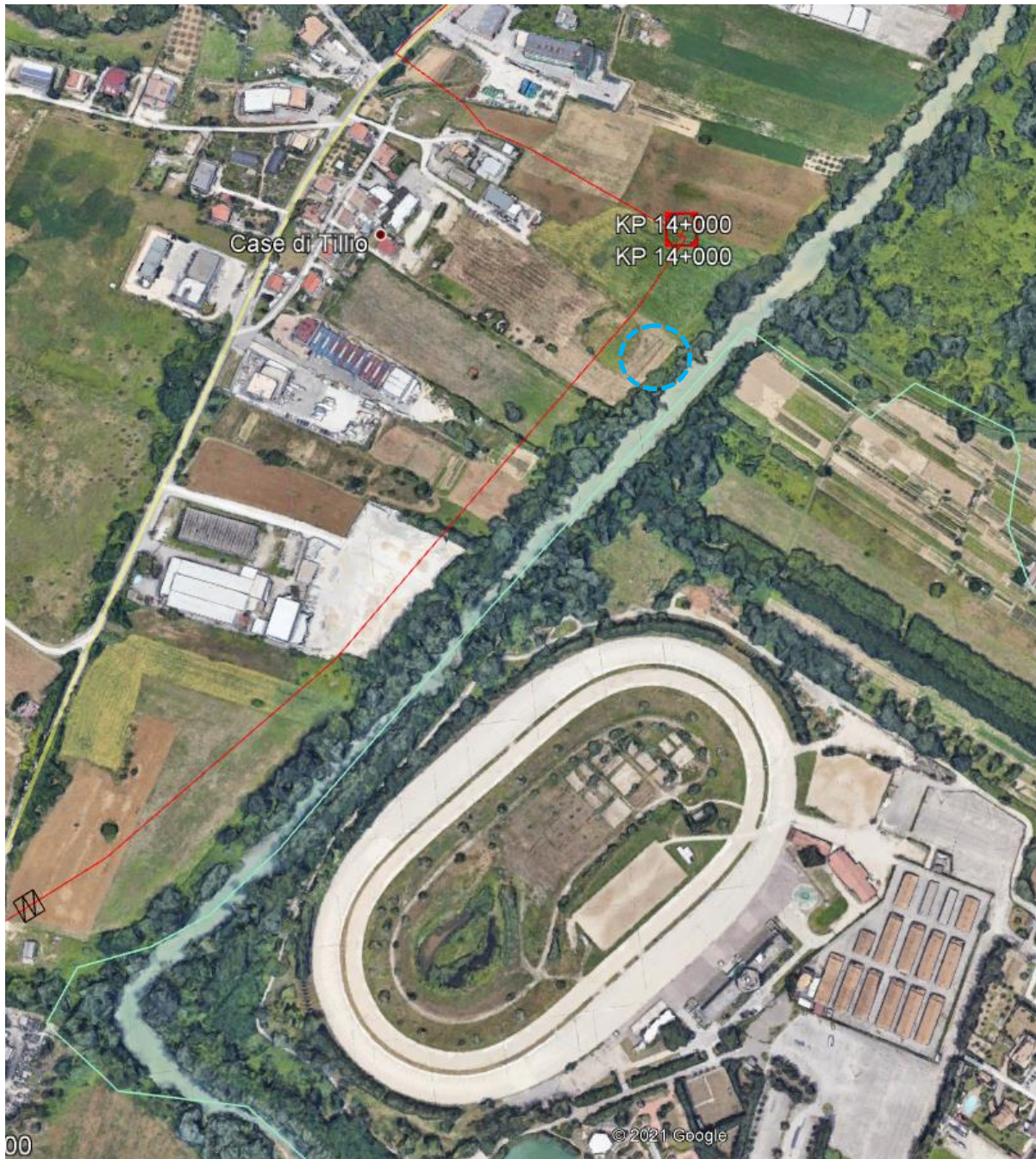
2003



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 63 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

2021



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 64 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## AF/41

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: adiacenze Loc. Calcasacco – SS 602

Descrizione: nelle ortofoto 2011 e 2015 è visibile un'area a macchie circolari scure

Riscontro da altre fonti: vicinanza con i siti 11/05 e 11/19

Distanza minima dal progetto: alcune tracce sono interferenti con il tracciato

2011

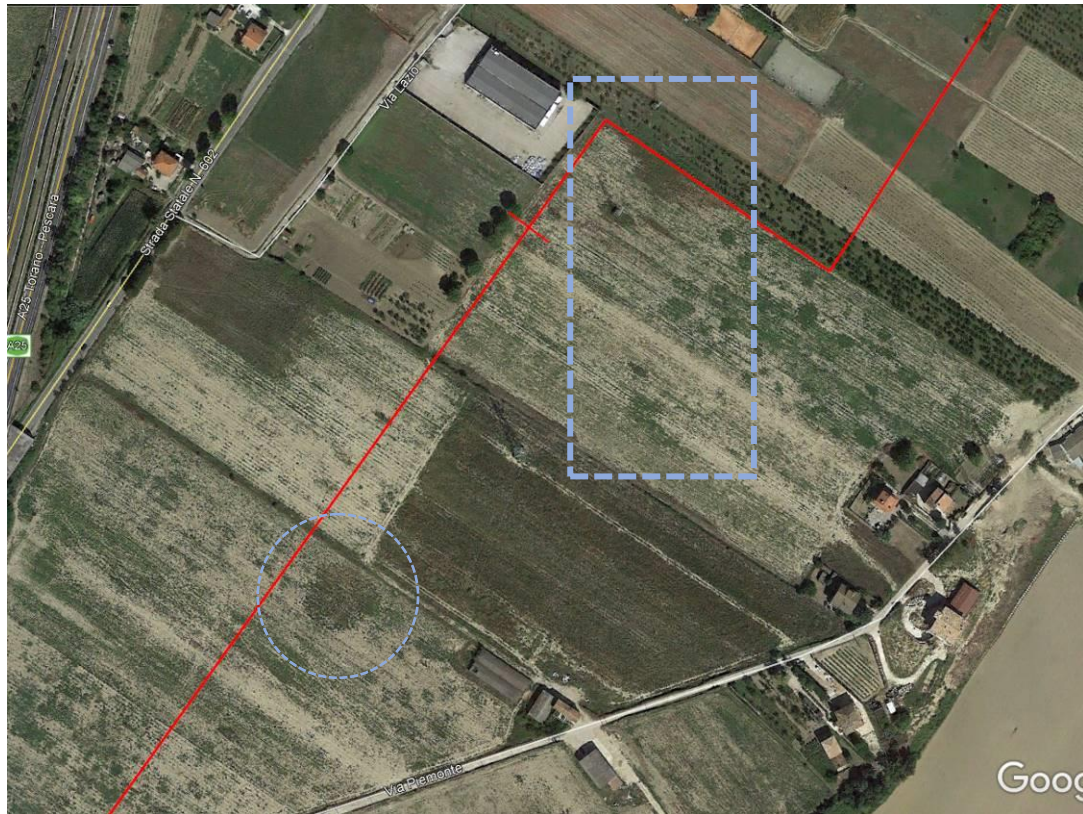




	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 65 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

2015



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 66 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## AF/43

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Loc. Villanova

Descrizione: attraversamento antico tracciato di età romana o tardoantica

Riscontro da altre fonti: nelle adiacenze del sito 11/06

Distanza minima dal progetto: interferente con la linea

2017



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 67 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

2017-dettaglio



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 68 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## AF/49

Comune: Cepagatti (PE)

Frazione/ Località: Loc. Casoni di Villareia

Descrizione: il metanodotto in progetto intercetta l'antico tracciato viario di età romana corrispondente alla SP 20 di Villareia; ad ovest di questa si individua un'area trapezoidale con ruderi probabilmente pertinenti alla recente demolizione di un edificio nella Masseria Durini; proseguendo ad ovest, la linea di progetto attraversa l'area nella quale sono segnalate una villa romana e la necropoli italica (sito 11/10).

Distanza minima dal progetto: tracce e segnalazioni interferenti con la linea

2013



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 69 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

2020



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 70 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## AF/51

Comune: Rosciano (PE)

Frazione/ Località: adiacenze Loc. Villa Oliveti-Casale, tra SP 84 e il fiume Pescara

Descrizione: nelle ortofoto 2011 e 2017 sono visibili discromie a macchie piuttosto diffuse

Riscontro da altre fonti: a valle del sito preistorico 13/16.

Distanza minima dal progetto: tracce 0/100 m circa linea di progetto.

2013



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 71 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

2017



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 72 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## AF/56

Comune: Alanno (PE)

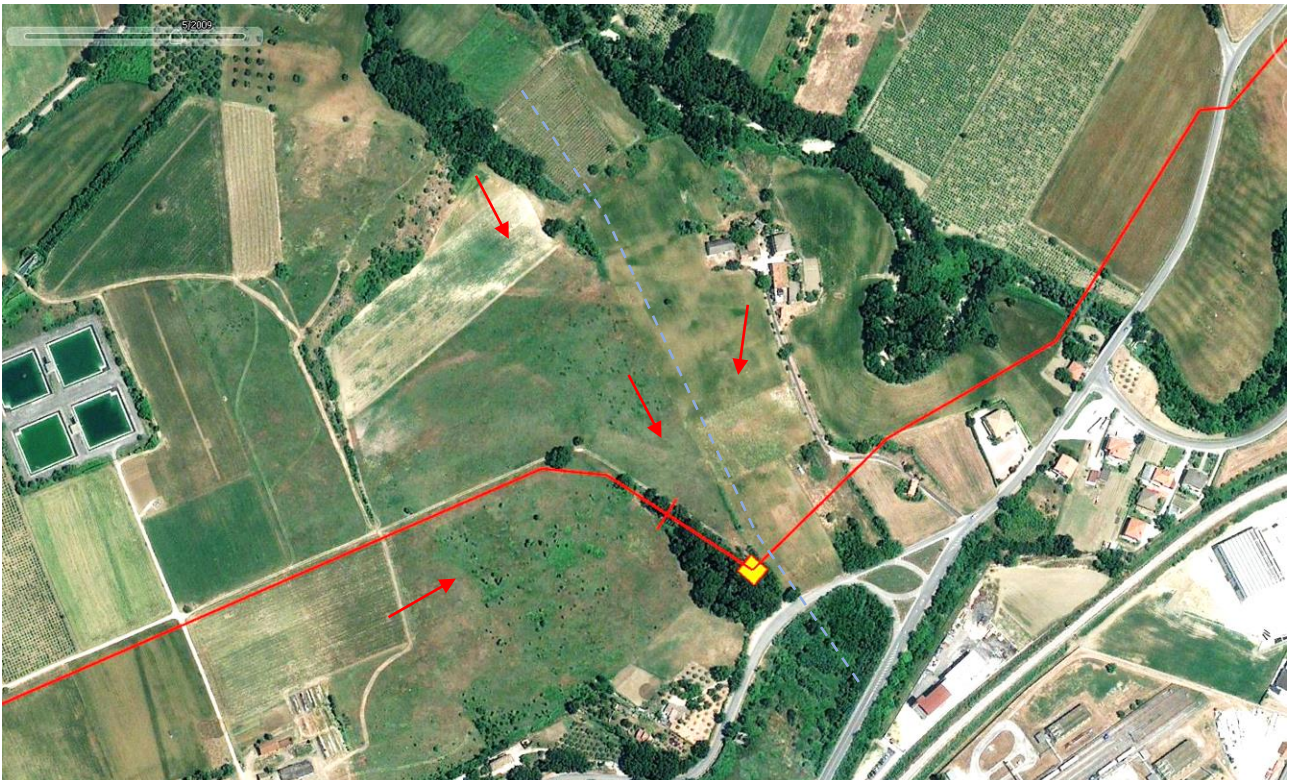
Frazione/ Località: Loc. Case Di Muzio, Casa Carestia

Descrizione: nelle ortofoto 2009, 2011, 2013 e 2019 sono presenti evidenti e numerose discromie che delineano allineamenti e aree scure, adiacenti all'antico tracciato della via Claudia Valeria

Riscontro da altre fonti: lungo lo stesso asse, più a sud, sito 14/01

Distanza minima dal progetto: tracce interferenti con la linea

2009

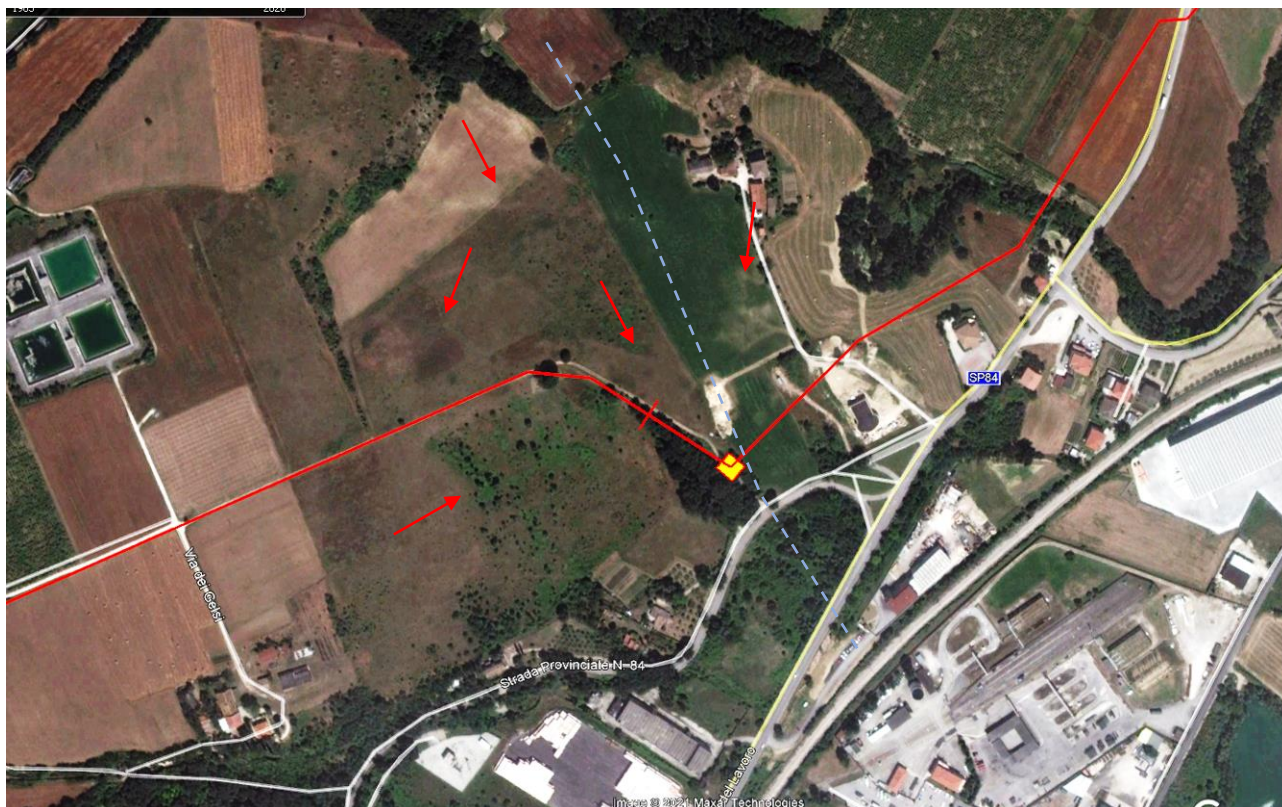




	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 73 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

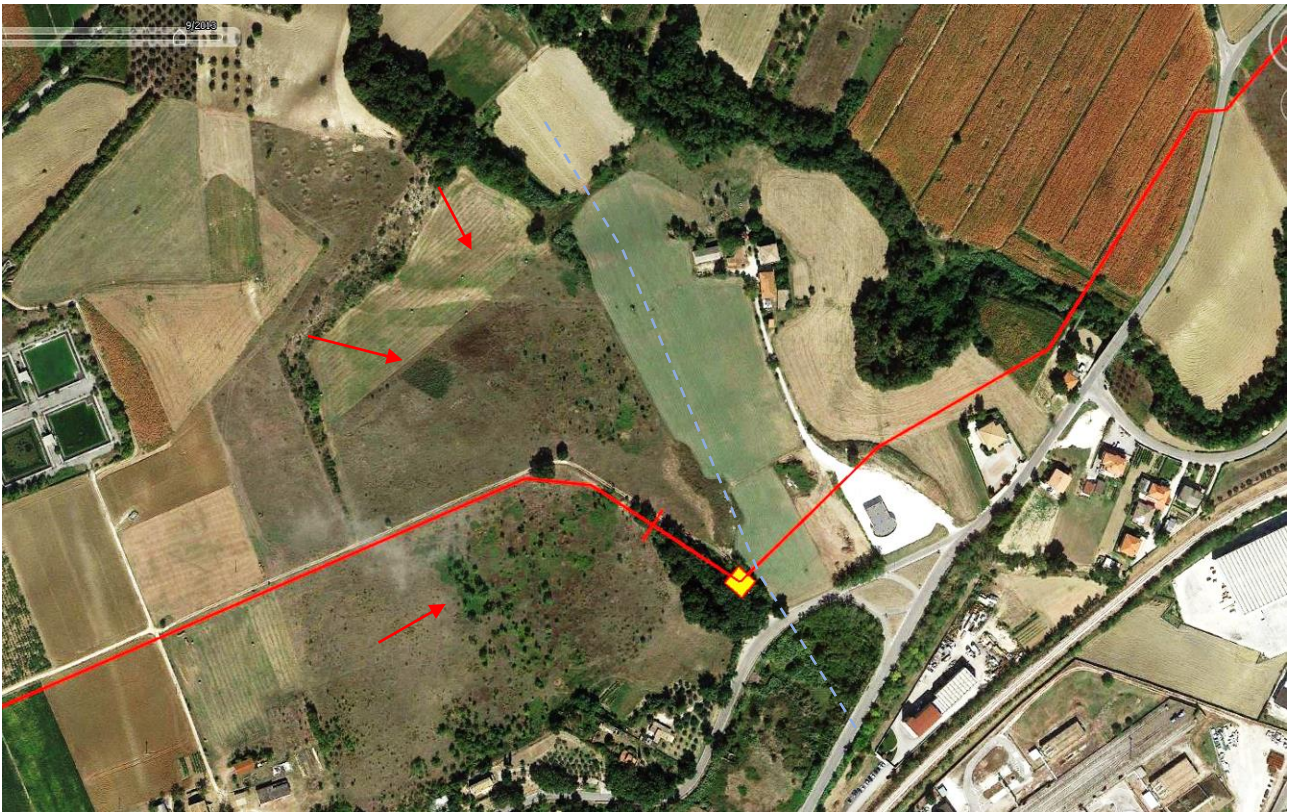
2011



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 74 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

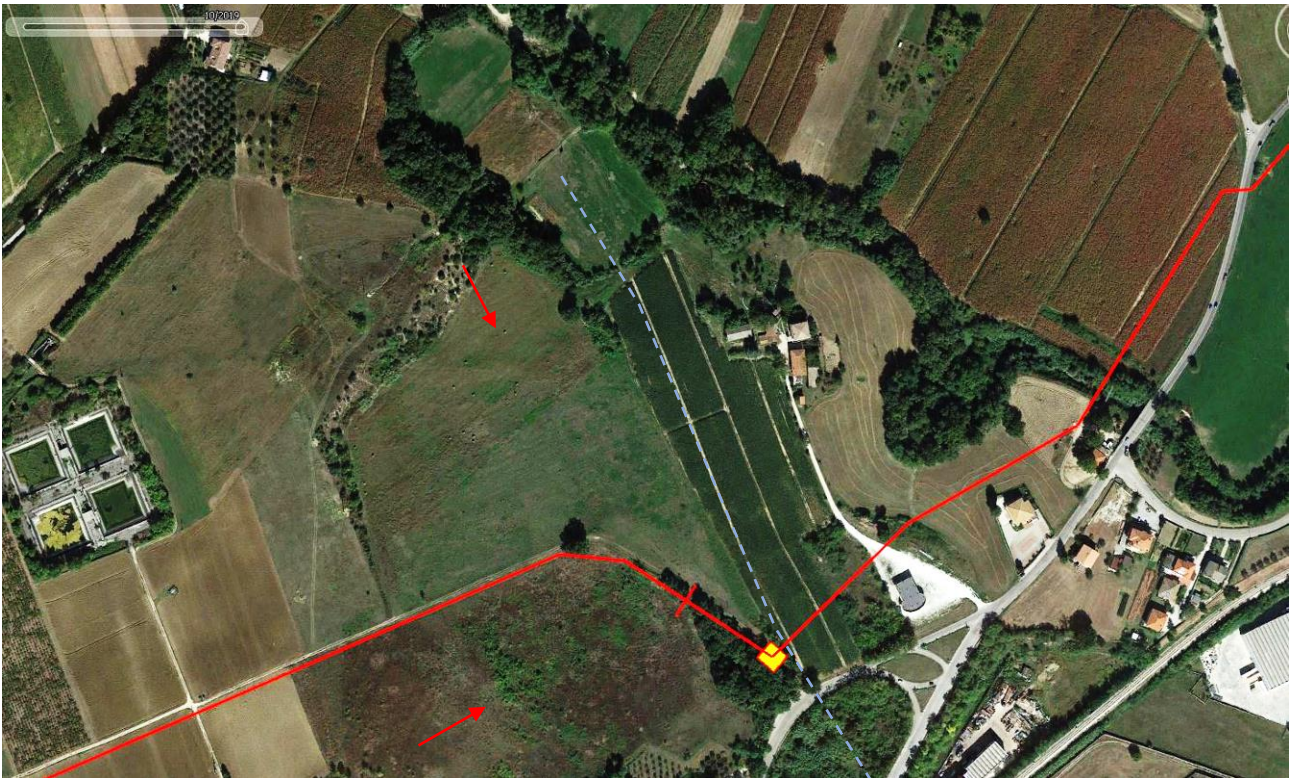
2013



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 75 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

2019



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 76 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## AF/62

Comune: Alanno (PE)

Frazione/ Località: Lungo SP58, adiacenze Colle Cenciario

Descrizione: a nord della strada e del tracciato in progetto, in tutte le ortofoto esaminate (riportiamo 2009, 2011 e 2019), si riscontrano discromie a macchie che si ripetono negli anni con lo stesso andamento curvilineo

Riscontro da altre fonti: si segnalano i vicini sitl 14/10 e 14/11

Distanza minima dal progetto: tracce interferenti con la linea

2009



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 77 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

2011



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 78 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 8 SURVEY

La ricognizione di superficie lungo la fascia interessata dal metanodotto **CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO** è stata eseguita nel periodo dal 15 al 30 aprile 2021.

Le aree sottoposte a ricognizione sono state suddivise in unità di ricognizione, definite sulla base dei confini agricoli esistenti (canali, filari arborei, recinzioni, strade).

Allo scopo di ottimizzare il lavoro sul campo e facilitare l'elaborazione e la restituzione cartografica dei dati raccolti, è stata utilizzata l'App *Measure Map Pro*, app mobile che consente di effettuare complesse azioni basate sull'utilizzo del GPS e di repository open source di immagini satellitari, dalle misurazioni di superfici e perimetri sul terreno al tracciamento in tempo reale degli spostamenti.

La raccolta e l'elaborazione dei dati sono state organizzate nel seguente flusso di lavoro: la prima tappa ha riguardato la georeferenziazione delle unità di ricognizione mediante iPad e iPhone: ogni fondo di terreno è stato individuato, georeferenziato e delimitato con *Measure Map Pro*.

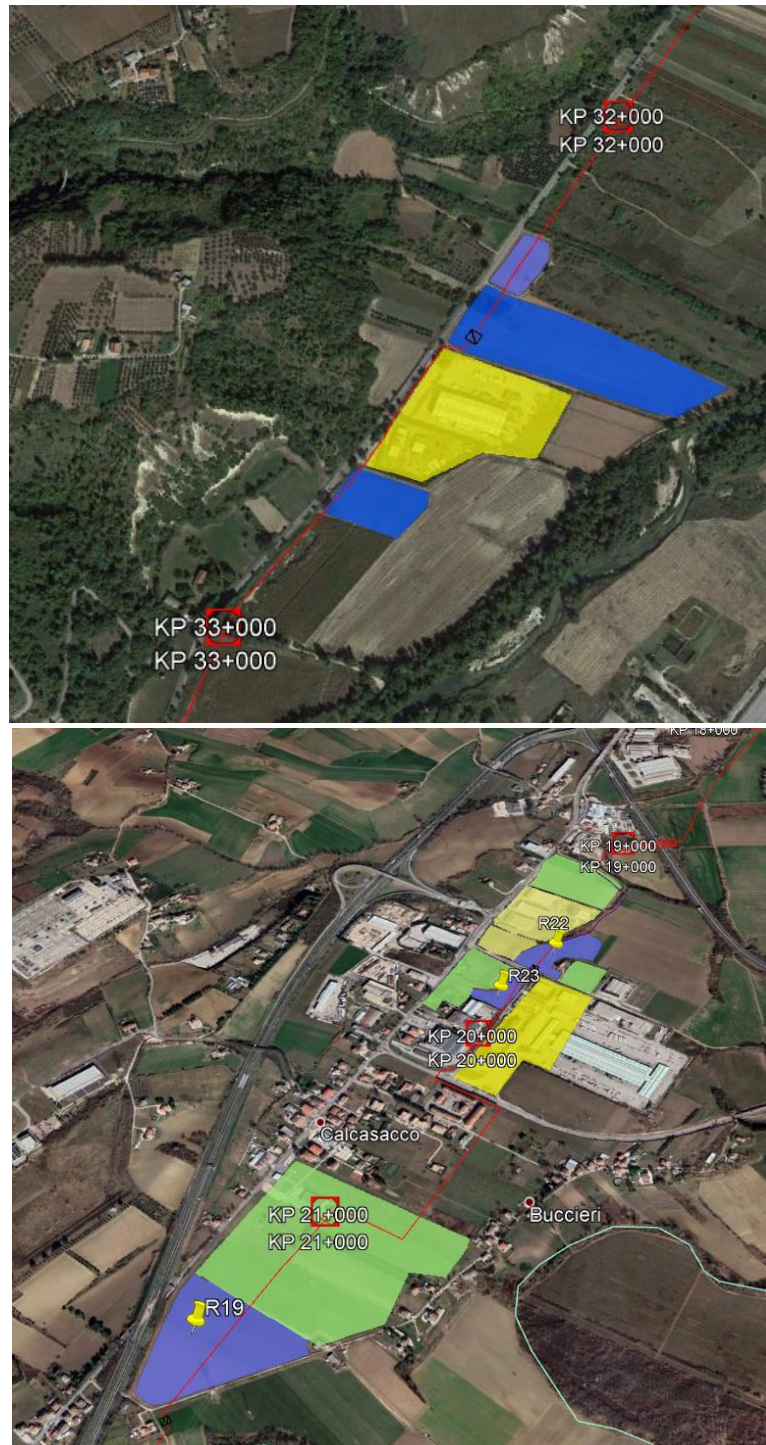
Sono state ottenute direttamente sul posto anche le informazioni relative alla superficie e alle quote minima e massima dell'unità topografica.

L'utilizzo di *Measure Map Pro* consente una delimitazione immediata e precisa, con un margine di errore inferiore al metro. Alla fine di ogni battuta di ricognizione i file sono stati inviati su iCloud (quindi immediatamente condivisibili dagli altri dispositivi Apple connessi) in formato sia raster che vettoriale, consentendo una immediata restituzione del dato cartografico in ambiente AutoCAD.

Il complesso dei dati bibliografico-archivistici e di ricognizione è confluito nella Carta delle Presenze Archeologiche che ha costituito la base per la elaborazione delle Carte del Rischio Archeologico (scala 1.10.000).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 79 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.0 – Mappatura delle aree ricognite realizzata mediante App Measure Map Pro**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 80 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.1 – Attività di field survey**

Si deve tenere conto che la stagione in cui sono state realizzate le ricognizioni non favorisce la visibilità vista la presenza di colture e vegetazione spontanea in crescita. Si riportano di seguito le Unità Ricognitive con buona visibilità e/o significative per la loro ubicazione topografica in adiacenza a siti con attestazioni archeologiche o con presenza di materiali fittili.



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 81 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 8.1 Schede delle unità ricognitive

Le Schede di Ricognizione di superficie registrano i dati che costituiscono gli esiti dell'individuazione di aree di materiale archeologico mobile affiorato in superficie a seguito delle arature. Di seguito si descrivono le modalità di compilazione dei singoli campi per la Scheda da ricognizione di superficie.

ID\_ricognizione = Codice identificativo dell'area composto da sigla R e numero progressivo, corrispondente a quello indicato nella cartografia di progetto (es. R1).

Comune e provincia = indica il comune nel quale si trova l'affioramento, senza abbreviazioni, secondo le denominazioni ISTAT dei comuni italiani.

Coordinate = vengono registrati i dati che permettono di georeferenziare il sito mediante la definizione di un punto, individuato da una coppia di coordinate geografiche X-Y agganciate al sistema di riferimento UTM84.

Ubicazione = il campo riporta in tutti i casi la dicitura 'esatta'.

Definizione = definisce il sito in base alle caratteristiche peculiari dal punto di vista topografico, funzionale, formale, ecc., secondo parametri quanto più possibile obiettivi e non interpretativi. Per il vocabolario da utilizzare si fa riferimento a ICCD, Scheda SI Sito Archeologico: vocabolario per la compilazione dei campi.

Precisazione tipologica = precisa, se possibile, la tipologia del sito nell'ambito della definizione prescelta. Nel caso sia possibile individuare più precisazioni tipologiche, indicare la prevalente oppure, in caso di rilevanza quantitativa dei beni contenuti, elencarne più d'una separandole con una barra ( / ) seguita da uno spazio. Per il vocabolario si fa riferimento a ICCD, Scheda SI Sito Archeologico: vocabolario per la compilazione dei campi.

Modalità di ritrovamento = il campo riporta in tutti i casi la dicitura 'ricognizione di superficie intensiva per il progetto metanodotto SRG San Benedetto del Tronto-Chieti.

Cronologia = indica la cronologia generica e, se possibile, la cronologia specifica per l'intera sequenza insediativa dell'affioramento. La cronologia generica indica la fascia cronologica di riferimento (es.: Paleolitico medio, Il millennio a.C., età romana, Alto medioevo, ecc.). Qualora non sia possibile definire la fascia cronologica di riferimento con un'espressione univoca, è possibile utilizzare più espressioni separate da un trattino. Se l'arco complessivo di vita del sito non prevede soluzioni di continuità, le informazioni sono divise con un trattino ('-'), altrimenti sono separate mediante una barra ( / ) seguita da uno spazio. Qualora non sia disponibile nessuna informazione inerente questo campo, si riporta 'non desumibile'.

Riscontro da altre fonti = si riportano, qualora esistenti, i dati derivanti da altre fonti bibliografiche, archivistiche, cartografiche, aerofotografiche.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 82 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Osservazioni = il campo fornisce un inquadramento geomorfologico e una descrizione tipologica e morfologica dell'affioramento, inserendo le osservazioni deducibili dall'esame diretto e da eventuali altre fonti. Questo campo raccoglie anche i dati tecnici relativi all'area: 1) misure, espresse in metri, delle dimensioni complessive dell'affioramento, ovvero superficie, lunghezza e larghezza massime; 2) materiali archeologici: registra classi, densità, dimensioni e stato conservativo dei reperti presenti. Distanza dal progetto = si indica la progressiva km in cui si colloca l'affioramento che, date le modalità intensive della ricognizione, è sempre interferente ai tracciati (es. interferente al Km 12+500).

**ID\_ricognizione: R\_**

Comune e provincia:

Coordinate:

Ubicazione:

Definizione:

Precisazione tipologica:

Modalità di ritrovamento:

Riscontro da altre fonti:

Osservazioni:

Distanza dal progetto:

**ID\_ricognizione: R1**

**Comune e provincia: Alanno (PE)**

**Coordinate: 42°16'47"N 13° 57'59"E**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione: area di materiale mobile**

**Precisazione tipologica: area di frammenti fittili**

**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Cronologia: età romana (?)**

**Riscontro da altre fonti: siti 14/09, 14/10, 14/11**

**Osservazioni: area pianeggiante con visibilità non ottimale per la vegetazione; si osserva comunque una dispersione di laterizi e ceramica da fuoco.**

**Distanza dal progetto: in asse scavo, lungo la pista di lavoro**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 83 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.2 – ID Ricognizione R1**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 84 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.3 – ID Ricognizione R1**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 85 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R2**

**Comune e provincia: Alanno (PE)**

**Coordinate: 42°16'54"N 13° 58'07"E**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione: area di materiale mobile**

**Precisazione tipologica: area di frammenti fittili (concentrazione)**

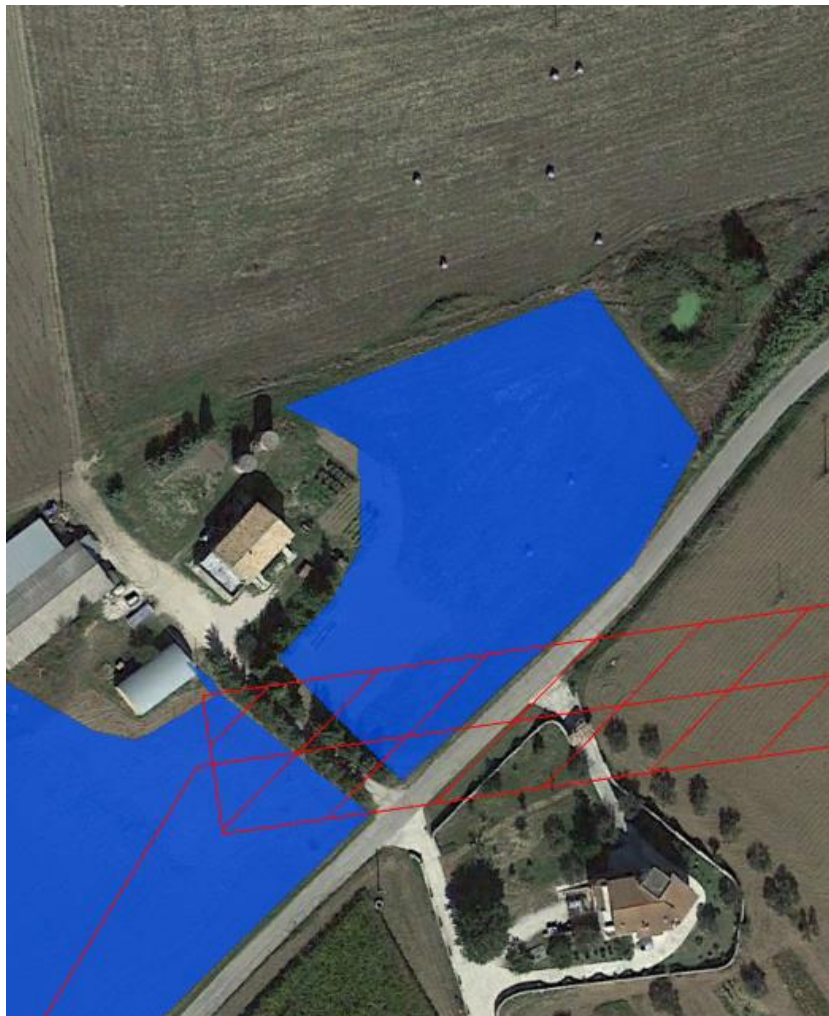
**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Cronologia: età romana (?)**

**Riscontro da altre fonti: siti 14/09, 14/10, 14/11**

**Osservazioni: si osserva una dispersione di laterizi e ceramica da fuoco.**

**Distanza dal progetto: in asse scavo, lungo la pista di lavoro**



**Fig. 8.4 – ID Ricognizione R2**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 86 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.5 – ID Ricognizione R2**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 87 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R3**

**Comune e provincia: Alanno (PE)**

**Coordinate: 42°18'99"N 14° 0'5.03"E**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione: area di materiale mobile**

**Precisazione tipologica: area di frammenti fittili**

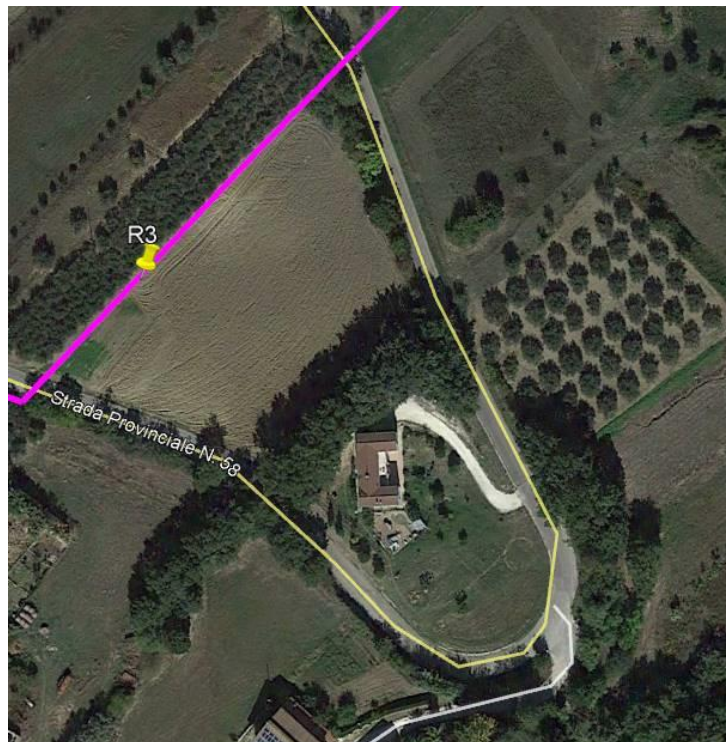
**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Cronologia: incerta**

**Riscontro da altre fonti: nessuno**

**Osservazioni: area attualmente di scarsa visibilità a causa della vegetazione spontanea, si osserva tuttavia, sporadicamente, una dispersione di materiale fittile, non diagnostico.**

**Distanza dal progetto: lungo la pista di lavoro**



**Fig. 8.6 – ID Ricognizione R3**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 88 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.7 – ID Ricognizione R3**



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 89 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R4**

**Comune e provincia: Alanno (PE)**

**Coordinate: 42°17'34"N 14° 00'23"E**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione: area di materiale mobile**

**Precisazione tipologica: area di frammenti fittili (concentrazione)**

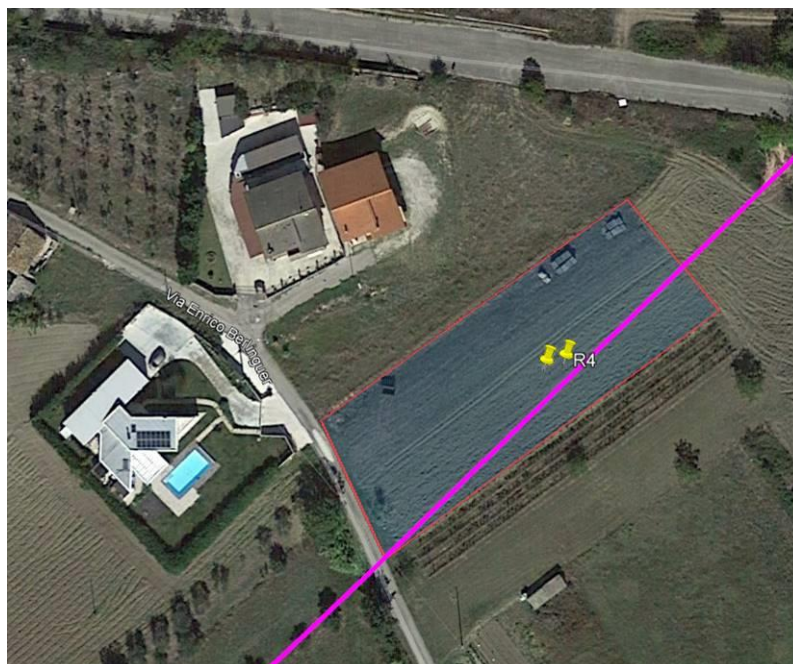
**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Cronologia: incerta**

**Riscontro da altre fonti: a valle del sito 14/03**

**Osservazioni: in un'area pianeggiante si osserva una dispersione di laterizi e ceramica.**

**Distanza dal progetto: in asse scavo, lungo la pista di lavoro**



**Fig. 8.8 – ID Ricognizione R4**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 90 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.9 – ID Ricognizione R4**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 91 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R5**

**Comune e provincia: Alanno (PE)**

**Coordinate: 42°17'41"N 14° 00'33"E**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione: area di materiale mobile**

**Precisazione tipologica: area di frammenti fittili (sporadici)**

**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Cronologia: età moderna**

**Riscontro da altre fonti: a valle del sito 14/03**

**Osservazioni:** in un'area posta in declivio e con scarsa visibilità dovuta alla vegetazione, si osserva comunque una dispersione di materiali fittili non diagnostici e dell'età contemporanea.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.10 – ID Ricognizione R5**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 92 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.11 – ID Ricognizione R5**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 93 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R6**

**Comune e provincia: Rosciano (PE)**

**Coordinate: 42°18'56.56"N 14° 3'3.56"E**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione: area di materiale mobile**

**Precisazione tipologica: area di frammenti fittili (sporadici)**

**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Cronologia: incerta**

**Riscontro da altre fonti: nessuno**

**Osservazioni:** In un'area di circa 9.000 mq posta in pianura e con buona visibilità dovuta alla recente aratura del campo messo a riposo, si osserva una dispersione di frammenti fittili molto dilavati non diagnostici e in parte moderni.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.12 – ID Ricognizione R6**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 94 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.13 – ID Ricognizione R6**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 95 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione:** R7

**Comune e provincia:** Cepagatti (PE)

**Coordinate:** 42°19'22.34"N 14° 3'40.34"E

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammenti fittili (sporadici)

**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:** incerta

**Riscontro da altre fonti:** nessuno

**Osservazioni:** in un'area di circa 3.900 mq posta in pianura e con buona visibilità dovuta alla recente aratura del campo, si osserva una dispersione di frammenti fittili molto dilavati, non diagnostici e in parte moderni.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.14 – ID Ricognizione R7**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 96 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.15 – ID Ricognizione R7**



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 97 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R8**

**Comune e provincia: Cepagatti (PE)**

**Coordinate: 42°19'30.78"N 14° 3'52.41"E**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione: area di materiale mobile**

**Precisazione tipologica: area di frammenti ceramici e fittili (sporadici)**

**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Cronologia: incerta**

**Riscontro da altre fonti: nessuno**

**Osservazioni:** In un'area di circa 600 mq posta in pianura e con buona visibilità dovuta alla recente aratura del campo messo a seminativo, si osserva una dispersione di elementi fittili e frammenti ceramici non diagnostici o prevalentemente contemporanei.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.16 – ID Ricognizione R8**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 98 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.17 – ID Ricognizione R8**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 99 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R9**

**Comune e provincia: Rosciano (PE)**

**Coordinate: 42°19'36.46"N 14° 4'1.25"E**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione: area di materiale mobile**

**Precisazione tipologica: area di frammenti fittili (sporadici)**

**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Cronologia: età moderna**

**Riscontro da altre fonti: nessuno**

**Osservazioni:** In un'area di circa 500 mq posta in pianura e con buona visibilità dovuta alla recente aratura del campo messo a riposo, si osserva un terreno a matrice argillosa con ciottoli di fiume di medie e piccole dimensioni. Non si rilevano tracce di frequentazione antropica antica.

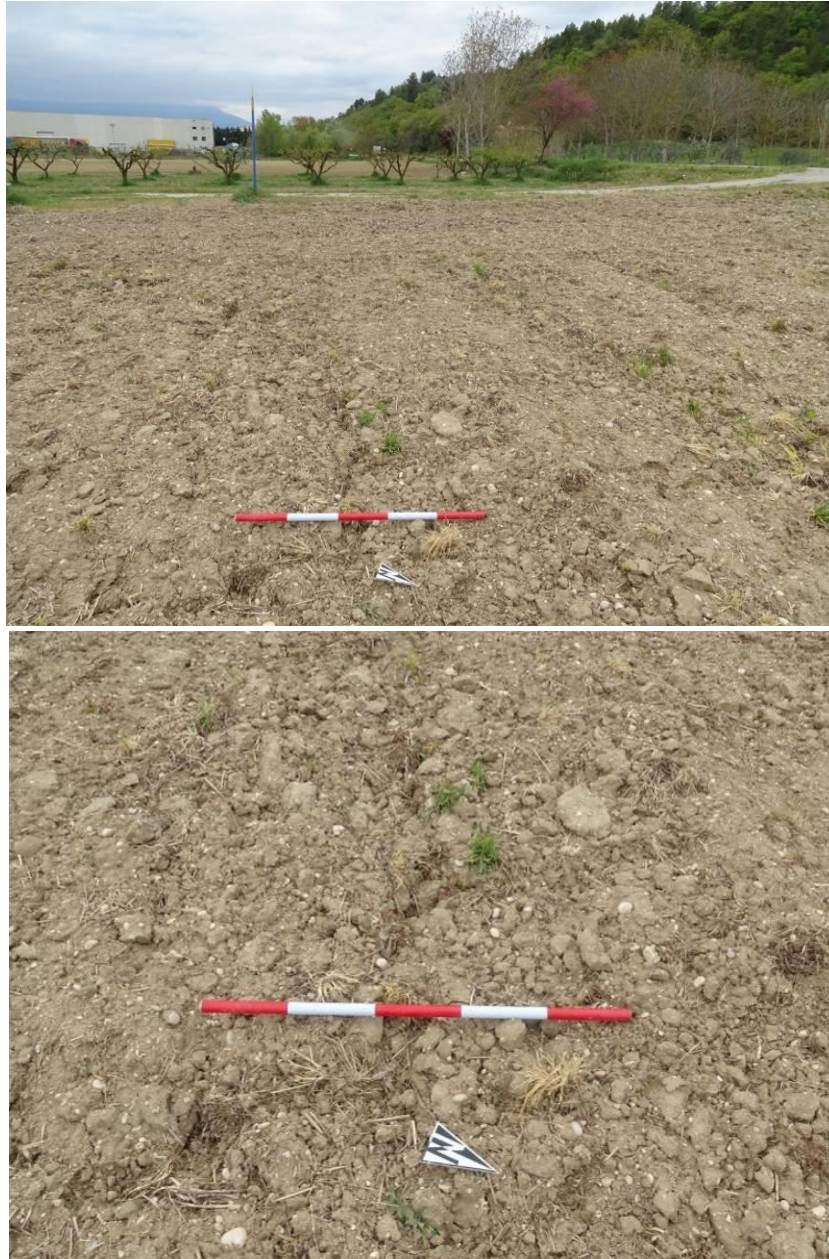
**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro.



**Fig. 8.18 – ID Ricognizione R9**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 100 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.19 – ID Ricognizione R9**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 101 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R10**

**Comune e provincia: Rosciano (PE)**

**Coordinate: 42°19'54.70"N 14° 4'27.74"E**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione: area di materiale mobile**

**Precisazione tipologica: area di frammenti fittili (sporadici)**

**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Cronologia: età moderna**

**Riscontro da altre fonti: a valle di siti 13/03 e 13/15**

**Osservazioni: area in pianura e con buona visibilità dovuta alla recente aratura del campo messo a seminativo, si osserva una dispersione di materiali non diagnostici e moderni (elementi fittili e frammenti di ceramica smaltata).**

**Distanza dal progetto: in asse scavo, lungo la pista di lavoro**



**Fig. 8.20 – ID Ricognizione R10**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 102 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.21 – ID Ricognizione R10**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 103 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione:** R11

**Comune e provincia:** Rosciano (PE)

**Coordinate:** 42°19'55.91"N 14° 4'29.44"E

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammenti fittili (sporadici)

**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:** età moderna

**Riscontro da altre fonti:** a valle di siti 13/03 e 13/15

**Osservazioni:** terreno in pianura e con buona visibilità dovuta alla recente aratura del campo messo a riposo; si osserva un terreno a matrice argillosa con ciottoli di fiume di medie dimensioni e una dispersione di materiali non diagnostici e moderni.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.22 – ID Ricognizione R11**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 104 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.23 – ID Ricognizione R11**



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 105 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione:** R12

**Comune e provincia:** Rosciano (PE)

**Coordinate:** 42°20'2.57"N 14° 4'40.86"E

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammenti fittili (sporadici)

**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:** incerta

**Riscontro da altre fonti:** siti 13/03, 13/15 e 13/16

**Osservazioni:** in un'area di circa 15.000 mq posta in pianura e con buona visibilità dovuta alla recente aratura del campo messo a riposo, si osserva un terreno a matrice argillosa con ciottoli di fiume di medie dimensioni e sporadici elementi fittili e frammenti ceramici non diagnostici o prevalentemente contemporanei.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.24 – ID Ricognizione R11**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 106 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.25 – ID Ricognizione R11**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 107 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione:** R13

**Comune e provincia:** Cepagatti (PE). Al confine con Rosciano.

**Coordinate:** 42°20'3.06"N 14°04'52.38"E

**Ubicabilità:** esatta (113 m s.l.m.)

**Definizione:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammenti fittili (sporadici)

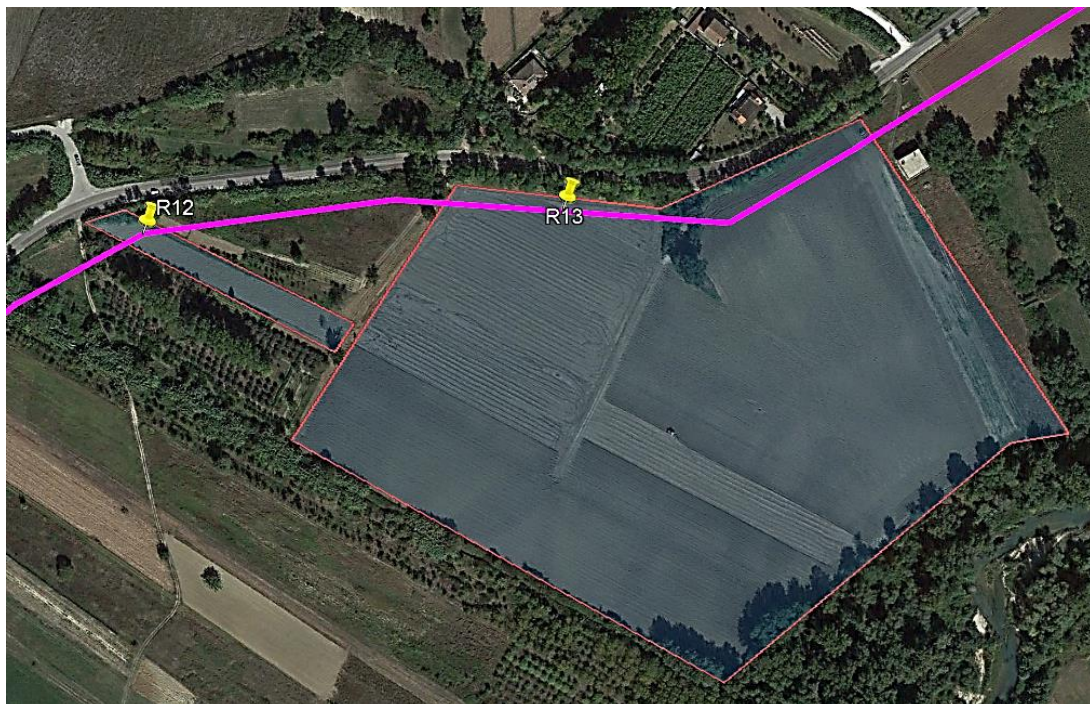
**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia** incerta

**Riscontro da altre fonti:** siti 13/03, 13/15 e 13/16

**Osservazioni:** In un'area molto ampia posta in pianura e con buona visibilità dovuta alla recente aratura del campo messo a seminativo in crescita, si osserva un terreno a matrice argillosa molto compattato dalle lavorazioni, con ciottoli e sporadici, frammenti laterizi e ceramici molto fluitati, alcuni dei quali di età contemporanea.

**Distanza dal progetto:** lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.26 – ID Ricognizione R13**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 108 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.27 – ID Ricognizione R13**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 109 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R 15**

**Comune e provincia: Villareia - Cepagatti (PE)**

**Coordinate: 42°20'39.4"N 14°07'04.8"E**

**Visibilità del terreno: ottima**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione: area di materiale mobile**

**Precisazione tipologica: area di frammenti fittili e ceramica**

**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Riscontro da altre fonti:** nelle adiacenze della Loc. Villa Oliveti, dove la viabilità attuale "Strada di Bonifica Villa Oliveti Villareia" ricalca il tratturo.

**Osservazioni:** In un'area pianeggiante in prossimità della strada provinciale 84 Istonio-Sangrina si osserva una dispersione di laterizi e ceramica comune e smaltata.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.28 – ID Ricognizione R15**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 110 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.29 – ID Ricognizione R15**



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 111 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R 16**

**Comune e provincia:** Cepagatti (PE)

**Coordinate:** 42° 20' 47.5"N 14° 07' 11.5"E

**Visibilità del terreno:** buona

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammenti ceramici

**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:** età romana (?)

**Riscontro da altre fonti:** nessuno

**Osservazioni:** In un'area pianeggiante in prossimità della strada provinciale 84 Istonio-sangrina, nel territorio comunale di Cepagatti, si osserva una dispersione di ceramica acroma fortemente dilavata, in un'area di circa 50x50 m. Nel resto del terreno frammenti di laterizi, ceramica comune e ceramica invetriata dell'età moderna.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro.



**Fig. 8.30 – ID Ricognizione R16**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 112 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R 17**

**Comune e provincia: Cepagatti - Villareia (PE)**

**Coordinate: 42° 20' 25.63"N 14° 06' 22.77"E**

**Visibilità del terreno: buona**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione: area di materiale mobile**

**Precisazione tipologica: area di frammenti ceramici e laterizi**

**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Cronologia: età romana (?)**

**Riscontro da altre fonti: adiacenze sito 10/11 e tratturo**

**Osservazioni: In un'area pianeggiante lungo la Strada dei Parchi, a circa 400 m dal Fiume Pescara e a sud di Villareia, si riscontra un'area piuttosto estesa con piccoli e sporadici frammenti ceramici estremamente dilavati, non diagnostici.**

**Distanza dal progetto: in asse scavo, lungo la pista di lavoro**

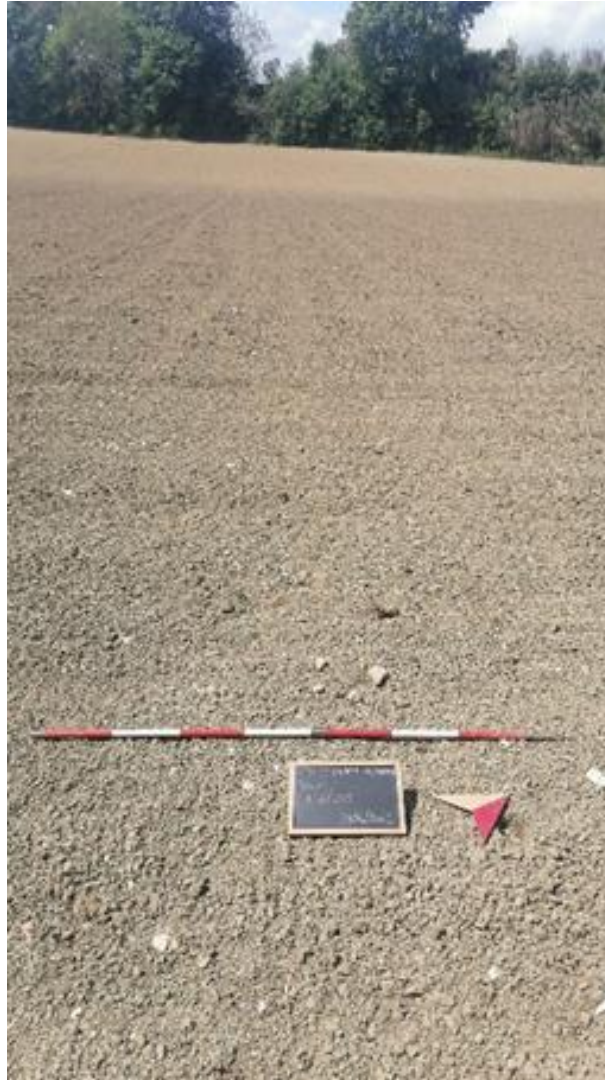


**Fig. 8.31 – ID Ricognizione R17**



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 113 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.32 – ID Ricognizione R17**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 114 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R 18**

**Comune e provincia:** Cepagatti (PE)

**Coordinate:** 42° 20' 39.4"N 14° 07' 04.9"E

**Visibilità del terreno:** ottima

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammenti ceramici e laterizi

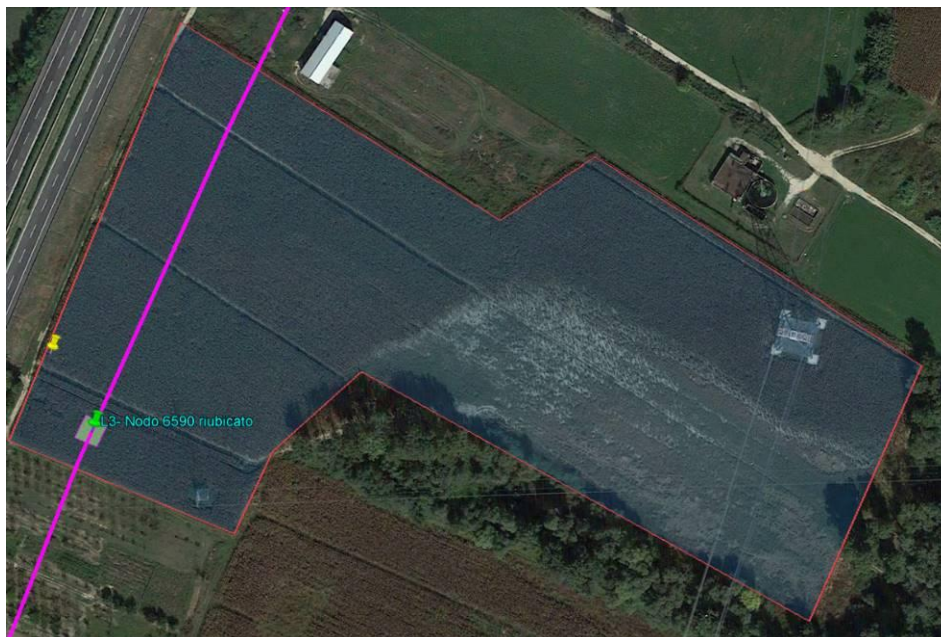
**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:** età romana (?)

**Riscontro da altre fonti:** nessuno

**Osservazioni:** In un'area pianeggiante in prossimità di Via Ponte delle Fascine, si osserva una dispersione di ceramica acroma fortemente dilavata e lacerti di laterizi ugualmente fluitati, in un'area estesa circa 60x60 m.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.33 – ID Ricognizione R18**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 115 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.34 – ID Ricognizione R18**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 116 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione:** R 19

**Comune e provincia:** Cepagatti (PE)

**Coordinate:** 42°23'26.35"N 14° 8'4.62"E

**Visibilità del terreno:** ottima

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** concentrazione di frammenti ceramici

**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:** età romana (?)

**Riscontro da altre fonti:** nessuno

**Osservazioni:** In un'area pianeggiante in prossimità di Via Ponte si osserva un campo arato dove si osserva una concentrazione di frammenti ceramici acromi di probabile età romana fortemente dilavati.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.35 – ID Ricognizione R19**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 117 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



Fig. 8.36 – ID Ricognizione R19

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 118 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione:** R 20

**Comune e provincia:** Cepagatti (PE)

**Coordinate:** 42°23'46.27"N 14° 8'33.18"E

**Visibilità del terreno:** nulla

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:**

**Precisazione tipologica:** indicatori archeologici non valutabili

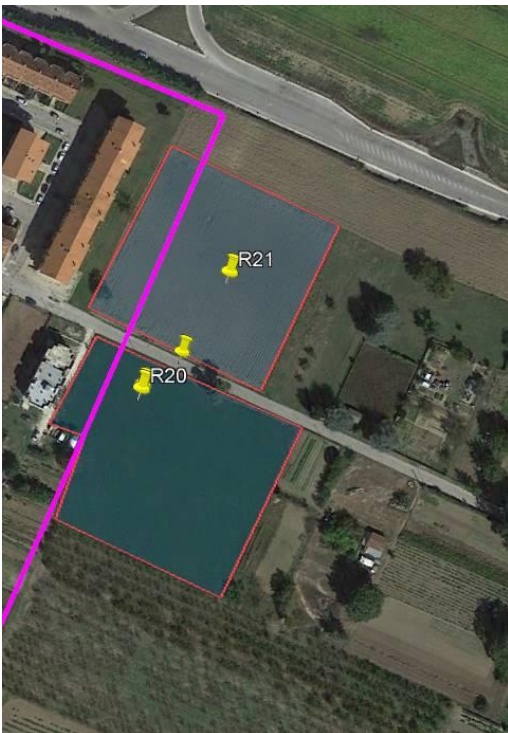
**Modalità di ritrovamento:**

**Cronologia:**

**Riscontro da altre fonti:** nessuno

**Osservazioni:** In un'area pianeggiante su Via Lombardia si osserva un campo la cui visibilità è fortemente compromessa da vegetazione spontanea e che in seguito alla ricognizione non restituisce frammenti ceramici né altri indicatori archeologici.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.37 – ID Ricognizione R20**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 119 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione:** R 21

**Comune e provincia:** Cepagatti (PE)

**Coordinate:** 42°23'48.00"N 14° 8'35.50"E

**Visibilità del terreno:** nulla

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:**

**Precisazione tipologica:** indicatori archeologici non valutabili

**Modalità di ritrovamento:**

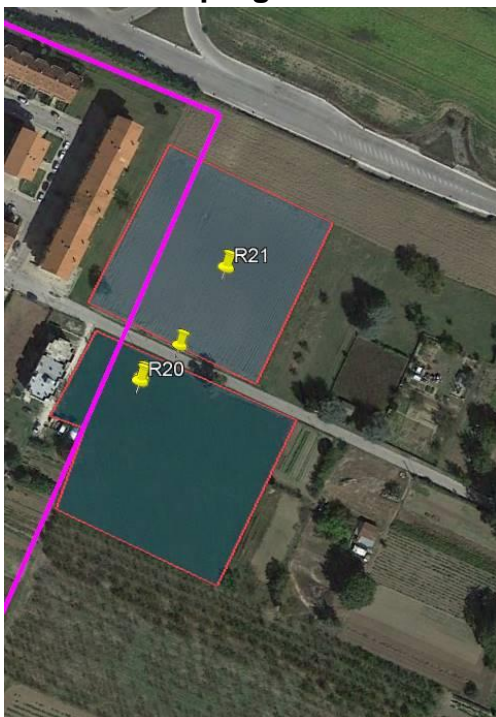
**Cronologia:**

**Riscontro da altre fonti:** nessuno

**Osservazioni:** In un'area su Via Lombardia si osserva un campo pianeggiante, la cui visibilità è fortemente compromessa da vegetazione spontanea e che in seguito alla ricognizione non restituisce frammenti ceramici né altri indicatori archeologici.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro

**Distanza dal progetto:** a lato della pista di lavoro



**Fig. 8.38 – ID Ricognizione R21**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 120 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione:** R 22

**Comune e provincia:** Cepagatti (PE)

**Coordinate:** 42°24'4.40"N 14° 8'39.75"E

**Visibilità del terreno:** scarsa

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:**

**Precisazione tipologica:** indicatori archeologici non valutabili

**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:**

**Riscontro da altre fonti:** nessuno

**Osservazioni:** In un'area contigua all'area industriale di Via Lombardia, nel territorio comunale di Cepagatti, si osserva un campo pianeggiante, la cui visibilità è fortemente compromessa dalla vegetazione e che in seguito alla ricognizione non restituisce frammenti ceramici né altri indicatori archeologici.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.39 – ID Ricognizione R22**





	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 121 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione:** R 23

**Comune e provincia:** Cepagatti (PE)

**Coordinate:** 42° 24' 06"N 14° 03' 40"E

**Visibilità del terreno:** ottima

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammenti ceramici (dispersione)

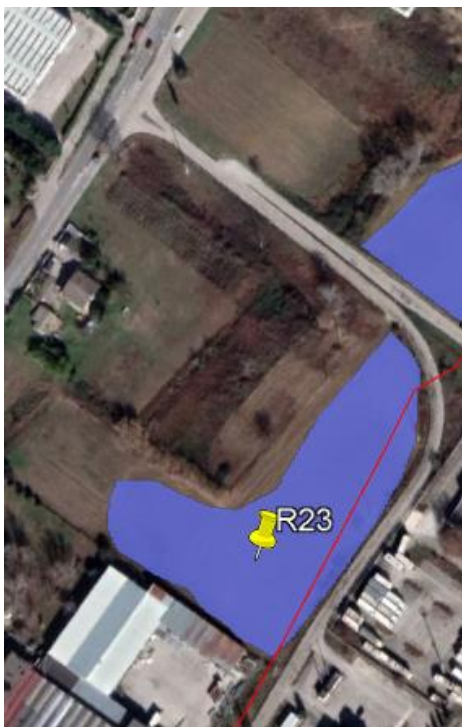
**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:** postmedievale

**Riscontro da altre fonti:** nessuno

**Osservazioni:** In un'area contigua all'area industriale di Via Lombardia, nel territorio comunale di Cepagatti, si osserva un campo pianeggiante, la cui visibilità risulta buona in seguito a una recente aratura e che restituisce una dispersione di frammenti ceramici di epoca postmedievale e moderna, circoscritti in un'anomalia dai contorni irregolari di terreno più chiaro rispetto a quello circostante.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.40 – ID Ricognizione R23**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 122 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione:** R 26

**Comune e provincia:** Cepagatti (PE)

**Coordinate:** 42° 24' 48"N 14° 09' 04"E

**Visibilità del terreno:** scarsa

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:**

**Precisazione tipologica:** indicatori archeologici non valutabili

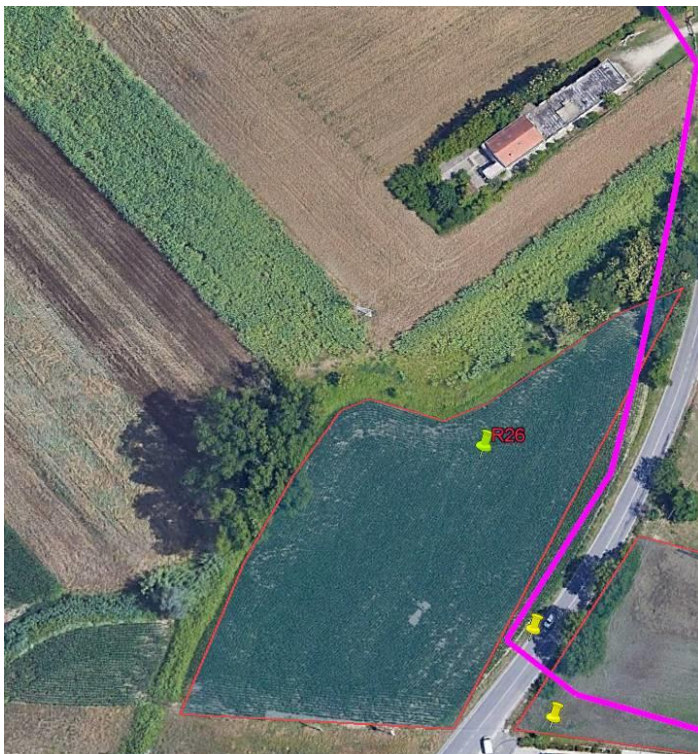
**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:**

**Riscontro da altre fonti:** nessuno

**Osservazioni:** In un'area pianeggiante in prossimità di Via Nazionale, nel territorio comunale di Cepagatti, si osserva un campo pianeggiante, la cui visibilità è fortemente compromessa dalla vegetazione e che in seguito alla ricognizione non restituisce frammenti ceramici né altri indicatori archeologici.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro.



**Fig. 8.41 – ID Ricognizione R26**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 123 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione:** R 27

**Comune e provincia:** Spoltore (PE)

**Coordinate:** 42°25'1.47"N 14° 9'5.90"E

**Visibilità del terreno:** ottima

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammenti ceramici (dispersione)

**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:** età romana (?)

**Riscontro da altre fonti:** nessuno

**Osservazioni:** In un'area pianeggiante in prossimità di Via Maiella, nel territorio comunale di Spoltore, si osserva un campo molto ampio la cui visibilità risulta buona in seguito a una recente aratura e nel quale si osserva una dispersione di frammenti ceramici fortemente dilavati di datazione non determinabile.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro



**Fig. 8.42 – ID Ricognizione R27**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 124 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R 28**

**Comune e provincia: Spoltore (PE)**

**Coordinate: 42°25 '05.8" N 14°09' 17.8" E**

**Visibilità del terreno: scarsa**

**Ubicabilità: esatta**

**Definizione:**

**Precisazione tipologica: indicatori archeologici non valutabili**

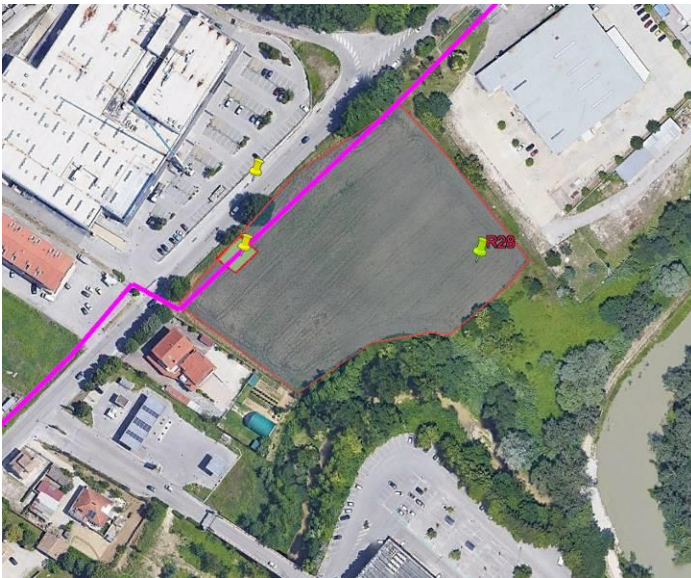
**Modalità di ritrovamento: ricognizione sistematica**

**Cronologia:**

**Riscontro da altre fonti: nessuno**

**Osservazioni:** In un'area pianeggiante in prossimità di Via Monte Velino, nel territorio comunale di Spoltore, si osserva un campo pianeggiante, la cui visibilità è fortemente compromessa dalla vegetazione e che in seguito alla ricognizione non restituisce frammenti ceramici né altri indicatori archeologici.

**Distanza dal progetto:** in asse scavo, lungo la pista di lavoro.



**Fig. 8.43 – ID Ricognizione R28**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 125 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R 32**

**Comune e provincia:** Spoltore (PE), Via Pescara

**Coordinate:** 42°26'40.8"N 14°10'11.0"E

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:** area di materiale mobile

**Precisazione tipologica:** area di frammenti fittili sporadici

**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:** romana (?)

**Riscontro da altre fonti:** /

**Osservazioni:** in un'area pianeggiante situata a Sud di via Pescara (tra le località Case Seminario, Zampacorta e Case Cipriani) si riscontra la presenza di materiale fittile in dispersione. Si tratta principalmente di laterizi, ceramica comune acroma e anforacei. L'area con materiali misura circa 5800 m<sup>2</sup> ma è probabile che si estenda verso Est dove la visibilità risulta nulla per via della vegetazione.

**Distanza dal progetto:** 0/100m circa



**Fig. 8.44 – ID Ricognizione R32**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 126 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.45 – ID Ricognizione R32**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 127 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

**ID\_ricognizione: R 33**

**Comune e provincia:** Montesilvano (PE), Via Fonte dell'Olmo Est

**Coordinate:** 42°29'29.0"N 14°07'55.6"E

**Ubicabilità:** esatta

**Definizione:** area di materiale mobile

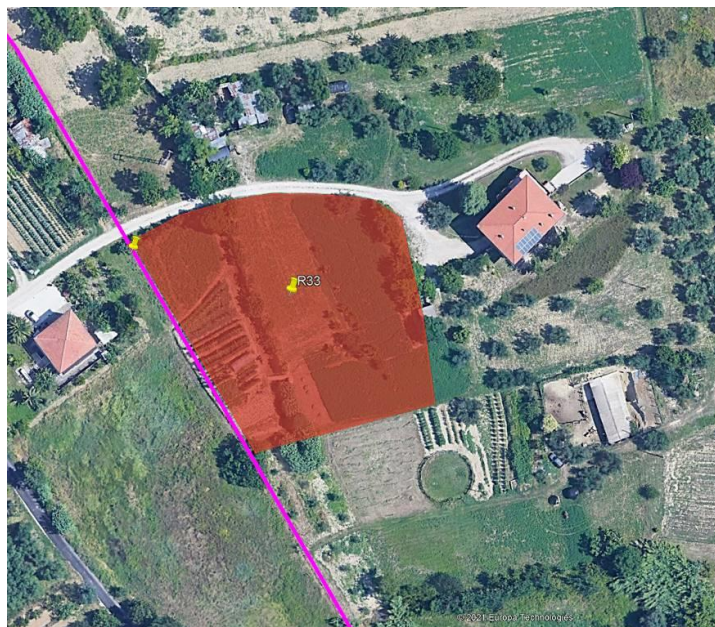
**Precisazione tipologica:** area di frammenti fittili

**Modalità di ritrovamento:** ricognizione sistematica

**Cronologia:** moderna

**Riscontro da altre fonti:** /

**Osservazioni:** in un'area collinare situata ad Est di via Fonte dell'Olmo Est si riscontra la presenza di materiale fittile in dispersione. Si tratta principalmente di laterizi, ceramica comune acroma e ceramica invetriata. La maggior parte del materiale ceramico si trova in prossimità di un canale per lo scolo delle acque. L'area misura circa 380 m<sup>2</sup> ma, data la scarsa visibilità, questa potrebbe avere un'estensione maggiore. Si evidenzia la vicinanza di quest'area all'attraversamento di un antico tratturo tra Collevento e Montesilvano Colle, segnalato in *PPR Abruzzo-Carta dei vincoli-Foglio 351 Ovest*. **Distanza dal progetto:** 0/20m circa.



**Fig. 8.46 – ID Ricognizione R33**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 128 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201



**Fig. 8.47 – ID Ricognizione R33**



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 129 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 9 VINCOLI E TUTELE

La Soprintendenza per le Province di Chieti e Pescara eredita l'attività della precedente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo ed esercita sul proprio territorio la tutela del patrimonio culturale in base al Codice dei beni culturali D.Lgs 42/2004 al DPCM 171 del 29 agosto 2014 e al DM del 23 gennaio 2016.

Su indicazione della Soprintendenza, i dati archeologici sui siti archeologici e i relativi vincoli e tutele sono confluiti nel Piano Paesaggistico Regionale dell'Abruzzo, Carta dei Luoghi e dei Paesaggi – Aggiornamento e redazione del 2009 e nella variante al Piano Regolatore Generale di Pescara, aggiornato D.C.C. 26 del 02.04.2020 (Tavola dei vincoli esistenti sul territorio Comunale).

L'analisi dei vincoli e delle tutele è consistita nella collazione dei dati archeologici presenti nei diversi strumenti cartografici urbanistici e territoriali di Comuni e Province, disponibili su sistemi informativi on-line. È inoltre stato effettuato un passaggio di verifica negli Archivi e presso l'Ufficio Tutela della Soprintendenza.

Per tutti i siti evidenziati nella "Carta dei siti archeologici" (Doc. n. 5719-001-P-PG-D-1044) e nelle schede delle presenze note nel territorio interessato dall'opera vige il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, emanato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) consente inoltre l'applicazione dell'articolo 28 comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004), relativo alle "Misure cautelari e preventive": "In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, anche quando per esse non siano intervenute la verifica di cui all'articolo 12, comma 2, o la dichiarazione di cui all'articolo 13, il soprintendente può richiedere l'esecuzione di saggi archeologici preventivi sulle aree medesime a spese del committente" (comma così modificato dall'art. 2 del d.lgs. n. 156 del 2006).

### **Per gli interventi su Area Tratturale (art. 21 c. 4 del D. Lgs. 42/2004)**

I tratturi, secondo la normativa vigente, sono considerati sottoposti a vincolo archeologico in virtù del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), che ha sostituito la legge 1089/1939. Il DM 22 dicembre 1983 ha esteso alla Regione Abruzzo le norme già dettate dall'allora Ministero per i Beni Culturali e Ambientali per il vicino Molise con DD. MM. 15 giugno 1976 e 20 marzo 1980.

In base al decreto del 1983, ogni Comune interessato dalla presenza di un percorso tratturale deve munirsi di un Piano Quadro Tratturo, strumento di regolamentazione

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 130 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

previsto dal DM 1980 per il Molise ed esteso all'Abruzzo ai sensi dell'art. 3 del DM 22 dicembre 1983.

I terreni individuati in base al PQT come compromessi e non reintegrabili ai sensi di detto D. M. 22-12-1983, sono sottoposti ai piani e agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale vigenti, ma restano sottoposti a vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, artt. 10 ss.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 131 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 10 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base di quanto esaminato si ritiene opportuno segnalare alcune prescrizioni della Soprintendenza che interessano specificamente siti adiacenti al tracciato del metanodotto in progetto e formulare alcune osservazioni sulle principali criticità archeologiche interferenti.

Nel territorio di **Città Sant'Angelo** sarà opportuno tener conto, in sede di progettazione, del nucleo di segnalazioni concentrate nelle adiacenze dell'estremità nord del metanodotto in progetto. Sono infatti attestate in quest'area ville romane, come nel caso del sito 04/02, e stratigrafie complesse, riferibili all'insediamento romano di *Ad Salinas* (siti 04/03, 04/04, 04/18, 04/19).

*Tutti gli interventi previsti nei siti 04/, 02, 03 (parere vigente PRG, nota 14.10.1991 prot. 1926), dovranno essere sottoposti, qualora prevedano opere di scavo di qualsiasi genere, all'approvazione preventiva della Soprintendenza. In particolare la Soprintendenza si riserva di dettare ogni opportuna prescrizione in sede successiva per la corretta collocazione di ogni opera che si intenda realizzare nelle aree sopraelencate. Altri siti: art. 90 D. L.vo n. 42/2004; art. 89 delle N.T d'A. del P.TP. (Carta archeologica Pescara 2004, p. 90).*

Per questo motivo nel tratto da km 0+000 a km 0+500 circa è stato attribuito un livello di rischio "Medio- Alto".

Nel Comune di **Montesilvano** (PE), è da tenere in considerazione la presenza di importanti complessi insediativi e produttivi (v. sito 06/01 con fornaci d'età romana per la produzione di anfore adriatiche) e dei resti di villaggio protostorico, italico e romano in Loc. S. Venere (06/02), alla distanza di circa m 150 dal tracciato in progetto. Tra Montesilvano Colle e Collevento, si evidenzia l'attraversamento di un antico tratturo, segnalato in PPR Abruzzo-Carta dei vincoli-Foglio 351 Ovest; il tracciato è molto vicino e in parte coincidente con la linea di progetto, per questo motivo nel tratto da km 2+400 a km 2+830 circa è stato attribuito un livello di rischio "Medio- Alto".

Nel Comune di **Spoltore**, sono rilevanti le testimonianze dell'età italica e romana in Loc. Pescarina, sito 08/05 (presente come area di interesse archeologico nella Variante Tecnica al PRG di Spoltore approvata con delibera CC 58 del 2019, Tav. 1b, e sito 08/06 (pareri PRG 1995-1998, area 1; PPR Abruzzo-Carta dei vincoli Foglio 351 Ovest e Foglio 351 Est); il vincolo interessa anche la viabilità a nord del sito.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 132 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

Per i siti 08/05, 06, 10 parere vigente PRG-nota 31.1.1995 prot. 7243/94 su Variante al Piano con recepimento Piano Regionale Paesistico; parere-nota 4.8.1998pro 776 a Variante adottata con Delib. CC. n.58/199;7 integrazione a parere 1998 su area Pianaccio, note 12.4.2001 prot. 2411, 25.5.2001 prof. 3210); normativa di salvaguardia altri siti: art. 90 D. L.vo n. 42/2004; art. 89 delle N.T d'A. del P.TP. (Carta archeologica Pescara 2004, p. 96).

Per l'età romana, i siti in Loc. S. Teresa-Fonte Sborgia (sito 08/12, molto vicino al tracciato del metanodotto) e in Loc. S. Teresa-Via Saline (sito 08/11, villa romana e fornace, oggetto di Vincolo diretto MIBAC-SR-ABR REP. Decreti 29/01/2019 N° 3) che testimoniano la vocazione produttiva di questo comparto territoriale.

In corrispondenza del Sito 08/05 (al km 12 circa), per la coincidenza con l'area di interesse archeologico, è stato attribuito un rischio archeologico "Alto".

Si segnala inoltre la vicinanza al tracciato del sito 08/12 di una fornace tardoantica, ugualmente presente nel PRG. Per questo tratto, da km 14+260 a km 15+102 circa è stato attribuito un livello di rischio "Medio- Alto".

Nel Comune di **Cepagatti**, in Loc. Villanova, si rileva una discreta concentrazione di attestazioni archeologiche (siti 11/02, 11/05, 11/06, 11/07, 11/16, 11/19): si tratta di insediamenti pluristratificati in vicinanza di un antico tracciato viario che intercetta la linea in progetto (livello di rischio attribuito "Medio- Alto" km 22+000 circa).

In zona Villareia, al sito 11/10 si segnala una necropoli italica (km 29+000 circa); sull'asse della Strada di Bonifica Villa Oliveti, il metanodotto intercetta il percorso storico del Regio Tratturo L'Aquila – Foggia; queste aree sono pertanto sottoposte alla disciplina del Piano Quadro Tratturo del Comune, adottato con Delibera consiliare n. 63 del 29/12/1995 e approvato dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1878 del 03/06/1996. Per questo tratto, quindi, al km 27+500 circa è stato attribuito un livello di rischio "Medio- Alto".

Nel Comune di **Rosciano**, al km 31+200 circa, la linea in progetto corre nelle adiacenze del giacimento preistorico del Paleolitico, sito 13/16, e subito a valle di una grande villa romana con cisterna e di una necropoli di VI-VII secolo (sito 13/03). Da considerare un rischio archeologico "Medio-Alto" nel tratto compreso tra il sito pluristratificato 13/08, con resti di una grande villa romana con occupazione protratta fino ad epoca altomedievale, e il sito 13/09, dove si segnala un insediamento produttivo romano (dal km 34+700 al km 36+235).

Sito 13/03: D. L.vo n. 42/2004, art. 1-2-6, D.M. 238.1993; normativa di salvaguardia-siti 13/1-2-3-5-9-10-11-12-13-14-19-20 (parere PRG-Revisione 1997, nota 31.3.1999 prot. 520): tutti gli interventi che prevedano opere di scavo di qualsivoglia genere nelle aree di

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 133 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

*interesse archeologico come perimetrato nelle tavole del piano, recependo le perimetrazioni di cui agli allegati alla presente nota, dovranno essere sottoposti, previo invio del relativo progetto, all'approvazione preventiva della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, che si riserva di volta in volta di valutare la fattibilità delle opere, di richiedere saggi archeologici pre liminari, di dettare in esito ai saggi ulteriori prescrizioni o modifiche dei progetti a tutela dei resti archeologici esistenti, procedere se del caso all'apposizione di vincoli di inedificabilità ai sensi del D. L.vo n. 42/2004; altri siti: art. 89 delle NT d'A. del P.TP. (Carta archeologica Pescara 2004, p. 105-106).*

Nel Comune di **Alanno** la linea di progetto attraversa il tracciato della via Claudia Valeria; nelle adiacenze sono noti anche i resti di un ponte romano (sito 14/01, Loc. Torrente Alba km 37+000 circa). Da tenere in considerazione, anche se in corrispondenza di un tratto del metanodotto da realizzare mediante tecnologia *trenchless*, il sito 14/11 in Loc. Fonte S. Angelo, con resti di un complesso forse identificabile con un santuario, di un abitato (Casale de Fiala) e di un luogo di culto altomedievale.

All'estremità del tracciato, al km 43+200 circa, si segnalano resti dell'abitato rustico romano in Loc. Colle Grande-Villa Castorani (sito 14/09) e in Loc. Case Tartaglia (sito 14/10).

La ricognizione di superficie ha inoltre permesso di individuare una dispersione di materiali fittili, in particolare:

- all'estremità occidentale del tracciato, km 43+200, (Comune di Alanno, schede delle unità ricognitive R1 e R2), dove peraltro sono localizzati i resti di abitato nelle adiacenze di Villa Castorani (siti 14/09 e 14/10), poco più ad ovest a Fonte S. Angelo (sito 14/11) e all'altezza di Colle Santo (sito 14/03).
- a nord della Strada di Bonifica Villa Oliveti a Villareia, nell'area di Villanova e in Loc. Pescarina (Comune di Cepagatti, scheda di unità ricognitiva R15).
- in un'area collinare situata lungo Via Fonte dell'Olmo Est a Montesilvano Colle (scheda unità ricognitiva R33).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 134 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## 11 VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO E CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO IN RELAZIONE ALL'OPERA IN PROGETTO

Sulla base dell'analisi comparata dei dati raccolti mediante le diverse modalità di verifica archeologica, è stata proposta una definizione del grado di potenziale archeologico del contesto territoriale preso in esame, ovvero del livello di probabilità di conservazione di stratigrafie e strutture archeologiche (potenziale archeologico) e del rischio archeologico in relazione all'opera in progetto, considerando quindi le possibili interferenze.

Per le aree osservate, oggetto della presente valutazione, è stato possibile comparare i dati presenti nella vasta letteratura archeologica a disposizione, i dati cartografici presenti negli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale dei diversi Comuni attraversati dall'opera e nell'Archivio della Soprintendenza e i nuovi dati acquisiti attraverso il survey - relativamente ai quali si deve però tener conto della generale scarsa visibilità nella stagione primaverile-.

Pur tenendo in considerazione un notevole margine di oggettiva imponderabilità del potenziale archeologico conservato nel sottosuolo e di tutte le possibili "sfumature" all'interno della classificazione proposta, la valutazione del rischio/impatto viene data secondo i parametri suggeriti dalla circolare della DGA 1/2016 e di seguito riportata in Tabella1, unitamente al "Rischio Totale Cumulativo" espresso nella Tabella 2, accanto agli eventuali riferimenti normativi che la Soprintendenza competente potrebbe attuare, di seguito riportati.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 135 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO PER IL PROGETTO	IMPATTO
0 Nulla. Non sussistono elementi di interesse archeologico di alcun genere	Nessuno	Non determinato: il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico
1 Improbabile. Mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è del tutto da escludere la possibilità di ritrovamenti sporadici	Inconsistente	
2 Molto basso. Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico	Molto basso	
3 Basso. Il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici	Basso	Basso: il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara
4 Non determinabile. Esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)		Medio: il progetto investe un'area indiziata o le sue immediate prossimità
5 Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo	Medio	
6 Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.		
7 Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati. Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter	Medio-alto	Alto: il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità)
8 Indiziato da ritrovamenti diffusi. Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici	Alto	
9 Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito, però, non è mai stato indagato o è verosimile che sia noto solo in parte		Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo
10 Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di remote sensing.	Esplicito	Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe

*Gradi di potenziale archeologico (fonte: Circolare DGA 1/2016)*

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 136 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

<b>Livello aggregato di Rischio Totale Cumulativo</b>	<b>Indagini archeologiche</b>	<b>Riferimenti normativi</b>
<b>RISCHIO ALTO / MEDIO ALTO</b>	Scavo archeologico preventivo	art. 2-quater, punto 2, del D.Lgs. 25 giugno 2005, n. 109
<b>RISCHIO MEDIO</b>	Indagini preventive (survey, carotaggi, saggi di scavo, georadar, prospezioni geofisiche e geochimiche) in base alle indicazioni motivate dalle autorità competenti	art. 2-ter, punto 6 e 7 e art 2 quater, punti 1 e 2, del D.Lgs. 25 giugno 2005, n. 109
<b>RISCHIO BASSO / MOLTO BASSO</b>	Assistenza archeologica nel corso del cantiere	Prassi consolidata
<b>RISCHIO NULLO</b>	Nessuna attività investigativa archeologica	art. 2-quater, punto 4 del D.Lgs. 25 giugno 2005, n. 109

*Gradi di potenziale archeologico – Sintesi dei riferimenti normativi*

La valutazione del potenziale archeologico e la classificazione del potenziale archeologico e del "rischio/impatto" sono espresse nella presente Viarch nell'elaborato grafico Doc. n. 5719-001-P-PG-D-1045, secondo la seguente legenda:


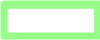






	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 137 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025- ENV-RE-210-201

## LEGENDA TEMATICA

### POTENZIALE ARCHEOLOGICO

	Improbabile
	Molto basso
	Basso
	Medio
	Certo, non delimitato
	Certo, ben documentato e delimitato

### RISCHIO/IMPATTO ARCHEOLOGICO

	Alto
	Medio-alto
	Medio
	basso
	Molto basso
	Nulla

Il potenziale archeologico MEDIO raggruppa diverse casistiche:

Non determinabile: esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali etc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti.

Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (ad es. dubbi sulla erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo.

Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale. Il rischio è "nullo" nei tratti in cui la nuova condotta verrà posata mediante tecnologia trenchless e lungo i tratti in esercizio da ricollegare.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>METANODOTTO CITTA' SANT'ANGELO - ALANNO</b>	Pagina 138 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025-ENV-RE-210-201

## 12 BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

LA REGINA 1968, Ricerche sugli Insediamenti Vestini, "Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie" s. VIII, vol. XIII, pp. 363-446.

Carta Archeologica Teramo 1971, Cerulli Irelli G., Teramo. Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000, Firenze 1971.

STAFFA A - MOSCETTA M.P. 1986, Contributo per una carta archeologica della media e bassa Valle del Vomano, in AA.VV., La Valle del medio e basso Vomano, «Documenti dell'Abruzzo Teramano», II, Roma, pp. 167-223.

STAFFA A.R. 1992, Abruzzo fra tarda antichità ed alto medioevo: le fonti archeologiche, Archeologia Medievale XIX, pp. 789-854.

STAFFA A.R. 1995, Progetto Valle del Pescara: terzo rapporto preliminare di attività, "Archeologia Medievale", XXII (1995), pp. 291-342;

STAFFA A.R. 2000, Abruzzo: strutture portuali ed assetto del litorale tra età romana e alto medioevo, in Atti del convegno "I porti dell'Adriatico in età romana", Aquileia 1998, Trieste, pp.343-413

STAFFA A.R. 2001a, Contributo per una ricostruzione del quadro insediativo dall'antichità al medioevo, in AA.VV., Dalla valle del Piomba alla valle del basso Pescara, "Documenti dell'Abruzzo Teramano" V, Chieti, pp. 122-161.

STAFFA A.R. 2001b, Abruzzo: strutture portuali ed assetto del litorale fra età romana ed altomedioevo, in Atti del Convegno «I porti dell'Adriatico in età romana», Aquileia 1998, 2001, pp. 343-413.

STAFFA A.R. 2002, L'Abruzzo Costiero. Viabilità, insediamenti, strutture portuali, assetto del territorio fra Antichità ed Altomedioevo, Lanciano 2002.

Carta archeologica Pescara 2004, Staffa A.R. 2004, Carta archeologica della provincia di Pescara. Elaborato tecnico ufficiale del Piano Territoriale Provinciale, Mosciano (TE).

STAFFA A.R. 2003, Contributo per una ricostruzione del quadro insediativo dall'antichità al medioevo, in AA.VV., Dalla valle del Fino alla valle del medio e alto Pescara, "Documenti dell'Abruzzo Teramano" VI,1, pp. 162 e sg.

STAFFA A.R. 2004a, Impianti produttivi d'età romana nel territorio della provincia di Pescara: le fornaci, in Uggeri G. (a c. di), Insediamenti e strutture rurali

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>METANODOTTO CITTA' SANT'ANGELO - ALANNO</b>	Pagina 139 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025-ENV-RE-210-201

nell'Italia romana. Bilanci e aggiornamenti, (Atti del IV Congresso di Topografia Antica, Roma 7-8 marzo 2001), "JAT" 12.

STAFFA A.R. 2004b, Dai Sabini ai Sanniti e oltre. Due millenni di storia dell'Italia centro-meridionale nelle ricerche archeologiche degli ultimi decenni, "Atti Lincei. Rendiconti Morali" IX, v. XIII.

STAFFA A.R. 2005, Paesaggi ed insediamenti rurali dell'Abruzzo adriatico fra Tardoantico e Altomedioevo, in Volpe G., Turchiano M. (a c. di), Paesaggi e insediamenti in Italia meridionale fra Tardoantico e Altomedioevo, (Atti del Primo Seminario sul Tardoantico e l'Altomedioevo in Italia Meridionale, Foggia 12-14 febbraio 2004), pp. 39-125.

STAFFA A.R. 2005a, Impianti produttivi d'età romana nel territorio della provincia di Pescara: le fornaci, in Atti del IV Congresso di Topografia antica "Insediamenti e strutture rurali nell'Italia Romana", Roma 2001, edito in "Rivista di Topografia Antica", XIII (2003), ed. 2005, pp. 117-154.

STAFFA A.R. 2006, I centri urbani dell'Abruzzo adriatico fra tarda antichità e altomedioevo, Firenze

FRATIANNI G. – PANZETTI F. 2016, Attività di survey lungo la tratta RFI

Termoli-Lesina. Metodologia di indagine e nuovi dati, in REALTÀ MEOADRIATICHE A CONFRONTO, CONTATTI E SCAMBI TRA LE DUE SPONDE, a cura di G. De Benedettis, ATTI DEL CONVEGNO DI TERMOLI - 22-23 LUGLIO 2016, pp. 155 e sg.

STRUMENTI URBANISTICI E TERRITORIALI GENERALI

<http://vincoliinrete.beniculturali.it>

<http://geoportale.regione.abruzzo.it/Cartanet>

<https://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/PPR/>

PESCARA

[https://urbanistica.comune.pescara.it/wp-content/uploads/2019/01/Tav\\_B4a\\_Vincoliesistentisulterritoriocomunale.pdf](https://urbanistica.comune.pescara.it/wp-content/uploads/2019/01/Tav_B4a_Vincoliesistentisulterritoriocomunale.pdf)

ALANNO

<http://www.trasparenza.tinnservice.com:8010/trasamm/sezioni/80013770682/168/?idperiodosezioni=2&idannopubblicazione=2020&rows=50&page=1>

ROSCIANO

<https://www.comunedirosciano.it/c068035/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20012>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>METANODOTTO CITTA' SANT'ANGELO - ALANNO</b>	Pagina 140 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025-ENV-RE-210-201

**CEPAGATTI**

<https://comune.cepagatti.accessocivico.it/sites/default/files/allegati/Allegato%207%20sintesi%20non%20tecnica%20VAS%20seconda%20variante%20generale.pdf>

**SPOLTORE**

[https://trasparenza.comune.spoltore.pe.it/pagina742\\_pianificazione-e-governo-del-territorio.html](https://trasparenza.comune.spoltore.pe.it/pagina742_pianificazione-e-governo-del-territorio.html)

**MONTESILVANO**

[https://www.comune.montesilvano.pe.it/images/Documenti/Modulistica/Urbanistica/TAV\\_\\_B3\\_vincoli\\_esistenti.pdf](https://www.comune.montesilvano.pe.it/images/Documenti/Modulistica/Urbanistica/TAV__B3_vincoli_esistenti.pdf)

**CITTA' SANT'ANGELO**

<https://www.geoportal.it/websit/default.aspx?Utente=cittasantangelo>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P- RT-D-0014</b>	
	<b>METANODOTTO CITTA' SANT'ANGELO - ALANNO</b>	Pagina 141 di 141	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025-ENV-RE-210-201

### 13 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Nr. Documento	Titolo
5719-001-P-PG-D-1044	Carta dei siti archeologici
5719-001-P-PG-D-1045	Carta del rischio archeologico